



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 77 del 23 Dicembre 2011

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Salaria Antica est n° 27**  
**- edificio B2 -**  
**Località S. Antonio - Pile**

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.11.2011, n. 813:

**Ulteriori modificazioni alla deliberazione della Giunta Regionale n. 354 del 13.7.2009.....**  
 ..... Pag. 11

DELIBERAZIONE 28.11.2011, n. 828:

**L.R. 56/93 “Nuove norme in materia di Promozione Culturale” – Piano annuale di Attività Culturali anno 2011 – Titoli III e IV – Approvazione. ....** Pag. 15

DELIBERAZIONE 28.11.2011, n. 843:

**D.L. 31 Maggio 2010, n. 78, (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito in L. 30 luglio 2010 n. 122 e DL 13 Agosto 2011, n. 138, (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria) convertito in L. 14 settembre 2011, n. 148. Razionalizzazione dell’esercizio di funzioni/servizi comunali: Associazionismo obbligatorio fra piccoli Comuni. Individuazione dei limiti demografici minimi per le forme associative dei Comuni. Modifiche ed integrazioni alla DGR 781 del 14 novembre 2011.....** Pag. 34

### DECRETI

- COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 02.12.2011, n. 61:

**MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL MANUALE DI AUTORIZZAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI G.R. N. 591/P DEL 01.07.2008 E ALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 36/09 DEL 01.06.2009 (Scheda 5.9 Servizi di Medicina di Laboratorio (Laboratorio analisi e Anatomia Patologica) e Punto prelievo esterno).....** Pag. 36

DECRETO 02.12.2011, n. 62:

**Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati di cui al Decreto Commissariale n. 11/2011 del 29/03/2011 approvazione delle domande ammesse alla riorganizzazione ed ulteriori provvedimenti.....** Pag. 53

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 01.12.2011, n. 102:

**Nomina dei componenti della 1^ COMMISSIONE CONSILIARE “BILANCIO E AFFARI GENERALI”. ....** Pag. 61

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 04.11.2011, n. 202/22:

**Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. – Rettifica Autorizzazione Integrata Ambientale n 183/22 del 21/02/11 con piano controlli a tariffa ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies c. 3. DITTA: Flovetro S.p.A. Sede impianto: Zona Industriale San Salvo (CH) Attività svolta: produzione di vetro piano in lastre di grandi e medie dimensioni destinate al settore auto e al settore edilizia. Codice IPPC: 3.3. .... Pag. 61**

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 08.11.2011, n. 203/17:

**Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. – Rettifica Autorizzazione Integrata Ambientale n 187/17 del 21/02/11 con piano controlli a tariffa ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies c. 3. DITTA: Pilkington spa Sede impianto: Zona Ind.le San Salvo Attività svolta: produzione vetro piano in lastre destinato al mercato automobilistico Codice IPPC: 3.3..... Pag. 62**

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 28.11.2011, n. 205/90:

**Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale DITTA: Intesa Meccanica srl Sede impianto: zona ind.le Contrada Saletti – 66041 Atesa (CH) Attività svolta: impianto di verniciatura a liquido di parti in plastica e in metallo per motocicli e autoveicoli. Codice IPPC: (all. VIII alla parte II del D. Lgs. 152/06):6.7 – Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, ingrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno..... Pag. 63**

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 29.11.2011, n. 206/122:

**Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica sostanziale dell'AIA n. 12 del 07/07/06 e ss.mm.ii. DITTA: Ecofox srl Sede impianto: via Osca 74 loc. Punta Penna –Vasto (CH) Attività svolta: impianto di produzione di biodiesel, glicerina grezza e oleine. Codice IPPC: 4.1 impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base come idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, acetati, eteri, perossidi, resine, epossidi. .... Pag. 65**

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 01.12.2011, n. 8/11:

**D.Lgs 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., - Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10 del 04.08.2010 della SOGESA SpA, sede legale località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE). Volturazione della titolarità da: SOGESA SpA a CIRSUS SpA, sede legale località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE). Sede impianto: Comune di Notaresco (TE) - Loc. "Casette di Grasciano". Attività svolta: Attività**

**IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi. Attività non IPPC: 1) Impianto di trattamento del percolato; 2) Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da gas di discarica". Codice IPPC: All.1 - Punto 5.4..... Pag. 66**

• **DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

DETERMINAZIONE 07.12.2011, n. DD/207:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "Gruppo Volontari Lucoli" - 67045 Lucoli (AQ). ..... Pag. 67**

*Dirigenziali*

• **DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/135:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 94750819354 DITTA: PACE PIERLUIGI residente in Via Del Baio n. 7 Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE) Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/214 del 03/11/2010. .... Pag. 67**

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/136:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750621397 DITTA: Tartaglia Donatella nata il 02/10/1978 in Comune di L'Aquila Prov. AQ residente in Via Sant'Agata, 43 Comune di Alano Prov. PE Codice fiscale TRTDTL78R42A345J part. IVA 01898800683 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/55 del 09/09/2010..... Pag. 68**

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/137:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750638581 DITTA: Sborgia Miranda nata il 15/04/1971 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Ponte S. Antonio, 6 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale SBRMND71D55G482X part. IVA 01866010687 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/277 del 19/11/2010..... Pag. 69**

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/138:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750634333 DITTA: Almonti Romano nato il 03/07/1968 in Comune di Penne Prov. PE residente in C.da S. Angelo,12 Comune di Penne Prov. PE Codice fiscale LMNRMN68L03G438Z part. IVA 01454220680 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/63 del 31/08/2010..... Pag. 69**

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/139:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1**

**"Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750623468 DITTA: Cipressi Grazia nata il 12/10/1968 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via E. Toti Comune di Manoppello Prov. PE Codice fiscale CPRGRZ68R52G482G part. IVA 01905540686 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/83 del 09/09/2010..... Pag. 70**

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/140:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750801709 DITTA: Costantini Donato nato il 13/02/1932 in Comune di Loreto Aprutino Prov. PE residente in C.DA Gallo Comune di Collecervino Prov. PE Codice fiscale CSTDNT32B13E691U part. IVA 00901000687 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/64 del 31/08/2010..... Pag. 71**

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/141:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750884788 DITTA: Di Giampaolo Pietro nato il 29/06/1956 in Comune di Pianella Prov. PE residente in C.DA Nora, 3 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale DGMPTR56H29G555R part. IVA 00956590681 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/5 del 22/03/2011..... Pag. 71**

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DH33/143:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750623120 DITTA: Di Primio Silvano nato il 27/10/1962 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via Delle Terme Romane, 76 Comune di Chieti Prov. CH Codice fiscale DPRSVN62R27C632K part. IVA 01470350693 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/44 del 29/07/2010..... Pag. 72**

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DH33/144:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750636551 DITTA: Mastrocola Gabriele nato il 08/08/1960 in Comune di Pescara Prov. PE residente in C.da Astignano, 142 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale MSTGRL60M08G482Z part. IVA 01315340685 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/103 del 13/09/2010. .... Pag. 72**

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DH33/145:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750638557 DITTA: Trubiani Pierluigi nato il 20/05/1981 in Comune di Tocco Da Casauria Prov. PE residente in Via De Contra, 12 Comune di Pescosansonesco Prov. PE Codice fiscale TRBPLG81E02L186U part. IVA 01904690680 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/29 del 28/07/2010..... Pag. 73**

DETERMINAZIONE 01.12.2011, n. DH33/146:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e**

**s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750862826 DITTA: Riccitelli Sandro nato il 05/06/1971 in Comune di Pescara Prov. PE residente in C.da De Contra, 19 Comune di Vicoli Prov. PE Codice fiscale RCCSDR71H05G482D part. IVA 01501270688 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/219 del 03/11/2010..... Pag. 74**

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DH33/147:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 94750745807 DITTA: MAMMARELLA GIUSEPPE residente in Via Celestino V° Comune di Nocciano Prov. (PE) Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/274 del 18/11/2010..... Pag. 74**

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DH33/148:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750967625 DITTA: D'Agostino Dante nato il 20/03/1957 in Comune di Penne Prov. PE residente in C.da Colle Paglierone, 3 Comune di Penne Prov. PE Codice fiscale DGSDNT57C20G438C part. IVA 01460730680 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/244 del 10/11/2010..... Pag. 75**

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DH33/149:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750631545 DITTA: Costantini Mirella nata il 03/04/1965 in Comune di Manoppello Prov. PE residente in C.da Ripa Corbaria Comune di Manoppello Prov. PE Codice fiscale CSTMLL65D43E892J part. IVA 01829880697 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/196 del 20/10/2010..... Pag. 76**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 07.12.2011, n. DH36/347:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Revoca concessione premio in conto capitale DITTA: FORCINA MINA Concesso con determina n DH12/54 del 25/03/2010..... Pag. 76**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DH27/162:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L - ..... Pag. 77**

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DH27/163:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di**

**Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L - ..... Pag. 79**

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO.*

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DL22/119:

**Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/06 per l'individuazione di un "Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale". Progetto Speciale Multiasse "Più ricerca e innovazione" – P.O. F.S.E Abruzzo 2007/13 – Ob. C.R.O. Piano Operativo 2009-2011 – Indizione procedura di gara - approvazione Capitolato d'onori, Disciplinare di gara, Bando di gara ed impegno risorse per pubblicazione sulla G.U.R.I. – CIG 3607984A93. .... Pag. 81**

- DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DG21/173:

**Reg. (CE) n. 853/2004 e Deliberazione di G.R. n.950/2006 – Revoca riconoscimento n. IT 9 2847 LOA all'impianto dell'impresa alimentare "DI.SO.MAC. S.n.c. di D'Elia Manuela & C." via San Rocco 79, comune di Silvi (TE)..... Pag. 175**

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE

*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 02.12.2011, n. DB8/102:

**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate..... Pag. 176**

DETERMINAZIONE 02.12.2011, n. DB8/103:

**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate..... Pag. 179**

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO*

DETERMINAZIONE 28.11.2011, n. DI8/79:

**Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi denominata "FIUME TRESTE" – Istanza della soc. ENI di autorizzazione ai lavori di smantellamento camerette denominate "I", "G", e "H" e di ripristino ambientale delle aree ubicate in territorio del Comune di Lentella (CH). Rilascio Intesa ai sensi dell'art. 3 – comma 2 punto C e dell'art. 5 dell'accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 24-04-2001 Società: ENI S.p.A. – Div. E. & P. – MARINA DI RAVENNA (RA). .... Pag. 180**

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

*SERVIZIO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO*

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DI4/102:

**Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR**



**FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.2.3 “PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI” – Approvazione della graduatoria di cui al verbale n. 7 del 10 novembre 2011 della Commissione di Valutazione costituita con Determinazione Direttoriale n. DI/50/ del 4 ottobre 2011..... Pag. 182**

## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, DIFESA E QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI ARSSA  
AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO-ABRUZZO  
*In liquidazione*  
  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23.11.2011, n. FIT/083:  
**D.M. 30/10/2007 "Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu, nel territorio della Repubblica Italiana. Recepimento Decisione della Commissione 2006/464/CE". Modifica della fascia tampone e della zona infestata nell'ambito della zona di insediamento della Regione Abruzzo..... Pag. 183**
- COMUNE DI CUGNOLI (PE)
  - Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 28/11/2011 Oggetto: Variante parziale al vigente Piano Regolatore Esecutivo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447, sostituito dall'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010 n. 160 e s.m.i., relativo all'intervento di “Realizzazione di un capannone artigianale” in contrada Cesura. Ditta: DI DOMIZIO Daniela Esterina – CAPPOLA Domenico. Pratica SUAP n. 1122/2011..... Pag. 189
  - Deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28/11/2011 Oggetto: Variante parziale al vigente Piano Regolatore Esecutivo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447, sostituito dall'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010 n. 160 e s.m.i., relativo all'intervento di “Realizzazione di un capannone artigianale” in contrada Cesura. Ditta: DI DOMIZIO Dina Maria - Pratica SUAP n. 1121/2011. .... Pag. 189
- COMUNE DI FARA SAN MARTINO (CH)  
**DECRETO di ESPROPRIO n. 3 del 22 novembre 2011 (ESTRATTO)..... Pag. 189**
- COMUNE DI TURRIVALIGNANI (PE)  
**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 18 NOVEMBRE 2011 Oggetto: VARIANTE AL P.R.G. - Usi consentiti nelle Zone D/3 Artigianale ed Industriale, art. 50, comma 1° delle N.T.A. del P.R.G. vigente ed art. 1, comma 2° delle N.T.A. del P.I.P. vigente - ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. n° 18/85 e s.m.i. – APPROVAZIONE..... Pag. 190**
- CAPRIONI GIUSEPPE & C. SNC  
**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' riguardante: Adeguamento di un centro di recupero rifiuti speciali non pericolosi. .... Pag. 190**

- **DITTA O.G.F. DI DELLA GUARDIA ANTONIO & C. S.N.C**  
**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' inerente Attività di zincatura elettrolitica di manufatti metallici. Progetto in sanatoria a seguito dei lavori di potenziamento delle linee produttive con aumento di volume delle vasche (volume totale mc 146,1)..... Pag. 191**
  
- **GENERAL BUILDING SPA**  
**Costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare fotovoltaico) con potenza di 875 kWp sito nel Comune di Castelli in C.da Corrazzano e linea elettriche di connessione MT – in cavo aereo e interrato nonché relativa cabina di consegna alla rete elettrica Enel di distribuzione. Cod rintracciabilità T0339110. .... Pag. 192**

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
DELLA REGIONE E DELLO STATO****ATTI****DELIBERAZIONI  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.11.2011, n. 813:

**Ulteriori modificazioni alla deliberazione  
della Giunta Regionale n. 354 del 13.7.2009**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente trascritte ed approvate

1. di disporre che, a seguito della chiusura, avvenuta in data 29.10.2011, dello sportello di acquisizione delle domande di ammissione ai benefici del Programma Regionale di Consolidamento delle passività a Breve, il Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione provveda al disimpegno di tutte le ulteriori somme che dovessero risultare disponibili, oltre a quelle già disimpegnate con determinazione dirigenziale n. DI9/65 del 28.10.2011;
2. di approvare l'allegato schema di Atto Modificativo dell'Accordo Quadro tra Regione Abruzzo e Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.), avente ad oggetto il Programma Regionale di Microcredito, che stabilisce la conclusione delle attività previste dal Programma e prevede, inoltre, che:
  - a seguito della sottoscrizione dell'Atto Modificativo il Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione dispone con propria determinazione la chiusura dello

sportello delle domande di ammissione ai benefici del Programma Regionale di Microcredito a far data dal 30° giorno successivo alla pubblicazione determinazione medesima nel *B.U.R.A.*;

- il Fondo del Programma Regionale di Microcredito è ridotto in misura pari alla somma che risulterà disponibile a seguito della chiusura dello sportello;
3. di approvare l'allegato schema di Atto Modificativo dell'Accordo Quadro tra Regione Abruzzo e Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.), avente ad oggetto il Programma Regionale di Sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa, che stabilisce la conclusione delle attività previste dal Programma e prevede, inoltre, che:
    - con la sottoscrizione dell'Atto Modificativo, il Fondo per il Sostegno alle Famiglie è ridotto della somma di € 1.500.000,00;
    - a seguito della sottoscrizione dell'Atto Modificativo, inoltre, il Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione dispone con propria determinazione la chiusura dello sportello delle domande di ammissione ai benefici del Programma Regionale di Sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa a far data dal 30° giorno successivo alla pubblicazione determinazione medesima nel *B.U.R.A.*;
    - il Fondo del Programma Regionale è, quindi, ulteriormente ridotto in misura pari alla somma che risulterà disponibile a seguito della chiusura dello sportello;
  4. di dare mandato al Vice Presidente della Giunta Regionale con delega allo Sviluppo Economico di procedere alla sottoscrizione degli Atti Modificativi di cui sopra;
  5. di incaricare il Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione:

- di invitare il Soggetto Gestore FI.R.A. S.p.A. a ritrasferire alla Regione Abruzzo l'importo che, a seguito della chiusura dello sportello di acquisizione delle domande, risulterà ancora disponibile sul Fondo Regionale di Microcredito;
  - di invitare il Soggetto Gestore Abruzzo Sviluppo S.p.A. a ritrasferire alla Regione Abruzzo l'importo di €1.500.000,00 a seguito della sottoscrizione dell'Atto Modificativo dell'Accordo Quadro riguardante il Programma Regionale di Sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa;
  - di invitare inoltre, il Soggetto Gestore Abruzzo Sviluppo S.p.A. a ritrasferire alla Regione l'importo che, a seguito della chiusura dello sportello di acquisizione delle domande, risulterà ancora disponibile sul Abruzzo Programma Regionale di Sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa;
6. di revocare l'adesione della Direzione Sviluppo Economico al "Programma di Sviluppo del Territorio per la Crescita dell'Occupazione (AR.CO.)" di cui alla deliberazione n. 354 del 13.7.2009 e, conseguentemente, di revocare la destinazione a tal fine della somma di € 500.000,00 a valere sul fondo anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23.3.2009;
7. di dare mandato al Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione della Direzione Sviluppo Economico di procedere all'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi e contabili attuativi delle precedenti disposizioni;
8. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Associazione Bancaria Italiana Abruzzo, a MedioCredito Centrale S.p.A., a FI.R.A. S.p.A., ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, di Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, al Servizio Risorse Finanziarie, al Servizio Ragioneria Generale e al Servizio Bilancio della Giunta Regionale;
9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

*Seguono allegati*

All. 2

**SCHEMA DI ATTO MODIFICATIVO DELL'ACCORDO QUADRO TRA REGIONE ABRUZZO, ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (A.B.I.) E UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE AVENTE AD OGGETTO IL "PROGRAMMA REGIONALE DI MICROCREDITO" APPROVATO DALLA DELIBERAZIONE N. 354/2009 E SOTTOSCRITTO IN DATA 18.7.2009**

tra

**REGIONE ABRUZZO**, in persona del Vice Presidente della Giunta Regionale con delega allo Sviluppo Economico;

e

**ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA**, in persona del legale rapp.te *pro tempore* con sede in .....(di seguito denominata "A.B.I.")

premesso che

- la D.G.R. n. 354/2009, al punto 1, ha stabilito *"di approvare l'allegato schema di Accordo Quadro (All. 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra Regione Abruzzo e Associazione Bancaria Italia (A.B.I.), con uno stanziamento complessivo pari a € 1.000.000,00, a valere sul fondo anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23.3.2009, per il "Programma Regionale di microcredito" in favore di soggetti residenti in Abruzzo che intendano avviare microimprese in forma di ditta individuale o microattività anche di natura professionale nel territorio regionale privi di redditi di lavoro dipendente e/o autonomo e di proprietà immobiliari, fatta eccezione per la prima casa di abitazione e delle relative pertinenze"*;
- l'Accordo Quadro tra Regione Abruzzo, Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.), avente ad oggetto l'istituzione del Fondo Regionale di Microcredito, è stato stipulato in data 18.7.2009;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. .... del ....., ha approvato lo schema del presente Atto Modificativo del predetto Accordo Quadro;

**tutto ciò premesso, Regione e A.B.I. convengono quanto segue:**

1. A modifica di quanto previsto nell'Accordo Quadro riguardante il " *Programma Regionale di Microcredito* ", approvato dalla Deliberazione n. 354/2009 e sottoscritto il 18.7.2009, le parti convengono sulla conclusione delle attività oggetto del Programma.
2. A tal fine, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Modificativo, la Direzione Sviluppo Economico - Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione dispone con propria determinazione la chiusura dello sportello delle domande di ammissione ai benefici del Programma Regionale di Microcredito a far data dal 30° giorno successivo alla pubblicazione determinazione medesima nel B.U.R.A.
3. Il Fondo del Programma Regionale è, quindi, ridotto in misura pari alla somma che risulterà disponibile a seguito della chiusura dello sportello.
4. Il presente atto è sottoscritto in 3 originali ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

A.B.I.

Regione Abruzzo

Es. n. 813 del 21 NOV 2011  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Garofali)  
 Garofali Walter



ALL. 3

**SCHEMA DI ATTO MODIFICATIVO DELL'ACCORDO QUADRO TRA REGIONE ABRUZZO, ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (A.B.I.) E UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE AVENTE AD OGGETTO IL "PROGRAMMA REGIONALE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI MUTUO PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE O IL RECUPERO DELLA PRIMA CASA" APPROVATO DALLA DELIBERAZIONE N. 354/2009 E SOTTOSCRITTO IN DATA 18.7.2009**

tra

**REGIONE ABRUZZO, in persona del Vice Presidente della Giunta Regionale con delega allo Sviluppo Economico;**

e

**ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA, in persona del legale rapp.te pro tempore con sede in .....(di seguito denominata "A.B.I.")**

**premesso che**

- la D.G.R. n. 354/2009, al punto 3, ha stabilito "di approvare l'allegato schema di Accordo Quadro (All. 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra Regione Abruzzo e Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.), con uno stanziamento complessivo pari a € 2.000.000,00, a valere sul fondo anticongiunturale di cui alla D.G.R. n. 124 del 23.3.2009, per il "Programma Regionale di sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa"; tale Programma prevede agevolazioni in favore di nuclei familiari aventi un reddito ISEE non superiore a € 15.000,00, esclusivamente proprietarie dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, che versino in condizioni di difficoltà economiche dovute alla perdita del lavoro di almeno un appartenente al nucleo familiare medesimo";
- l'Accordo Quadro tra Regione Abruzzo, Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.), avente ad oggetto l'istituzione del Fondo Regionale di Sostegno alle Famiglie in difficoltà, è stato stipulato in data 18.7.2009;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. .... del ....., ha approvato lo schema del presente Atto Modificativo del predetto Accordo Quadro;

**tutto ciò premesso, Regione e A.B.I. convengono quanto segue:**

1. A modifica di quanto previsto nell'Accordo Quadro riguardante il " Programma Regionale di sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa ", approvato dalla Deliberazione n. 354/2009 e sottoscritto il 18.7.2009, le parti convengono sulla conclusione delle attività oggetto del Programma.
2. A tal fine, con la sottoscrizione del presente Atto Modificativo, il Fondo per il Sostegno alle Famiglie è ridotto della somma di € 1.500.000,00.
3. A seguito della sottoscrizione del presente Atto Modificativo, inoltre, la Direzione Sviluppo Economico - Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione dispone con propria determinazione la chiusura dello sportello delle domande di ammissione ai benefici del Programma Regionale di sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa a far data dal 30° giorno successivo alla pubblicazione determinazione medesima nel B.U.R.A.
4. Il Fondo del Programma Regionale è, quindi, ulteriormente ridotto in misura pari alla somma che risulterà disponibile a seguito della chiusura dello sportello.
5. Il presente atto è sottoscritto in 3 originali ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

A.B.I.

.....

Regione Abruzzo

.....



ALLEGATO n. 3 al Regolamento n. 1101 del 21 NOV. 2011  
 emanato dalla Giunta Regionale della Regione Abruzzo  
 IL LEGALE RAPP. DELLA GIUNTA REGIONALE  
 (firma)

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.11.2011, n. 828:

**L.R. 56/93 “Nuove norme in materia di Promozione Culturale” – Piano annuale di Attività Culturali anno 2011 – Titoli III e IV – Approvazione.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che la L.R. 10 settembre 1993 n. 56 “Nuove Norme in materia di Promozione Culturale” ed il suo Regolamento di esecuzione n. 4/96 del 19/03/1996, stante l’istituzione presso il Servizio Politiche Culturali del Comitato Tecnico Scientifico per le Attività Culturali disciplinandone agli artt. 5, 6, 7 e 8 la composizione ed il funzionamento;

Rilevato che con L.R. del 1 ottobre 2007 n. 34 è stato soppresso il Comitato Tecnico-Scientifico per le attività culturali (art. 7 L.R. 56/93);

Ritenuto opportuno istituire un’apposita Commissione Tecnica interna, presso il Servizio Politiche Culturali, ai fini della valutazione delle domande acquisite agli atti, risultanti rispettivamente in numero di 124 relative al Titolo IV, n. 56 relativamente al Titolo III e n. 30 al Titolo V (All. A), per un totale di n. 210;

Considerato che con Determinazione n. DF11/439 del 30.08.2011 (All. B ) si è provveduto alla composizione e nomina della predetta Commissione Tecnica interna;

Rilevato che con L.R. del 23.08.2011 n. 35 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” e successivamente con D.G.R. n. 606 dell’1.09.2011 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria: L.R. 43/73-L.R. 56/93 –L.R. 98/99,” è stato attribuito al capitolo 62422 “Norme in materia di promozione culturale-56/93” l’importo di €106.237,97 per l’anno 2011;

Considerato che le risorse finanziarie assegnate, pari ad € 106.237,97, devono essere ripartite tra i 2 titoli della Legge Regionale in oggetto epigrafata e che la Commissione Tecni-

ca, nella seduta del 21.09.2011, con verbale n. 1 (ALL.C), ha ritenuto di poter adottare la seguente ripartizione:

- Titolo III – Iniziative dirette della Regione € 26.000,00;
- Titolo IV – Attività di interesse regionale € 80.237,97;

Dato atto che tale ripartizione potrà essere oggetto di revisione, relativamente alla graduatoria di cui al Tit.IV, qualora si verificassero economie;

Rilevato che con Determinazione Dirigenziale DF11/450 dell’8.09.2011 è stata impegnata la somma di €106.237,97 sul pertinente Capitolo di spesa n. 62422 denominato “Interventi in materia Promozione Culturale” Classifica S.I.O.P.E 01.03.01 1347 dello stato di previsione della spesa del Bilancio per l’esercizio finanziario 2011;

Premesso che per l’anno 2011, in ordine al Titolo III della L.R. 56/93, sono state presentate n. 56 istanze di finanziamento di cui n. 7 escluse in fase di istruttoria, così come da verbale n. 1 del 21.09.2011 (All.C)

Premesso che per l’anno 2011, in ordine al Titolo IV della L.R. 56/93, sono state presentate, n. 124 proposte di attività culturali, di cui n. 13 escluse in fase istruttoria in quanto inammissibili, così come risulta dal verbale n.1 del 21.09.2011(All. C), e n. 4 a seguito di esame approfondito delle istanze presentate, nella seduta dell’11.10.2011 verbale n. 3 (All.E);

Viste le determinazioni assunte dalla Commissione Tecnica nelle varie sedute, (All. C, D, E.) ratificate ed approvate nella seduta del 18 ottobre 2011, come da verbale n. 4, che si allega al presente atto (All. F);

Ritenuto di dover condividere l’operato della Commissione Tecnica, così come da verbale n. 4 del 18.10.2011 (All.F)

Dato atto che il Direttore ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

Dato atto che il Dirigente ha espresso parere

favorevole in merito alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

*Per quanto esposto in narrativa:*

1. di approvare il piano di riparto proposto dalla Commissione Tecnica nella seduta del 21.09.2011 come da verbale n. 1 (All C);
2. di condividere ed approvare le decisioni assunte dalla Commissione Tecnica, anche in ordine agli esclusi dai finanziamenti della presente Legge (All. C, All.E);
3. di approvare il Piano Regionale degli interventi culturali in ordine al Titolo III della L.R. 56/93, i cui beneficiari ed i singoli finanziamenti risultano specificati nell'allegato a del verbale n.4 del 18.10.2011 (All. F) per un importo di €26.000,00;
4. di approvare il Piano Regionale degli interventi culturali in ordine al Titolo IV della

L.R. 56/93, così come risulta nell'allegato a del verbale n. 4 del 18.10.2011 (All. F) per un importo di €80.115,00;

5. di dare atto che, qualora non dovesse essere esibita eventuale documentazione richiesta ritenuta necessaria ai fini dell'erogazione del contributo, o dovessero riscontrarsi irregolarità non sanabili, il Dirigente del Servizio Politiche Culturali provvederà alla relativa esclusione dai benefici con propria Determinazione Dirigenziale;
6. di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Culturali, a compiere tutti gli atti necessari al fine di porre in esecuzione il presente provvedimento, anche in ordine a variazioni non sostanziali dei programmi, nonché ad emanare le determinazioni necessarie nei limiti e secondo le modalità prescritte nella premessa;
7. di inviare, da parte del Servizio Politiche Culturali, copia del presente atto all' Ufficio B.U.R.A. per la sua pubblicazione.

*Seguono allegati*



ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. **8.28** del **28 NOV. 2011**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
*(Dot. Liberato Di Sano)*  
*Luca Di Salvo*

Regione Abruzzo

Giunta Regionale

Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali

**Servizio Politiche Culturali**

L.R. n.56 del 10 novembre 1993 "*Nuove norme in materia di promozione culturale*"

**Commissione Tecnica** ai sensi dell'art. 5 comma 6 e art. 8 comma 3

L.R. 56/93 DF11/439 del 30.08.2011

Verbale n. 4

Seduta del 18 ottobre 2011

In data 18 ottobre 2011 alle ore 10.00 presso la sede del Servizio Politiche Culturali in L'Aquila Via Salaria Antica, 27 - su convocazione del Dirigente del Servizio - Avv. Paola Di Salvatore del 6 ottobre 2011 a seguito di adozione della DF11/439 del 30.08.2011 " L.R. 10.09.1993 n. 56 - Nuove norme in materia di promozione culturale - Composizione e nomina Commissione Tecnica ai sensi dell'art. 5 comma 6 e art. 8 comma 3 L.R. 56/93. Esercizio finanziario 2011" a seguito delle modifiche apportate dall'art. 8 della L.R. 34/2007, si sono riuniti i seguenti funzionari della Regione Abruzzo - rappresentanti le Agenzie di Promozione Culturale presenti sul territorio regionale e forniti di titoli attestanti le competenze nelle varie aree disciplinari:

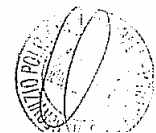
1. Avv. Paola Di Salvatore-Dirigente del Servizio Politiche Culturali che assume la Presidenza;
2. Dott.ssa Gabriella Mancinelli;
3. Dott.ssa Rosa Giammarco;
4. Dott.ssa Paola Bellarosa;
5. Dott.ssa Lida Buccella
6. Sig. Liberato Di Sano;
7. Dott. Settimio Litterio;
8. Dott.ssa Teresa Barone.

La Dott.ssa Teresa Barone assume le funzioni di Segreteria della Commissione ai sensi dell'art.9 comma 3 della L.R. 56/93.

Il Presidente, espletate le formalità di rito, accertata la presenza tutti i Componenti e riscontrata la legittimità della seduta, alle ore 10.00 dà inizio ai lavori.

All'ordine del giorno sono stati posti i seguenti argomenti:

*[Handwritten signatures]*



- 1 - Approvazione verbale seduta precedente;
- 2 - Analisi istanze pervenute ai sensi della L.R. 56/93 - Titolo IV - anno 2011;
- 3 - Varie ed eventuali.

Si procede alla lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

La Commissione procedere nell'esame di merito delle istanze presentate ai sensi del Titolo IV per quanto di competenza dei componenti le singole aree disciplinari.

I lavori vengono interrotti alle ore 14.00 e riconvocati alle ore 14.30.

Alle ore 14.30, il Presidente riprende i lavori dopo aver constatato la validità della seduta con la conferma della presenza di tutti i Componenti.

I Componenti della Commissione concludono i lavori inerenti il Tit. IV della L.R. 56/93.

Dopo ampia e complessa ulteriore verifica dei progetti presentati, la Commissione, riscontrato che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna comunicazione rispetto ad una variazione di bilancio, procede all'unanimità all'approvazione definitiva del prospetto allegato (all. a dell'All. F) contenente l'elenco, con contestuale specifica motivazione, delle domande ammesse che risultano essere in numero 107 e in numero 17 le inammissibili, relativamente al titolo IV della L.R. 56/93.

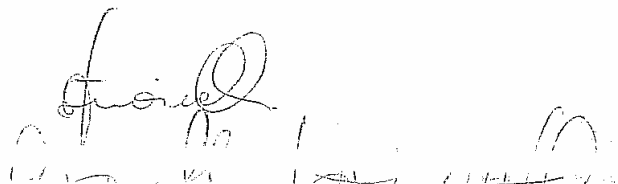

Le proposte dei progetti assunte di cui all'allegato elenco (all. a dell'All. F), relative al titolo III e IV della L.R. 56/93 verranno sottoposte alla Giunta Regionale ai fini della definitiva approvazione del Piano Regionale di riparto degli interventi culturali annualità 2011.

Alle ore 17.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Avv. Paola Di Salvatore

Il Segretario  
Dott.ssa Teresa Barone



**L.R. 56/93 Tit.III anno 2011**

Cod. Pra.	Cod. Legge	Ente	Attività Programmata	Prevent. Present.	Contrib.richiesto	Cont.to Concesso	Parere della Commissione	A.P.C. competente
11/005	56/3	Associazione Culturale "Animammersa"	"I Cant'ieri di Animammersa"	112178	72000	9000	Iniziativa ben articolata che, dalla ricerca all'evento finale, ripropone la produzione e divulgazione del patrimonio musicale abruzzese	L'Aquila
11/014	56/3	Ass.ne Cult. A.E.L.M.A. Archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese	Produzione documentari	24400	12000	6000	Pregevole progetto sulla cultura arbëreshë dell'oasi orientale di Villa Badessa, nell'ottica della salvaguardia delle memorie culturali immateriali	Pescara
11/027	56/3	Associazione Culturale "Palenese"	Premio Cinematografico Palena 2011	44000	20000	4000	Prestigiosa iniziativa incentrata sulle attività cinematografiche, dalla ricerca al concorso, per le produzioni di audiovisivi da parte di registi emergenti	Lanciano
11/045	56/3	Centro Culturale "EIDOS"	V ed. "Popoli del mare"		50000	7000	Manifestazione intenzionale che ripropone validamente sul territorio regionale l'incontro di culture diverse.	Teramo
			Totale	180.578,00	154.000,00	26.000,00		

**LR 56/93 Titolo IV anno 2011**

Num. Prog.	COD. PRA	COD	Associazione	Progetto	Preventivo	Contributo richiesto	Preventivo ammesso	PU NTI	%	Contributo concesso	Totale progressivo	Parere della commissione	A.P.C. competente	
1	11/012	AQ023	Assoc.ne Musicale "Maria Caniglia" Onlus	XXVIII Concorso Internazionale di Canto "Maria Caniglia"	95.720,00	20.000,00	15.500,00	35	27	4.185,00	4.185,00	Prestigioso concorso internazionale di musica lirica con valorizzazione di giovani talenti.	Sulmona	<b>FINANZIATE</b>
2	11/081	CH082	Associazione Culturale "The Dreamers"	Vasto Film Festival	170.000,00	50.000,00	15.000,00	35	27	4.050,00	8.235,00	Tra i film festival regionali quello di Vasto si distingue per la qualità delle rassegne e le retrospettive nazionali. Grande coinvolgimento nella "location" di Palazzo d'Avalos.	Vasto	
3	11/120	AQ027	Associazione Culturale "Harmonia Novissima"	Attività 2011	168.600,00	25.700,00	14.000,00	35	27	3.780,00	12.015,00	Interessante programma di attività musicale e teatrale di grande rilevanza culturale.	Avezzano	
4	11/044	TE002	"Sound Society"	"Soundlabs" festival 2011 XV	97.000,00	10.000,00	14.000,00	35	27	3.780,00	15.795,00	Festival che si caratterizza per la ricerca musicale, artistica, creativa ed espressiva a favore del talento artistico giovanile abruzzese.	Teramo	
5	11/086	CH018	Associazione Culturale "I Guardiani dell'Oca"	Attività 2011	101.094,75	40.830,18	13.000,00	35	27	3.510,00	19.305,00	Produzioni e rappresentazioni teatrali convincenti e coinvolgenti, di elevato livello artistico e culturale.	Chieti	
6	11/045	TE026	Associazione "Amici di Castelbasso" Onlus	Mostra Artisti in Residenza: Dal Genius Loci all'Artifex Loci	55.500,00	15.000,00	12.000,00	35	27	3.240,00	22.545,00	Interessante mostra di artisti contemporanei in residenza a Castelbasso, con opere in sintonia con le storie, le memorie e tradizioni di un luogo.	Teramo	
7	11/029	CH021	Associazione Culturale "Route 66 on the road"	Donne in Jazz 2011	43.797,26	8.100,00	12.000,00	35	27	3.240,00	25.785,00	Originale e consolidata manifestazione di musica jazz al femminile e "on the road".	Chieti	
8	11/010	AQ112	Assoc.ne Culturale "Corsa degli zingari"	"La corsa degli zingari" anno 2011	22.000,00	8.000,00	12.000,00	35	27	3.240,00	29.025,00	Originale e spettacolare rievocazione storica di interessante significato	Sulmona	

9	11/111	AQ017	Centro Studi "L'Aquila Danza"	3° Meeting per la Danza Abruzzo 2011	81.000,00	65.000,00	12.000,00	34	26	3.120,00	32.145,00	Interessante meeting della danza con confronti interregionali.	L'Aquila
10	11/079	PE027	Associazione Culturale "Lauretana"	Attività 2011	80.000,00	40.000,00	12.000,00	34	26	3.120,00	35.265,00	Attività teatrali convincenti e coinvolgenti nella ricerca didattica e rappresentazioni di qualità.	Pescara
11	11/117	AQ009	Associazione Corale "Gran Sasso"	Celebrazione del sessantennale della Corale Gran Sasso 2011	56.000,00	6.000,00	12.000,00	34	26	3.120,00	38.385,00	Variegati e positivi interventi di musica corale.	L'Aquila
12	11/123	AQ120	Corfinium Onlus	Ove ITALIA nacque – Abruzzo terra dei Diritti	50.000,00	30.000,00	12.000,00	34	26	3.120,00	41.505,00	Prestigiosa iniziativa che promuove la storia del territorio abruzzese nella storia nazionale.	Sulmona
13	11/108	AQ116	Associazione Culturale "Target"	Terrae Motus. Immotam Manet (Incontri, mostra d'arte e libro)	35.320,00	15.000,00	12.000,00	34	26	3.120,00	44.625,00	Originali performances artistiche negli spazi e nei luoghi aquilani colpiti dal sisma, con incontri internazionali.	Sulmona
14	11/060	PE049	Associazione Culturale "Società degli Orfei"	VII Festival di Musica Antica - "Vaghezze dell'Aere" 2011	32.500,00	7.000,00	12.000,00	34	26	3.120,00	47.745,00	Stimolante festival di musica antica con riproposizione di strumenti musicali e rassegna barocca.	Pescara
15	11/101	AQ021	Fondazione Tanturri	XXXIX ed. "Premio Scanno"	157.000,00	20.000,00	10.000,00	34	26	2.600,00	50.345,00	Nel panorama dei premi letterari abruzzesi il Premio Scanno si distingue per le contaminazioni nel campo dell'ecologia, economia, diritto e dell'antropologia culturale.	Sulmona
16	11/034	PE071	Associazione Culturale "Teatro Immediato"	"La bella stagione"	105.200,00	45.000,00	10.000,00	34	26	2.600,00	52.945,00	Il progetto propone interessanti attività teatrali e laboratoriali con eventi di spessore culturale.	Pescara

FINANZIATE

17	11/094	TE015	Associazione Musicale "Terrateatro"	Terrateatro, per un teatro di base	99.000,00	29.000,00	10.000,00	34	26	2.600,00	55.545,00	Le attività proposte si caratterizzano per l'attenzione al teatro sotto il profilo didattico e formativo; si concludono con spettacoli e rassegne teatrali con la partecipazione di gruppi locali, nazionali e internazionali.	Teramo
18	11/047	CH075	Associazione Culturale "Il Cineocchio"	Attività 2011	95.000,00	0,00	10.000,00	34	26	2.600,00	58.145,00	Pregevole attività concertistica di rilevante impegno per la valorizzazione della location di Roccascalegna.	Vasto
19	11/028	CH002	Associazione Culturale "Teatro del Krak"	Promozione e diffusione della Cultura teatrale nel territorio	66.423,33	33.211,67	10.000,00	34	26	2.600,00	60.745,00	Originali produzioni teatrali e circuitazione in ambito regionale su tematiche interculturali.	Chieti
20	11/122	AQ119	UNPLI Provincia dell'Aquila	Espressioni di tradizioni. Rassegna delle eccellenze	25.000,00	10.000,00	10.000,00	34	26	2.600,00	63.345,00	Interessante rassegna provinciale aquilana per la valorizzazione delle tradizioni e dei beni etnoantropologici.	L'Aquila
21	11/015	CH068	"PARSIFAL" Società Cooperativa	"A... come archeologia"	19.200,00	12.300,00	10.000,00	34	26	2.600,00	65.945,00	Originale iniziativa, giunta all'undicesima edizione, di studi, ricerche e sperimentazioni sui beni archeologici.	Vasto
22	11/024	CH029	ARCI Nuova Associazione Circolo territoriale di Chieti	Chieti – Europa andata e ritorno – "InterCulturArt"	70.856,00	10.000,00	8.000,00	34	26	2.080,00	68.025,00	Suggestivi incontri artistici interculturali finalizzati alla promozione di nuove forme e linguaggi della comunicazione.	Chieti
23	11/051	PE004	Associazione Culturale "Fuori campo"	PescaraCortoScript 2011	50.000,00	15.000,00	8.000,00	34	26	2.080,00	70.105,00	Originale concorso di sceneggiature di corto con produzione, riprese e montaggio, rivolto a giovani registi emergenti.	Pescara
24	11/023	CH019	ARCI Nuova Associazione Circolo Territoriale di Vasto	"New Acoustic Music" XIX ed.	28.700,00	14.350,00	8.000,00	34	26	2.080,00	72.185,00	Nuova edizione dell'originale festival di musica acustica con interventi di artisti internazionali.	Vasto

FINANZIATE

25	11/046	PE044	Associazione "Deposito dei segni" Onlus	"La linea di pace"2011 progetto culturale internazionale	21.800,00	8.000,00	8.000,00	34	26	2.080,00	72.185,00	Incontri, scontri e percorsi culturali stimolanti per promuovere i linguaggi del teatro, delle arti visive, letteratura e nuovi media.	Pescara	<b>FINANZIATE</b>
26	11/069	PE047	Centro Nazionale di Studi Dannunziani	Premio Internazionale di poesia Gabriele D'Annunzio – Rassegna Dannunziana	17.500,00	17.500,00	7.000,00	34	26	1.820,00	74.005,00	Premio internazionale di riconosciuta rilevanza culturale, con stimolanti coinvolgimenti letterari.	Pescara	
27	11/076	PE037	GRUPPO ALHENA	Attività 2011	120.000,00	50.000,00	5.500,00	34	26	1.430,00	75.435,00	Sorprendenti incontri e performances artistiche di teatro e danza con nuove tecnologie e nuovi linguaggi.	Pescara	
28	11/009	AQ111	Assoc.ne Culturale "Voci e Scrittura"	"I luoghi ed il linguaggio della memoria"	13.000,00	6.000,00	5.000,00	34	26	1.300,00	76.735,00	Significativa iniziativa di ricerche e studi di carattere antropologico nelle produzioni letterarie.	Sulmona	
29	11/067	PE048	Istituto Nazionale di Studi Crociani	Giornata di Studi Crociani – Rassegna Crociana	5.000,00	5.000,00	5.000,00	34	26	1.300,00	78.035,00	Interessante giornata di studi crociani, con pubblicazione degli atti.	Pescara	
30	11/109	AQ042	Cooperativa Teatro "Lanciacchio"	Programma Artistico 2011	176.600,00	48.600,00	11.000,00	33	25	2.750,00	80.785,00	Interessanti e consolidate attività teatrali con rinnovate produzioni, rassegne ed interventi di pedagogia e formazione del pubblico.	Avezzano	<b>NON FINANZIATE PER MANCANZA DI FONDI</b>
31	11/118	AQ117	Associazione Regionale "Abruzzo Danza"	Associazione Regionale "Abruzzo Danza"	118.000,00	100.000,00	11.000,00	33	25	2.750,00	83.535,00	Iniziativa di promozione del patrimonio artistico attraverso i repertori di balletto classico e contemporaneo.	L'Aquila	
32	11/003	AQ062	Assoc.ne Culturale "ANGELO RIBELLE"	Mostra di arte contemporanea "Il sublime Mediterraneo"	80.000,00	80.000,00	11.000,00	33	25	2.750,00	86.285,00	Interessante mostra d'arte contemporanea, con autori di rilevanza internazionale.	L'Aquila	
33	11/041	PE096	Associazione Culturale "Il fiume e la memoria"	XIII "Il fiume e la memoria" festival	177.000,00	63.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	88.785,00	Progetto articolato e coinvolgente sotto il profilo didattico, con rassegna teatrale finale.	Pescara	
34	11/040	PE009	Centro Culturale "La Trama"	V "PROSATIRA" festival	139.700,00	50.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	91.285,00	Stimolanti proposte di attività teatrali incentrate sulla satira con rappresentazioni finali.	Pescara	

35	11/001	AQ091	E-MOTION gruppo PHOENIX	Alice in Wonderland	115.494,00	47.494,00	10.000,00	33	25	2.500,00	93.785,00	Produzione e rappresentazione di spettacolo di danza contemporanea di buon livello artistico.	L'Aquila
36	11/007	AQ012	Assoc.ne Compagnia Teatrale "Il Draghetto"	"Le vie del sogno" XIV Festival regionale del teatro dei ragazzi	83.000,00	40.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	96.285,00	Attività teatrale di consolidata tradizione nel settore del teatro-laboratorio per ragazzi.	L'Aquila
37	11/107	AQ048	Gruppo Ecologico – Micologico	Corsi di Micologia 2011	82.000,00	0,00	10.000,00	33	25	2.500,00	98.785,00	Positivi corsi di ecologia e micologia tenuti da esperti con trattazioni di natura scientifica.	Avezzano
38	11/018	AQ113	Ass.ne Musicale "Città di Tagliacozzo"	Attività anno 2011	79.600,00	42.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	101.285,00	Attività musicale coinvolgente con corsi di formazione, concerti e produzioni di CD.	Avezzano
39	11/100	TE030	Associazione Culturale "Spazio Tre"	"Maggio Fest: rassegna di cinema, teatro, musica, danza. " XX ed.	69.500,00	25.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	103.785,00	Interessante rassegna d'arte, che nel 2011 si focalizza, in particolare, sulle forme e espressioni artistiche della danza.	Teramo
40	11/027	CH023	Associazione Culturale "Territori-Link"	"Chieti e Provincia: 150 anni di storia"	68.500,00	15.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	106.285,00	Interessante contributo alle manifestazioni nazionali sul 150° dell'unità d'Italia, attraverso la realizzazione di audiovisivi sul contributo di Chieti e provincia.	Chieti
41	11/078	PE031	Cooperativa "Tracce "	ARTE VISIVA CONTEMPORANEA XIV ED.	68.000,00	34.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	108.785,00	Interessante mostra personale d'arte contemporanea con produzione del catalogo del pittore Lino Alviani.	Pescara
42	11/017	AQ049	Assoc.ne di PROMOZIONE SOCIALE "IL Piccolo Resto"	Attività anno 2011 – produzioni teatrali, rassegna "Teatro Fuori Luogo", attività didattica	65.000,00	20.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	111.285,00	Coinvolgente attività di sperimentazione e didattica teatrale per ragazzi, giovani e adulti.	L'Aquila
43	11/119	AQ079	Associazione Culturale "Premio Augusto Daolio" Città di Sulmona"	Premio "Augusto Daolio- Città di Sulmona " anno 2011	60.000,00	10.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	113.785,00	Positiva iniziativa finalizzata alla scoperta di giovani talenti cantautori.	Sulmona

NON FINANZIATE PER MANCANZA DI FONDI



44	11/087	CH013	Associazione Culturale "Arte-Natura"	VII Biennale Arte-Natura " Campagna d'Artista: un territorio come laboratorio"	60.000,00	40.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	116.285,00	Interessante iniziativa artistica finalizzata alla valorizzazione arte-natura.	Chieti
45	11/002	AQ108	Assoc.ne Culturale "L'IDEA DI CLEVES"	1) Festival Internazionale del Cinema dell'Aquila V ed. 2) Concorso e mostra di fotografia "Viaggio e reportage" IV ° ed. 3) Festival della canzone italiana di l'Aquila I ed.	52.400,00	10.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	118.785,00	Positive attività composite che spaziano nei settori del cinema, fotografia e canzone italiana.	L'Aquila
46	11/031	AQ038	Associazione Culturale "Blu Note"	"Arsonora 2011"	50.000,00	30.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	121.285,00	Proposta significativa di produzione e rappresentazione di pieces teatrali, con attori professionali.	L'Aquila
47	11/073	PE036	Associazione Culturale "MARIO CASTELNUOVO TEDESCO"	"La Chitarra - Festival Internazionale dell'Adriatico" XVI ed. anno 2011	40.000,00	20.000,00	10.000,00	33	25	2.500,00	123.785,00	XVI edizione del "Festival Internazionale di Chitarra dell'Adriatico" consolidato nel tempo e coinvolgente.	Pescara
48	11/035	PE038	Associazione Culturale "Drammateatro"	"L'ultima notte di Don Giovanni"	107.200,00	20.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	126.035,00	Produzione e rappresentazione teatrale di alta qualità con circuitazioni a livello nazionale.	Pescara
49	11/121	AQ118	Associazione "Amici dei Musei"	"L'Aquila si apre al mondo"	97.000,00	0,00	9.000,00	33	25	2.250,00	128.285,00	Originale proposta di esposizione di opere d'arte negli spazi e nei vuoti architettonici aquilani.	L'Aquila
50	11/037	PE011	Associazione Culturale "Multimedia" Artisti associati	"Il Jazz incontra la gente"	95.300,00	12.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	130.535,00	Produzione ed esecuzione di concerti e manifestazioni di buon livello nell'ambito della musica jazz.	Pescara
51	11/110	AQ105	Associazione Culturale "Teatri D'Abruzzo"	Progetto anno 2011	80.000,00	40.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	132.785,00	Positivi interventi nella scrittura, produzione, distribuzione e formazione teatrale.	Avezzano
52	11/039	PE094	Associazione "SKYLINE LAB"	VIII "Indierocket" festival 2011	78.500,00	22.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	135.035,00	Interessante festival di musica indipendente con interventi di ospiti internazionali.	Pescara

NON FINANZIATE PER MANCANZA DI FONDI

53	11/093	TE040	Associazione Culturale "Play22settembre"	3 progetti:PLAY_TRE, PARTITA IMMORTALE (il DVD video) SPERIMENTARVIDEO vol II	75.180,00	37.400,00	9.000,00	33	25	2.250,00	137.285,00	Il centro dell'interessante festival: la musica, il teatro, il cinema sperimentale, video art e sound art.	Teramo
54	11/052	PE017	Associazione Culturale "Il Mosaico"	"Il teatro di Luigi Antonelli"	74.000,00	30.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	139.535,00	Produzione di opere del drammaturgo Luigi Antonelli di buon livello rappresentativo.	Pescara
55	11/038	PE007	Associazione Culturale "Artis Opera"	"Radiodramma" progetto di corso teatrale per ragazzi	66.500,00	10.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	141.785,00	Soddisfacenti corsi teatrali per tutte le fasce di età e attività collaterali di formazione del pubblico.	Pescara
56	11/070	AQ047	Associazione Culturale "Arti e Spettacolo"	Attività ordinaria anno 2011	60.000,00	16.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	144.035,00	Interessante ricerca teatrale su autori classici e sulla letteratura con lettura espressiva nei luoghi del disagio sociale.	L'Aquila
57	11/062	CH016	Associazione GRUPPO TRADIZIONI POPOLARI	I Concorso Nazionale "InCanto Festival"	55.400,00	20.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	146.285,00	Soddisfacente I° edizione di concorso nazionale musicale finalizzato alla valorizzazione di giovani talenti.	Lanciano
58	11/102	TE045	Associazione Musicale "G. Rossini"	Festival Internazionale 2011 XVI ed.	53.900,00	22.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	148.535,00	Attività concertistica di rilevante interesse artistico finalizzata anche alla valorizzazione di giovani talenti.	Teramo
59	11/036	PE008	Associazione Culturale "Movimentazioni"	"Fantastica: L'officina di E-Dotto - GLI IMPERDIBILI"	52.000,00	18.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	150.785,00	Originali laboratori culturali creativi di cinematografia e di animazione del libro.	Pescara
60	11/114	AQ051	Associazione Musicale "Festival Inter.le della Chitarra"	" XVIII Festival Internazionale della Chitarra"	46.200,00	22.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	153.035,00	Consolidata manifestazione musicale di chitarra classica di valenza internazionale.	L'Aquila
61	11/063	TE055	Centro Ricerche Personaliste	Promozione Rivista "Prospettiva Persona" 2011	44.000,00	9.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	155.285,00	Consolidata attività editoriale della rivista "Prospettiva persona" al servizio della diffusione di una cultura	Teramo
62	11/098	TE028	Associazione Culturale "I Fere"	"La notte delle paura" e XXXII "Festa della castagna"	43.370,00	11.019,00	9.000,00	33	25	2.250,00	157.535,00	Interessanti iniziative teatrali tendenti al recupero e valorizzazione di luoghi e tradizioni.	Teramo

NON FINANZIATE PER MANCANZA DI FONDI

63	11/088	CH008	Arciconfraternita "Della Morte e Orazione"	Attività 2011	40.450,00	20.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	159.785,00	Iniziative di interesse sociale e religioso di rilevanza locale.	Chieti
64	11/089	CH071	Associazione Culturale "I.T.A.C.A"	Attività 2011	34.500,00	0,00	9.000,00	33	25	2.250,00	162.035,00	Variegate e integrate attività d'arte letteratura e musica di buon livello e ampi coinvolgimenti.	Lanciano
65	11/075	PE051	A.L.C.A. Associazione Lirica Concertistica Abruzzese	Attività 2011	33.314,00	10.600,00	9.000,00	33	25	2.250,00	164.285,00	Manifestazioni e proposte di musica vocale e strumentale di buon livello e coinvolgimento.	Pescara
66	11/091	TE018	Ensemble SYNAESTHESYA	Il Cenacolo delle Arti	31.990,00	13.796,00	9.000,00	33	25	2.250,00	166.535,00	Le positive attività spaziano dalla musica ai dibattiti culturali dalle mostre alle conferenze sulla storia.	Teramo
67	11/059	PE021	AS.S.C.A. Ass.ne Scuola, Cultura. Arte – Rivista "Il Monitore"	XXII Premio Internazionale di Pedagogia "Raffaele Laporta"2011	28.000,00	6.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	168.785,00	Interessanti profili letterari nel premio internazionale di pedagogia 2011 intitolato a Raffaele La Porta.	Pescara
68	11/096	TE007	Associazione Culturale "Luigi Antonelli"	XXIV ed. del Premio Letterario Nazionale"Luigi Antonelli"- Castilenti	24.000,00	15.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	171.035,00	24° edizione di importante premio letterario aperto al contributo dei giovani studenti universitari.	Teramo
69	11/071	PE014	Associazione culturale ETNODANZA MOMENTI ARCAICI	Ballate per quattro stagioni	21.200,00	5.000,00	9.000,00	33	25	2.250,00	173.285,00	Incontri originali e divulgativi di balli e danze popolari abruzzesi.	Pescara
70	11/115	AQ044	Associazione Culturale "Accademia delle Muse"	Attività 2011	53.500,00	25.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	175.285,00	Interessante concorso di cori , voci nuove e festival canoro vestino.	L'Aquila
71	11/032	CH074	ISMEZ/ONLUS Istituto Nazionale per lo Sviluppo Musicale nel mezzogiorno	"fffortissimo" la musica dei bambini... più forte di ogni terremoto!!!!	48.000,00	20.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	177.285,00	Positivi laboratori musicali ed interventi destinati ai bambini.	Chieti
72	11/006	AQ109	"CHERPA"Società Cooperativa	"Tracce naturali" Periodico di informazione ecologica	44.398,00	44.398,00	8.000,00	33	25	2.000,00	179.285,00	Iniziativa editoriale interessante finalizzata alla comunicazione di attività e servizi ecologici.	L'Aquila
73	11/097	TE027	Associazione Culturale "Il Rogo"	Progetto anno 2011	33.500,00	15.500,00	8.000,00	33	25	2.000,00	181.285,00	Proposta teatrale caratterizzata dalla ricerca e sperimentazione su temi e contenuti locali.	Teramo

NON FINANZIATE PER MANCANZA DI FONDI

74	11/057	AQ004	Associazione Culturale "Teatrabile"	"Rataplan" 2011	33.000,00	14.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	183.285,00	Interessante organizzazione di laboratorio e produzione di spettacolo teatrale.	L'Aquila
75	11/016	AQ001	Assoc.ne Culturale "Classe Mista" Teatro Musica	Attività anno 2011	33.000,00	20.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	185.285,00	Attività artistica di rilevanza locale nel settore della musica e del teatro.	Sulmona
76	11/124	AQ121	Centro di Psicologia Clinica	Congresso "Festival dell'India": yoga e benessere: tra neuroscienze e spiritualità	30.800,00	0,00	8.000,00	33	25	2.000,00	187.285,00	Interessante convegno finalizzato alla promozione del benessere della persona.	L'Aquila
77	11/049	AQ036	Associazione "Coro Folk RIO di Roccapivi"	XXI Festival Internazionale del folklore	30.800,00	10.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	189.285,00	Consolidata manifestazione di promozione di attività nel settore del folclore e scambi interculturali.	Avezzano
78	11/103	AQ029	Associazione Socio-Culturale "Luigi Venturini "	Attività 2011	30.000,00	0,00	8.000,00	33	25	2.000,00	191.285,00	Positive attività e rassegne di forme ed espressioni di musiche tradizionali.	Avezzano
79	11/099	TE019	Fondazione STAUROS Italiana onlus	Master in arte per la liturgia residenza d'artista 2011	30.000,00	9.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	193.285,00	Originale master di perfezionamento riservato a giovani studenti in arte della liturgia.	Teramo
80	11/014	CH009	Pro Loco "San Camillo De Iellis"	"L'Abruzzo tra il 1960 e 1970: le fotografie di Pepi Merisio" Mostra fotografica	30.000,00	15.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	195.285,00	Mostra fotografica itinerante relativa ad un decennio di grandi trasformazioni sociali.	Chieti
81	11/077	PE022	Accademia della musica "MARINO DA CARAMANICO "	X Concorso Musicale Internazionale "Paolo Barraso"	28.000,00	14.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	197.285,00	Concorso coinvolgente aperto a tutti i generi musicali finalizzato alla valorizzazione di giovani artisti abruzzesi.	Pescara
82	11/095	TE020	Associazione "Altofino"	Canti e Suoni in tradizione - Valfino al canto - 2011	24.000,00	6.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	199.285,00	Attività consolidatesi nel tempo e di buona rilevanza locale.	Teramo
83	11/082	CH084	Associazione "Progetti Farnesiani"	Progetto didattico exlibristico 2011	24.000,00	4.500,00	8.000,00	33	25	2.000,00	201.285,00	Pregevole e specialistica iniziativa nel campo degli "ex libris".	Chieti
84	11/064	PE099	Accademia d'Abruzzo	Attività 2011	22.600,00	3.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	203.285,00	Positivi incontri e percorsi di cultura e poesia.	Pescara

NON FINANZIATE PER MANCANZA DI FONDI

85	11/065	PE020	“Ensemble ‘900”	I D’Avalos mecenati della musica in Abruzzo	20.500,00	10.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	205.285,00	Rassegna concertistica itinerante e festival di musica antica di buon livello e coinvolgimenti locali.	Pescara
86	11/013	CH067	Centro Studi “Spezioli”	"Lunario di Chieti nel mondo ambasciatore di abruzzesità e italianità nel mondo”	19.000,00	3.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	207.285,00	Consolidata iniziativa editoriale di un lunario in dialetto abruzzese.	Chieti
87	11/011	CH012	Assoc.ne Mus.le e Cult.le “Michele Aldemario CURTI”	“Melodie d’Estate”	16.740,00	12.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	209.285,00	Positiva attività concertistica con affermati professionisti.	Chieti
88	11/019	AQ015	Circolo cult. le polivalente "SPAZIOARTE"	XIII gemellaggio artistico-culturale-religioso	15.180,00	6.880,00	8.000,00	33	25	2.000,00	211.285,00	Positiva iniziativa che favorisce rapporti e scambi interculturali.	L'Aquila
89	11/072	PE015	Associazione Culturale MOUSIKE’ – Arte delle Muse	“Al tempo di Vittoria Colonna, marchesa di Pescara” seminario di danze storiche	15.000,00	5.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	213.285,00	Interessante seminario di danze storiche rinascimentali.	Pescara
90	11/021	CH070	CVM – Comunità Volontari per il Mondo Abruzzo	Festa dei Popoli 2011	12.500,00	6.000,00	8.000,00	33	25	2.000,00	215.285,00	Le interessanti e variegate performances culturali sono originale pretesto per la promozione dei valori e tradizioni delle Comunità.	Chieti
91	11/085	CH010	Associazione Culturale “BUENDIA”	Attività 2011	22.129,00	6.529,00	7.000,00	33	25	1.750,00	217.035,00	Originali proposte culturali per i 25 anni della stampa di "Primofolio", con coinvolgenti iniziative sociali.	Chieti
92	11/056	PE012	Associazione Culturale “Clerici Vagantes”	“Suoni Divini”	20.600,00	12.000,00	7.000,00	33	25	1.750,00	218.785,00	Programma musicale ricco e interessante: dai concerti mozartiani alle musiche medievali e natalizie	Pescara
93	11/104	AQ043	Associazione Musicale “Corale 99 “	Attività 2011	19.680,00	4.000,00	7.000,00	33	25	1.750,00	220.535,00	Attività concertistica di buon livello a carattere didattico e divulgativo.	L'Aquila
94	11/054	AQ014	Associazione Culturale “Crescendo in musica”	“Atmosfere musicali in evoluzione 4”	15.200,00	15.200,00	7.000,00	33	25	1.750,00	222.285,00	Positive attività concertistiche che spaziano dal '400 ai nostri giorni	L'Aquila
95	11/043	TE001	“A.I.D.A” Associazione Italiana danzatori attori	Attività 2011	20.500,00	10.000,00	6.000,00	33	25	1.500,00	223.785,00	Interessanti le attività promuovere lo sviluppo e la pratica di una cultura originale sulla danza d'autore e di ricerca	Teramo

NON FINANZIATE PER MANCANZA DI FONDI

96	11/116	AQ053	Società Cooperativa Sociale onlus "Palaistra"	"Musica per crescere: A lezione con i neonati" IV ° ed.	20.150,00	10.000,00	6.000,00	33	25	1.500,00	225.285,00	Positivo progetto di educazione musicale finalizzato alla crescita e allo sviluppo dei neonati.	L'Aquila
97	11/022	CH044	Associazione Culturale Tiriteri – Teatro dell'Invenzione	Siparietti Incantati 2011	19.100,00	4.500,00	6.000,00	33	25	1.500,00	226.785,00	Attività stimolante di produzione e distribuzione di teatro per l'infanzia.	Chieti
98	11/058	PE045	Associazione Culturale "La Virgola"	Concerti	13.000,00	10.000,00	6.000,00	33	25	1.500,00	228.285,00	Positiva attività concertistica con affermati professionisti, improntata in particolare alla produzione bachiana.	Pescara
99	11/033	PE039	Associazione Culturale "Area Libera"	Attività 2011	38.400,00	0,00	5.000,00	33	25	1.250,00	229.535,00	Utili e variegata attività di aggregazione sociale con spunti ricreativi.	Pescara
100	11/066	PE034	Associazione ProLoco di Pietranico	Arte, Devozione e Tradizione Popolare a Pietranico ed in Abruzzo 2011	12.000,00	5.000,00	5.000,00	33	25	1.250,00	230.785,00	Suggestive e interessanti attività incentrate sulla storia, arte, devozione e tradizioni inerenti l'oratorio S. Maria della Croce di Pietranico.	Pescara
101	11/084	CH017	Associazione Culturale Teatrale "Di Loreto-Liberati"	Concorso "Teatro Abruzzese 80"	10.600,00	4.500,00	5.000,00	33	25	1.250,00	232.035,00	Soddisfacente e consolidata attività teatrale a carattere concorsuale dialettale.	Lanciano
102	11/025	CH072	Associazione Culturale "Camminando Insieme"	"Zio Giacinto Americano"	10.000,00	8.400,00	5.000,00	33	25	1.250,00	233.285,00	Positiva riscoperta di un poeta dialettale locale.	Chieti
103	11/030	CH073	Associazione Comitato di Quartiere "Santa Maria"	"Natale a Santa Maria" ed.2010-2011	8.500,00	7.500,00	4.000,00	33	25	1.000,00	234.285,00	Attività socio-culturali di interesse locale.	Chieti
104	11/026	CH072	Associazione Culturale "Camminando Insieme"	"Viviamo insieme le feste di primavera"	8.080,00	6.480,00	4.000,00	33	25	1.000,00	235.285,00	Positiva iniziativa sulle tradizioni popolari legate alla civiltà contadina.	Chieti
105	11/053	CH079	Pro Loco "Coelentia"	XXX edizione regionale di Poesia Dialettale	4.364,00	4.364,00	4.000,00	33	25	1.000,00	236.285,00	Certame di poesia dialettale consolidato nel tempo e di buon interesse locale.	Lanciano

NON FINANZIATE PER MANCANZA DI FONDI

106	11/061	TE008	Università Popolare Medio Adriatica	XXI anno accademico per la Terza Età	11.500,00	3.000,00	3.000,00	33	25	750,00	237.035,00	Al centro delle attività la crescita di tutti i soggetti coinvolti nell'ambito di un progetto consolidato di educazione permanente.	Teramo	NON FINANZIATE PER MANCANZA DI FONDI
107	11/113	AQ074	Associazione Musicale "Armonie d'Argento"	" Cantando e Ballando in Allegria"	6.582,76	3.468,76	3.000,00	33	25	750,00	237.785,00	Positiva iniziativa nel settore del canto corale e del ballo classico.	L'Aquila	
108	11/092	TE056	Associazione Culturale "Mo'Art"	Pubblicazione "Mosciano Sant'Angelo, il paese del Mobile"	129.000,00	30.000,00	0,00			0,00	237.785,00	<b>Inammissibile Art. 12 lett A</b>	Teramo	
109	11/050	TE029	Associazione Musica e Cultura	Primavera e Autunno musicale 2011	30.000,00	7.000,00	0,00			0,00	237.785,00	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>	Teramo	
110	11/042	TE011	Associazione Culturale "Padre Candido Donatelli"	XII festival "Bande Musicali"	93.250,00	20.000,00	0,00			0,00	237.785,00	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>	Teramo	
111	11/055	PE098	Associazione Culturale "Prospettive future"	"I Festival teatro dialettale "Trofeo Teatro Circus"						0,00	237.785,00	<b>Inammissibile Art. 12 lett A</b>	Pescara	
112	11/080	PE095	Associazione "Aiutiamoli a vivere "	Abruzzo Film Festival 2011	31.550,00	15.000,00	0,00			0,00	237.785,00	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>	Pescara	
113	11/068	PE046	Associazione Culturale "Ennio Flaiano"	XXXVIII ed. Premi Internazionali Ennio Flaviano - di Letteratura e Teatro	82.500,00	20.000,00	0,00			0,00	237.785,00	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>	Pescara	
114	11/074	PE042	Associazione EDITORI ABRUZZESI	"Rassegna dell'Editoria Abruzzese"- XVI ed.	68.000,00	34.000,00	0,00			0,00	237.785,00	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>	Pescara	
115	11/090	CH085	Associazione Santa Filomena di Chieti		0,00	0,00	0,00			0,00	237.785,00	Inammissibile art. 3.3 regolamento 4/96	Chieti	
116	11/083	CH083	Comune di San Salvo	14° ed. L'Altrocinema Film Festival	99.500,00	20.000,00	0,00			0,00	237.785,00	<b>Inammissibile Art. 3.4 del Regolamento 4/94</b>	Vasto	
117	11/048	AQ110	Associazione Culturale "Teatro Zeta"	Attività 2011	375.761,48	30.000,00	0,00			0,00	237.785,00	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>	L'Aquila	
118	11/020	AQ046	Associazione "Espressione d'ARTE"	"Il gusto dell'Arte" - proposte musicali nei borghi e nei centri d'arte Abruzzesi	65.000,00	37.500,00	0,00			0,00	237.785,00	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>	L'Aquila	

119	11/112	AQ026	“Mubaq” Museo dei bambini dell'Aquila	”Etnorami, nomadismi dell'arte contemporanea” Incontri ravvicinati con artisti di Paesi diversi – VII ed.	59.300,00	59.300,00	0,00			0,00	237.785,00	Inammissibile Art. 14 comma 5	L'Aquila
120	11/106	AQ025	Associazione Culturale “Teatro di Gioia “	Associazione Culturale “Teatro di Gioia “	25.500,00	10.000,00	0,00			0,00	237.785,00	Inammissibile Art. 14 comma 5	Avezzano
121	11/105	AQ018	Associazione Culturale “Quarto di Santa Giusta”	Annuale D'arte 2011 – Le scosse dell'Arte per riabilitare e guarire	98.000,00	70.000,00	0,00			0,00	237.785,00	Inammissibile Art. 14 comma 5	L'Aquila
122	11/008	AQ013	Assoc. Culturale “Pietre che cantano”	XII Festival Internazionale di musica Pietre che cantano	90.000,00	20.000,00	0,00			0,00	237.785,00	Inammissibile Art. 14 comma 5	L'Aquila
123	11/005	AQ002	Assoc.ne Culturale “Giostra Cavalleresca”	Cordesca ”Giostra dei ragazzi”	13.000,00	5.000,00	0,00			0,00	237.785,00	Inammissibile Art. 14 comma 5	Sulmona
124	11/004	AQ002	Assoc.ne Culturale “Giostra Cavalleresca”	“Giostre Cavalleresche”	290.000,00	100.000,00	0,00			0,00	237.785,00	Inammissibile Art. 14 comma 5	Sulmona
				Totale	7.214.274,58	2.486.920,61					237.785,00		



<b>LR 56/93 Titolo IV anno 2011 - Inammissibili</b>					
Cod. Pra.	Cod. Legge	Cod Ente	Ente	Attività Programmata	
11/083	56/4	CH083	Comune di San Salvo	14° ed. L'Altrocinema Film Festival	<b>Inammissibile Art. 3.4 del regolamento 4/94</b>
11/112	56/4	AQ026	"Mubaq" Museo dei bambini dell'Aquila	"Etnorami, nomadismi dell'arte contemporanea" Incontri ravvicinati con artisti di Paesi diversi – VII ed.	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/106	56/4	AQ025	Associazione Culturale "Teatro di Gioia "	Associazione Culturale "Teatro di Gioia "	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/105	56/4	AQ018	Associazione Culturale "Quarto di Santa Giusta"	Annuale D'arte 2011 – Le scosse dell'Arte per riabilitare e guarire	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/092	56/4	TE056	Associazione Culturale "Mo'Art"	Pubblicazione "Mosciano Sant'Angelo, il paese del Mobile"	<b>Inammissibile Art. 12 lett A</b>
11/050	56/4	TE029	Associazione Musica e Cultura	Primavera e Autunno musicale 2011	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/048	56/4	AQ110	Associazione Culturale "Teatro Zeta"	Attività 2011	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/020	56/4	AQ046	Associazione "Espressione d'ARTE"	"Il gusto dell'Arte" – proposte musicali nei borghi e nei centri d'arte Abruzzesi	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/008	56/4	AQ013	Assoc. Culturale "Pietre che cantano"	XII Festival Internazionale di musica Pietre che cantano	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/005	56/4	AQ002	Assoc.ne Culturale "Giostra Cavalleresca"	Cordesca "Giostra dei ragazzi"	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/004	56/4	AQ002	Assoc.ne Culturale "Giostra Cavalleresca"	"Giostre Cavalleresche"	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/090	56/4	CH085	Associazione Santa Filomena di Chieti		Inammissibile art. 3.3 regolamento 4/96
11/042	56/4	TE011	Associazione Culturale "Padre Candido Donatelli"	XII festival "Bande Musicali"	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/068	56/4	PE046	Associazione Culturale "Ennio Flaiano"	XXXVIII ed. Premi Internazionali Ennio Flaviano – di Letteratura e Teatro	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/074	56/4	PE042	Associazione EDITORI ABRUZZESI	"Rassegna dell'Editoria Abruzzese"- XVI ed.	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/080	56/4	PE095	Associazione "Aiutiamoli a vivere "	Abruzzo Film Festival 2011	<b>Inammissibile Art. 14 comma 5</b>
11/055	56/4	PE098	Associazione Culturale "Prospettive future"	"I Festival teatro dialettale "Trofeo Teatro Circus"	<b>Inammissibile Art. 3.3 del Regolamento 4/96</b>

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.11.2011, n. 843:

**D.L. 31 Maggio 2010, n. 78, (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito in L. 30 luglio 2010 n. 122 e DL 13 Agosto 2011, n. 138, (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria) convertito in L. 14 settembre 2011, n. 148. Razionalizzazione dell'esercizio di funzioni/servizi comunali: Associazionismo obbligatorio fra piccoli Comuni. Individuazione dei limiti demografici minimi per le forme associative dei Comuni. Modifiche ed integrazioni alla DGR 781 del 14 novembre 2011.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Viste la L. 30 luglio 2010, n. 122 e la L. 14 settembre 2011, n. 148, richiamate in oggetto che, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e il contenimento delle spese dei piccoli Comuni, dispongono che i Comuni fino a 1000 abitanti esercitino obbligatoriamente tutte le funzioni/servizi in forma associata, attraverso Unioni (art. 32 TU 267/2000) o convenzioni (art. 30 TU 267/2000); mentre i Comuni da 1001 a 3000 abitanti, se appartenenti o appartenuti a CC.MM., e i Comuni da 1001 a 5000 esercitino obbligatoriamente solo le funzioni fondamentali, di cui all'art. 21, comma 3 della L. 5 maggio 2009, n. 42, in forma associata, attraverso Unioni (art. 32 TU 267/2000) o convenzioni (art. 30 TU 267/2000);

Vista, in particolare, la L. 30 luglio 2010, n. 122 che all'art. 14, comma 31, così recita: *“il limite demografico minimo che l'insieme dei comuni che sono tenuti ad esercitare le funzioni fondamentali in forma associata deve raggiungere è fissato in 10.000 abitanti, salvo diverso limite demografico individuato dalla Regione entro 2 mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 13 agosto 2011, n.*

*138”*;

Dato atto che i Comuni sopra richiamati sono quelli da 1001 a 3000 abitanti, se appartenenti o appartenuti a CC.MM., e quelli da 1001 a 5000 abitanti, ai sensi dell'art. 14, comma 28, della medesima legge;

Atteso che con precedente DGR 781 del 14 novembre 2011 è stato stabilito, tra l'altro, che i Comuni da 1001 a 3000 abitanti, se appartenenti o appartenuti a CC.MM., e quelli da 1001 a 5000 abitanti, negli altri casi, esercitino le 6 funzioni/servizi fondamentali, di cui all'art. 21, comma 3, della L. 5 maggio 2009, n. 42, loro spettanti, obbligatoriamente in forma associata attraverso Unioni (art. 32 TU 267/2000) o convenzioni (art. 30 TU 267/2000), in modo che il limite demografico minimo, di cui all'art. 14, comma 31, del DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, ossia la complessiva popolazione residente nei rispettivi territori, sia superiore a 5000 abitanti, ciò in linea con quanto già previsto dalla L.R. 143/97;

Tenuto conto che, in data successiva al 14 novembre 2011 nella quale la G.R. ha adottato la DGR 781/2011, sia con osservazioni scritte che durante la riunione, tenutasi in data 21 novembre 2011 a L'Aquila, del Tavolo costituitosi in seno alla II° Commissione consiliare alcuni Comuni hanno manifestato la volontà di richiedere alla Regione Abruzzo di abbassare ulteriormente il limite demografico minimo complessivo, fissato nella predetta DGR 781/2011 in 5.000 abitanti, per le forme associative costituite da Comuni appartenenti o appartenuti a Comunità montane con popolazione compresa tra i 1.001 ed i 3.000 abitanti e per gli altri Comuni con popolazione compresa tra i 1.001 ed i 5.000 abitanti;

Ritenuto di poter condividere quanto rappresentato dai Comuni interessati in merito alla necessità di abbassare, per casi particolari, in deroga al limite minimo demografico di 5.000 abitanti stabilito dalla DGR 781/2011, il limite demografico minimo complessivo delle forme associative costituite da Comuni appartenenti o appartenuti a Comunità montane, con popolazione compresa tra i 1.001 ed i 3.000 abitanti e per gli altri Comuni, con popolazione compresa

tra i 1.001 ed i 5.000 abitanti, per la gestione di funzioni/servizi comunali;

Ritenuto, altresì, che la soglia minima demografica possa essere fissata in 3.000 abitanti, ma solo in via eccezionale e solo alla presenza di una o più delle seguenti condizioni, tenuto conto delle caratteristiche territoriali della Regione Abruzzo:

- a) mancanza di contiguità territoriale con Comuni obbligati a gestire in forma associata funzioni/servizi comunali;
- b) impossibilità da parte dei Comuni obbligati di costituire forme associative ricadenti nel territorio di una singola provincia, con conseguente possibilità di costituire forme associative interprovinciali;
- c) situazioni orografiche tali da non consentire il rispetto del limite demografico minimo di 5.000 abitanti fissato dalla DGR 781/2011;

Ritenuto che i Comuni interessati alla deroga, di cui al presente atto, debbano adottare apposito provvedimento motivato dell'organo comunale competente con il quale giustificino l'adesione a forme associative la cui soglia demografica minima sia di 3.000 abitanti, in deroga alla soglia minima demografica fissata in 5.000 abitanti dalla DGR 781/2011;

Ritenuto, inoltre, che i Comuni sopra indicati debbano trasmettere alla Regione Abruzzo, Direzione "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive"/Servizio "Governance locale, Riforme Istituzionali, Rapporti con gli Enti Locali", i predetti provvedimenti per una successiva valutazione delle motivazioni in esse adottate anche al fine della definizione dei criteri e modalità per la concessione di contributi a sostegno dell'associazionismo;

Vista la L.R. 77/99;

Dato atto che il Dirigente del Servizio "Governance Locale, Riforme Istituzionali, e rapporti con gli Enti Locali" si è espresso favorevolmente in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità dell'atto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione delle normative statali in essa richiamate di modificare e integrare la DGR n. 781 del 14 novembre 2011 nel modo seguente:

1. Di stabilire che i Comuni da 1001 a 3000 abitanti, se appartenenti o appartenuti a CC.MM., e quelli da 1001 e 5000 abitanti, negli altri casi, esercitino le 6 funzioni/servizi fondamentali, di cui all'art. 21, comma 3, della L. 5 maggio 2009, n. 42, loro spettanti, obbligatoriamente in forma associata attraverso Unioni (art. 32 TU 267/2000) o convenzioni (art. 30 TU 267/2000), in modo che il limite demografico minimo, di cui all'art. 14, comma 31, del DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, ossia la complessiva popolazione residente nei rispettivi territori, in via del tutto eccezionale, sia fissato in 3.000 abitanti, in deroga a quella di 5.000 abitanti già fissata con DGR 781/2011;
2. Di stabilire, altresì, che per poter effettuare tale deroga, sia presente almeno una delle seguenti condizioni:
  - a) mancanza di contiguità territoriale con Comuni obbligati a gestire in forma associata funzioni/servizi comunali;
  - b) impossibilità, da parte dei Comuni obbligati, di costituire forme associative ricadenti nel territorio di una singola provincia con conseguente possibilità di costituire forme associative interprovinciali;
  - c) situazioni orografiche tali da non consentire il rispetto del limite demografico minimo fissato in 5.000 abitanti dalla DGR 781/2011.
3. Di stabilire che gli enti interessati adottino opportuno provvedimento del proprio organo competente nel quale vengano indicate le oggettive motivazioni che giustificino l'adesione a forme associative secondo la deroga di cui ai precedenti punti 1) e 2),
4. Di stabilire che i provvedimenti di cui al precedente punto 3) siano trasmessi alla Regione Abruzzo Direzione "Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sporti-

ve”/Servizio “Governance locale, Riforme istituzionali e Rapporti con gli enti locali”;

5. Di incaricare la Direzione “Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive” per il tramite del Servizio “Governance locale, Riforme istituzionali e Rapporti con gli enti locali”, a procedere ad una successiva valutazione delle motivazioni addotte nei provvedimenti di cui al precedente punto 3 anche al fine della definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi a sostegno dell’associazionismo.
6. Di notificare la presente deliberazione agli enti interessati attraverso la pubblicazione sul *BURA* e mediante avviso sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

---

## DECRETI

---

### *Commissario ad Acta*

DECRETO 02.12.2011, n. 61:

**MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL MANUALE DI AUTORIZZAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI G.R. N. 591/P DEL 01.07.2008 E ALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 36/09 DEL 01.06.2009 (Scheda 5.9 Servizi di Medicina di Laboratorio (Laboratorio analisi e Anatomia Patologica) e Punto prelievo esterno).**

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITA’ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell’11/12/2009)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, siccome integrata dalla Deliberazione del 04.08.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata sub-commissario per l’attuazione del Piano di rientro

della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2009;

Vista la L.R. 31.07.2007, n. 32, "Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. 10.03.2008, n. 5, Piano Sanitario Regionale 2008-2010;

Viste

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 591/P del 01.07.2008, pubblicata sul *BURA* n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie in attuazione della L.R. 32/2007, cit.;
- la Deliberazione del Commissario ad acta n. 36/09 del 01.06.2009, avente ad oggetto: "Procedure di autorizzazione e accreditamento Modifiche e integrazioni ai Manuali e riapertura dei termini di cui agli artt. 11 e 12 della L.R. 31 luglio 2007, n. 32";

Visto il decreto commissariale n. 11/2011 del 29.03.2011 recante “Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati. Integrazioni manuali di autorizzazione ed accreditamento di cui alla deliberazione G.R. 591/P del 01.07.2008 come successivamente modificati ed integrati con deliberazione commissariale n. 36/09 del 01.06.2009 ed ulteriori disposizioni” pubblicato sul *B.U.R.A.* ordinario n. 27 del 20.04.2011;

Visto il decreto commissariale n. 29/2011 del 28.07.2011 recante “Sostituzione componente della Commissione nominata con decreto Commissariale n. 11/2011 del 29.03.2011”;

Rilevato che la costituzione dei consorzi di laboratorio, così come prevista dal decreto n. 11/2011 del 29.03.2011, comporta, un adeguamento dei requisiti di autorizzazione della scheda “5.9 Servizi di Medicina di Laboratorio

(Laboratorio Analisi e Anatomia Patologica) e Punto Prelievo Esterno” del Manuale di Autorizzazione;

Vista la nota prot. n. RA227607/Comm del 08.11.2011 con la quale il Sub Commissario ad Acta D.ssa Giovanna Baraldi ha trasmesso al Servizio Programmazione Sanitaria il verbale dell’ultimo e conclusivo incontro della Commissione Tecnica per la valutazione delle domande di adesione al progetto di riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati di cui ai decreti commissariali 11/2011 e 29/2011;

Condiderato che nella suddetta nota è allegato il documento predisposto dal Gruppo di lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione Aziendali che modifica e integra la scheda “5.9 Servizi di Medicina di Laboratorio (Laboratorio Analisi e Anatomia Patologica) e Punto Prelievo Esterno” del vigente Manuale di Autorizzazione;

Ritenuto di dover modificare e integrare la suddetta scheda “5.9 Servizi di Medicina di Laboratorio (Laboratorio Analisi e Anatomia Patologica) e Punto Prelievo Esterno” del Manuale di Autorizzazione di cui alla Deliberazione di G.R. n. 591/P del 01 luglio 2008, come modificata e integrata dalla Deliberazione del Commissario ad acta n. 36/09 del 01.06.2009, con il documento prodotto dal Gruppo di lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione Aziendali, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

Rilevato che il presente atto riveste carattere di urgenza, e come tale sarà trasmesso ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze successivamente alla sua adozione;

Stabilito di pubblicare il presente provvedi-

mento sul *BURA* con valore di notifica;

tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

#### DECRETA

1. di modificare e integrare la scheda “5.9 Servizi di Medicina di Laboratorio (Laboratorio Analisi e Anatomia Patologica) e Punto Prelievo Esterno” del Manuale di Autorizzazione di cui Deliberazione di G.R. n. 591/P del 01 luglio 2008, come modificata e integrata dalla Deliberazione del Commissario ad acta n. 36/09 del 01.06.2009, con il documento predisposto dal Gruppo di lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione Aziendali e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All.1);
2. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato con valore di notificazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze per la relativa validazione.

Visto

IL SUB COMMISSARIO  
**Dr.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

01 02 DIC 2011

Allegato 1

### 5.9 SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO (LABORATORIO ANALISI E ANATOMIA PATOLOGICA) E PUNTO PRELIEVO ESTERNO

Il capitolo è costituito da: Laboratorio Analisi, Laboratorio centralizzato o "core-lab" di cui all'allegato 1 del Decreto del Commissario ad Acta n. 11/2011, Anatomia Patologica, Punto Prelievo e Punto Prelievo esterno del "Consorzio" di cui all'allegato 1 del Decreto del Commissario ad Acta n. 11/2011.

L'attività di medicina di laboratorio fornisce informazioni ottenute con metodi chimici, fisici o biologici su tessuti o liquidi di origine umana o su materiali connessi alla patologia umana, ai fini della prevenzione, della diagnosi, del monitoraggio della terapia e del decorso della malattia e ai fini della ricerca. La tipologia di prestazioni eseguite nei diversi laboratori e la dotazione strumentale hanno un diverso grado di complessità commisurato alla realtà sanitaria ed alla tipologia dei quesiti diagnostici posti al laboratorio.

**1. Laboratorio a valenza territoriale:** nel caso in cui nell'ambito dell'Azienda Sanitaria sussistano Presidi Ospedalieri di territorio con attività di ricovero e che i tempi di trasporto verso la struttura di riferimento siano incompatibili con le necessità assistenziali, deve essere garantita un'attività di laboratorio d'urgenza, nella quale siano svolte attività diagnostiche per pannelli di esami definiti e condivisi. Questi nodi periferici dei "Laboratori in rete", necessitano di tecnologie leggere e integrata, su cui venga consolidato il maggior numero dei test effettuati e di personale tecnico, con collegamento telematico all'interno di un "Laboratorio Unico Logico" aziendale. Tali laboratori svolgono il lavoro nel turno antimeridiano 8.00 - 14.00 facendo riferimento ai laboratori di base e/o generali per il turno pomeridiano, notturno e festivo. Per particolari necessità cliniche, sulla scorta di valutazioni di efficacia e di efficienza, nei reparti di degenza degli ospedali di territorio possono essere utilizzati sistemi decentrati di analisi (POCT).

**2. Laboratori generali di base:** sono laboratori ad organizzazione semplice e unitaria che possono svolgere indagini nell'ambito della biochimica clinica e tossicologica, dell'ematologia ed emocoagulazione, dell'immunoematologia, della microbiologia, sieroimmunologia. Possono essere a gestione pubblica o privata ed operare isolatamente o nell'ambito di strutture territoriali poliambulatoriali, di case di cura private e di presidi ospedalieri di minore complessità. (erogano prestazioni di I livello).

**3. Laboratori specializzati:** esplicano indagini diagnostiche monospecialistiche ad elevato livello tecnologico e professionale nell'ambito della biochimica clinica e tossicologica, dell'ematologia ed emocoagulazione, dell'immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica di laboratorio. Possono essere a gestione pubblica o privata ed operare nell'ambito di Aziende USL, di Aziende Ospedaliere, di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e di Ospedali clinicizzati. (erogano prestazioni di III livello).

**4. Laboratori generali di base con settori specializzati:** sono laboratori ad organizzazione complessa che comprendono Unità Operative o moduli specializzati (giustificati dalla varietà di tipologia analitica, complessità dei quesiti diagnostici proposti, carico di lavoro) ed utilizzano tecnologie di livello superiore. Tali laboratori possono svolgere indagini diagnostiche nell'ambito degli specifici settori di cui ai punti 1 e 2. Possono essere a gestione pubblica o privata ed operare nell'ambito di Aziende USL, di Aziende Ospedaliere, di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e di Ospedali clinicizzati. I requisiti strutturali, organizzativi e di valutazione e miglioramento della qualità devono essere posseduti da tutte le tipologie di laboratorio di cui sopra. I requisiti tecnologici invece si differenziano per tipologia di Laboratorio, quindi per quanto riguarda i Laboratori Specializzati, questi devono fare riferimento esclusivamente alle normative vigenti (erogano prestazioni di I e II livello).

**5. POCT in reparti di degenza e/o servizi:** è possibile che i POCT (Point of Care Testing) vengano utilizzati nei reparti e/o servizi per erogazione di prestazioni totalmente automatizzate da operatori che non hanno le specifiche professionalità richieste agli operatori del laboratorio (quale sussidio diagnostico, non alternativo).

**6. Laboratori centralizzati o "core-lab":** per quanto attiene Configurazione operativa, Dotazione di personale, Requisiti strutturali e tecnologico-impiantistici, Collocazione territoriale e logistica si rinvia a quanto definito nell'allegato 1 del Decreto Commissariale n.11/2011 ed ai requisiti individuati come non applicabili così come individuati nel successivo paragrafo di cui al codice "LAN e core-lab".

I requisiti strutturali, organizzativi e di valutazione e miglioramento della qualità devono essere posseduti da tutte le tipologie di laboratorio di cui sopra.

I requisiti tecnologici invece si differenziano per tipologia di Laboratorio, quindi per quanto riguarda i Laboratori Specializzati, questi devono fare riferimento esclusivamente alla parte specifica di ogni settore specializzato che la caratterizza.

Per le strutture private i requisiti minimi tecnologici sono quelli previsti:

A) dei LABORATORI GENERALI DI BASE per le indagini nell'ambito della biochimica clinica e tossicologica, dell'ematologia ed emocoagulazione, della sieroinmunologia per la SPECIALISTICA DI MEDICINA DI LABORATORIO AMBULATORIALE.

B) dei LABORATORI GENERALI DI BASE per le indagini nell'ambito della biochimica clinica e tossicologica, dell'ematologia ed emocoagulazione, dell'immunoematologia, della microbiologia e sieroinmunologia per i Servizi di MEDICINA DI LABORATORIO OSPEDALIERA.

7. **Punto Prelievo esterno del "Consorzio"** di cui all'allegato 1 del Decreto del Commissario ad Acta n. 11/2011: per quanto attiene Caratteristiche della rete dei "punti prelievo", Dotazione di personale, Requisiti strutturali e tecnologico-impiantistici si rinvia a quanto definito nell'allegato 1 del Decreto Commissariale n.11/2011 ed ai requisiti definiti come applicabili esclusivamente ai punti prelievo esterni dei "Consorzi" così come enumerati e descritti nel successivo paragrafo di cui al codice "PPE".

**codice paragrafo  
LAN e core-lab**

**REQUISITI COMUNI A TUTTI I LABORATORI**

**REQUISITI MINIMI STRUTTURALI GENERALI**

1	I locali e gli spazi sono riferiti alla tipologia e al volume delle attività erogate	Sì	No
2	E' facilmente accessibile anche ad utenti disabili	Sì	No
3	E' presente locale/spazio per accettazione	Sì	No
4	L'area di attesa è dotata di un adeguato numero di posti a sedere rispetto ai picchi di frequenza degli accessi	Sì	No
5	Servizi igienici secondo la normativa vigente	Sì	No
6	Sono presenti servizi igienici distinti per utenti e personale	Sì	No
7	Sono presenti servizi igienici attrezzati di ausili per la non autosufficienza ( <i>se previsto</i> )	Sì	No
8	E' presente spazio/locale adibito a deposito di materiale pulito	Sì	No
9	E' presente spazio/locale adibito a deposito di materiale sporco	Sì	No
10	Il locale per il prelievo è di almeno 6 mq	Sì	No
11	Il locale per il prelievo consente il rispetto della privacy dell'utente	Sì	No
12	Sono presenti per lo svolgimento delle attività diagnostiche almeno due locali di superficie complessiva non inferiore a 40 mq. od uno divisibile con pareti mobili	Sì	No
13	E' presente almeno un locale per l'esecuzione delle analisi di base e un locale per ogni settore specializzato	Sì	No
14	E' presente un locale per le attività amministrative e di archivio	Sì	No
15	Le superfici di lavoro, pavimenti e scarichi sono impermeabili e lavabili fino a due metri dal pavimento	Sì	No
16	Le superfici di lavoro, pavimenti e scarichi sono resistenti all'azione di acidi, alcali, solventi organici e sorgenti di calore	Sì	No
17	I locali sono dotati di porte a superficie lavabile	Sì	No
18	Gli arredi sono a superficie facilmente lavabile e disinfettabile	Sì	No
19	E' presente un locale per il trattamento del materiale d'uso (qualora non si utilizzi esclusivamente materiale monouso)	Sì	No

- |    |  |    |    |
|----|--|----|----|
| 20 | E' presente un locale/spazio per lo stoccaggio dei materiali d'uso         | Si | No |
| 21 | Se presente, la microbiologia è in un locale separato di almeno 12 mq      | Si | No |
| 22 | Per ogni settore specializzato la superficie totale aumenta di altri 20 mq | Si | No |
| 23 | La superficie totale non è inferiore ai 100 mq                             | Si | No |

### REQUISITI MINIMI IMPIANTISTICI

#### Caratteristiche microclimatiche

- |    |  |    |    |
|----|--|----|----|
| 24 | Temperatura invernale/estiva: 20°C - 28°C  | Si | No |
| 25 | Umidità relativa: 40% - 60%  | Si | No |
| 26 | Numero ricambi aria/ora: 5 v/h. Sono ammessi 2 v/h di aria esterna a condizione che le cappe nei locali dove si effettuano le analisi siano in numero e di tipo tale a garantire l'estrazione completa degli inquinanti o le operazioni siano effettuate in ciclo chiuso e comunque con l'esclusione dei laboratori dove si prevede la presenza di agenti biologici dei gruppi 3 o 4 | Si | No |
| 27 | In presenza di agenti biologici dei gruppi 3 e 4, gli ambienti in cui si opera sono con pressione negativa   | Si | No |
| 28 | Classe di purezza: filtrazione ad alta efficienza con filtri aventi campo di efficienza 60-95%. In caso si preveda la presenza di agenti biologici dei gruppi 3 o 4 si applica quanto previsto dalla normativa vigente in materia di "Esposizione ad agenti biologici" finalizzata alla salute e sicurezza dei lavoratori  | Si | No |
| 29 | Il valore del ricambio di aria è compatibile con l'aria espulsa attraverso le cappe  | Si | No |

#### Caratteristiche illuminotecniche

- |    |  |    |    |
|----|--|----|----|
| 30 | Illuminazione di esercizio: 300 lx illuminazione generale e servizi, 500-750 lx illuminazione laboratori | Si | No |
|----|--|----|----|

#### Impianto idrico sanitario

- |    |  |    |    |
|----|--|----|----|
| 31 | Gli scarichi di laboratorio fanno capo a opportune vasche per eventuali pretrattamenti o periodi di decantazione prima dell'immissione nella fognatura esterna con pozzetto di prelievo campione (allorché lo smaltimento dei rifiuti speciali solidi e liquidi, in quantità proporzionale al volume di attività, non avvenga tramite ditta esterna specializzata e autorizzata) | Si | No |
|----|--|----|----|

#### Impianti speciali e vari

- |    |                              |    |    |
|----|------------------------------|----|----|
| 32 | Impianto rilevazione incendi | Si | No |
|----|------------------------------|----|----|

*Nota: requisito valido nei casi previsti e dettagliati dal Decreto 18 settembre 2002 recante "Ministero dell'Interno. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private.*

- |    |                                   |    |    |
|----|-----------------------------------|----|----|
| 33 | Impianto rilevazione fughe di gas | Si | No |
| 34 | Impianto gas tecnici              | Si | No |





**REQUISITI MINIMI TECNOLOGICI**

35 Le tecnologie utilizzate sono adeguate (in relazione alla tipologia del laboratorio) rispetto a quanto indicato nel piano delle attività relativamente a: case mix, carico di lavoro, tempi indicati di risposta

Sì No

**REQUISITI SPECIFICI PER I LABORATORI GENERALI DI BASE**

36 E' presente un analizzatore automatico per esami emocromocitometrici ad almeno 8 parametri

Sì No

37 E' presente un analizzatore automatico per chimica-clinica ed eventuale sistema distinto per l'esecuzione degli elettroliti (se non compreso in altra strumentazione)

Sì No

38 E' presente uno strumento, almeno semiautomatico, per elettroforesi

Sì No

39 E' presente un analizzatore almeno semiautomatico per coagulazione

Sì No

40 E' presente un analizzatore per immunometria

Sì No

41 E' presente un analizzatore, almeno semiautomatico, per esame urine

Sì No

42 Sono presenti delle centrifughe in numero adeguato

Sì No

43 E' presente un microscopio bioculare con contrasto di fase

Sì No

44 E' presente un agitatore

Sì No

45 E' presente un termostato

Sì No

46 E' presente un incubatore

Sì No

47 E' presente un frigorifero con congelatore a -25°C

Sì No

48 E' presente un fotometro

Sì No

49 **Qualora vengano eseguiti esami microbiologici colturali sono presenti anche:**

a) una cappa a flusso laminare verticale (classe I) allorché si eseguano esami di "batteriologia di base" (agenti biologici di gruppo 1 e 2 non invasivi)

Sì No

b) una cappa a flusso laminare verticale (classe II) nei laboratori con settore specializzato di microbiologia (agenti biologici di gruppo 3 e 4 o amplificazione PCR)

Sì No

c) un dispositivo per la coltivazione dei germi in microaerofilia (qualora il laboratorio effettui ricerche di batteri anaerobi)

Sì No

d) un microscopio a fluorescenza (qualora si eseguano esami in fluorescenza)

Sì No

e) una autoclave

Sì No

f) un incubatore a 37°C

Sì No

50 Sono presenti attrezzature generali di base per effettuare misure di volume e di peso

Sì No

51 **E' presente un carrello per la gestione dell'emergenza (Rianimazione cardio-polmonare) di cui viene verificata periodicamente la funzionalità, dotato di:**

a) pallone autoespansibile con maschere di varie misure

Sì No

b) cannule orofaringee di varie misure

Sì No

c) sfigmomanometro con fonendoscopio

Sì No

d) laccio, siringhe e agocannule

Sì No

e) materiale per medicazione

Sì No

f) farmaci salvavita

Sì No

g) defibrillatore con pacing esterno (EMENDATO). Sostituito con:

Sì No

g) defibrillatore

Sì No

**PER I LABORATORI GENERALI DI BASE CON SETTORI SPECIALIZZATI E LABORATORI SPECIALIZZATI:**

Oltre alla dotazione prevista per i laboratori generali di base, per ogni settore specializzato sono previsti i seguenti requisiti tecnologici/strutturali:

**Settore Biochimica clinica e tossicologica**

52	Qualora vengano effettuate analisi immunometriche con isotopi marcati sono presenti contatori gamma o beta manuali o automatici	Si	No
53	Qualora vengano effettuate analisi immunometriche, i locali possiedono i sistemi di protezione previsti dalla vigente legislazione, così come adeguati sistemi di raccolta e smaltimento di materiale radioattivo	Si	No
54	E' presente uno spettrofotometro UV-visibile	Si	No
55	E' presente una cappa chimica	Si	No
56	E' presente un gas-cromatografo o HPLC (qualora si eseguano esami tossicologici)	Si	No
57	E' presente una bilancia analitica di precisione (sensibilità 0,1mg)	Si	No
58	E' presente uno spettrofotometro ad assorbimento atomico (qualora si eseguano determinazioni di metalli pesanti)	Si	No

**Settore Ematologia e Coagulazione**

59	E' presente un analizzatore ematologico automatico multiparametrico con possibilità di esecuzione della formula leucocitaria a 5 popolazioni	Si	No
60	E' presente un coagulometro almeno semiautomatico che esegue anche tecniche cromoqeniche	Si	No
61	E' presente un citofluorimetro (qualora si esegua la determinazione delle sottopopolazioni linfocitarie)	Si	No

**Settore Microbiologia, Virologia e Sieroimmunologia**

62	E' presente un termostato a CO <sub>2</sub> (o idoneo sistema per la produzione di ambiente a CO <sub>2</sub> )	Si	No
63	E' presente un microscopio bioculare con accessori per fluorescenza e contrasto di fase	Si	No
64	E' presente un sistema, almeno semiautomatico, per identificazione germi ed antibiogrammi	Si	No
65	<b>E' presente un sistema, almeno semiautomatico, per micropiastre per gli esami che richiedono una espressione quantitativa dei risultati (EMENDATO)</b>	Si	No
66	E' presente un incubatore	Si	No
67	Qualora vengano effettuati esami colturali per micobatteri, utilizzanti C14, i locali a ciò destinati sono in possesso dei sistemi di protezione previsti dalla vigente legislazione	Si	No
68	Qualora vengano effettuati esami colturali per micobatteri, utilizzanti C14, i locali a ciò destinati sono in possesso di sistemi di raccolta e smaltimento del materiale radioattivo secondo quanto previsto dalla legge	Si	No
69	Qualora si eseguano test che prevedono l'amplificazione genica è presente un sistema per l'esecuzione di reazioni di amplificazione genica (termociclatore, cappa per estrazione, gel elettroforesi)	Si	No

- 70 E' presente un sistema, almeno semiautomatico, per l'esecuzione di indagini di sierologia batteriologica, virologica e parassitologica. (EMENDATO). Sostituito con:  
E' presente un sistema, almeno semiautomatico, per l'esecuzione di esami di sierologia che richiedono una espressione quantitativa dei risultati

Sì No

**SETTORE GENETICA**

- 71 Tutte le attrezzature e gli equipaggiamenti per Citogenetica, Genetica Molecolare e Immunogenetica sono adeguati al volume e alla tipologia delle analisi eseguite e rispondono agli standard della Comunità Europea (approvazione CE)

Sì No

- 72 Tutti gli strumenti considerati "critici" sono presenti almeno in doppio, con collegamenti elettrici e allarmi indipendenti

Sì No

- 73 Laboratori di tipizzazione tissutale soddisfano i requisiti previsti per l'accreditamento EFI (European Federation of Immunogenetics)

Sì No

- 74 Nel laboratorio di Citogenetica è presente almeno un locale/spazio per ogni settore specializzato, con caratteristiche igrotermiche controllabili e costanti tali da consentire una standardizzazione e riproducibilità dei protocolli impiegati e un ottimale attività diagnostica

Sì No

- 75 E' presente un locale attiguo ma separato dal precedente, dove sono eseguite le analisi microscopiche

Sì No

**Laboratorio di Genetica molecolare e laboratorio di Immunogenetica**

- 76 Esiste un locale "zona pulita" per la preparazione dei reagenti, la separazione del DNA dei campioni in arrivo e la messa a punto della reazione di amplificazione

Sì No

- 77 Esiste un locale "zona sporca" in cui vengono effettuati la reazione di amplificazione, l'esecuzione del test e la valutazione dei dati ottenuti

Sì No

**REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI**

- 78 Il direttore responsabile è presente nel laboratorio durante il normale orario di lavoro per almeno 30 ore settimanali (per le strutture private)

Sì No

- 79 Nel caso in cui il Direttore responsabile sia un chimico è presente un laureato in medicina

Sì No

- 80 Nel caso in cui il Direttore responsabile sia un biologo è presente un biologo autorizzato ad effettuare prelievi venosi nel rispetto della normativa regionale vigente

Sì No

**Nota:**

*il direttore responsabile può anche ricoprire il ruolo di biologo autorizzato ad effettuare prelievi venosi*

- 81 Il biologo autorizzato ad effettuare prelievi venosi ripete a cadenza annuale il corso B.L.S.D. per il pronto soccorso e la rianimazione

Sì No

- 82 Il personale laureato e/o tecnico è adeguato alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate

Sì No

- 83 I Laboratori delle strutture dove operano reparti intensivi o semintensivi e/o Dipartimenti di Emergenza assicurano l'attività analitica e regolamentano la consulenza diagnostico-specialistica 24 ore su 24

Sì No

- 84 Esiste una procedura scritta per l'organizzazione del lavoro nei giorni festivi e nelle ore notturne, sia come pannello di esami disponibili, che come modalità di erogazione del servizio, in cui viene indicato il personale addetto (numero, qualifica, funzioni e responsabilità delle varie figure professionali) (se previsto)

Sì No

**Accesso al prelievo**

- 85 Il laboratorio dispone di un opuscolo Informativo sul Servizio per gli utenti che contiene almeno le modalità di accesso (sedì e orari, modalità di prenotazione ed accettazione, sedi e modalità per il ritiro referti)

Sì No



- 86 Esistono procedure di servizio (protocolli o linee guida) concordati con i servizi competenti per l'identificazione degli utenti (che garantisca la tracciabilità del campione) Sì No
- Elenco delle prestazioni**
- 87 Esiste un documento che descrive tutti i servizi/prestazioni offerti dal laboratorio in cui sono esplicitati gli esami che vengono eseguiti direttamente (metodologia) e quelli che vengono inviati ad altre strutture Sì No
- 88 **Nella documentazione informativa per i pazienti e per gli operatori sanitari sono riportati almeno:**
- a) elenco di tutte le prestazioni eseguite Sì No
  - b) definizione degli esami urgenti (per interni ed esterni) Sì No
  - c) elenco prestazioni eseguite in service Sì No
  - d) elenco prestazioni eseguite in sedi decentrate POCT Sì No
  - e) costo della prestazione Sì No
- Richiesta degli esami**
- 89 **Nella documentazione informativa per gli operatori che descrive le modalità di richiesta degli esami sono riportati almeno:**
- a) istruzioni per la compilazione della richiesta conforme alla normativa vigente Sì No
  - b) modalità di identificazione dei campioni Sì No
  - c) modalità di accettazione in laboratorio Sì No
  - d) criteri di accettabilità delle richieste e modalità da adottare in caso di richieste non conformi Sì No
- Preparazione all'esame e raccolta del campione**
- 90 **Nella documentazione informativa per gli operatori che descrive le modalità per la preparazione del paziente, la raccolta e il trattamento dei campioni primari sono riportati almeno:**
- a) elenco provette e contenitori per le diverse tipologie di test Sì No
  - b) istruzioni per le modalità di preparazione del paziente Sì No
  - c) istruzioni per le modalità di prelievo Sì No
- Tracciabilità del campione**
- 91 Esistono procedure (protocolli o linee guida) concordati con i servizi competenti per l'identificazione e la rintracciabilità dei campioni (con riferimento anche ai campioni con richieste di esami con valenza medico-legale) Sì No
- Trasporto e conservazione dei materiali biologici**
- 92 **Esistono istruzioni scritte, concordate con i servizi competenti, relative a:**
- a) modalità di raccolta Sì No
  - b) trasporto e conservazione del campione (anche in relazione alle misure di sicurezza) Sì No
- Approvvigionamento delle attrezzature e dei reagenti**
- 93 Esistono procedure per il ricevimento (verifica modalità di trasporto), immagazzinamento (temperatura, umidità, ecc.), registrazione e controllo della data di scadenza Sì No

94	<b>Reagenti, materiale di controllo, materiale di calibrazione presentano le etichette originali che indichino chiaramente:</b>		
	a) identità	Si	No
	b) titolo o concentrazione	Si	No
	c) condizioni di conservazione raccomandate	Si	No
	d) data di preparazione e di scadenza ed ogni altra informazione necessaria per l'uso corretto	Si	No
95	E' riportata chiaramente su ogni etichetta la data di apertura o primo utilizzo dei reagenti (ove previsto)	Si	No
96	<b>E' presente un sistema informatico gestionale di Laboratorio (LIS) che:</b>		
	a) consente l'archiviazione degli esami per almeno un anno	Si	No
	b) consente la visualizzazione dei costi per prestazione ed il calcolo del ticket	Si	No
	c) fornisce dati relativi agli esami effettuati e alla loro provenienza (reparti, punti prelievo, ecc.), alla tipologia, ai costi	Si	No
	d) garantisce la sicurezza dei dati (password, backup, restor dei dati)	Si	No
97	Per le Microbiologie delle UU.OO. esiste un sistema di gestione dei dati utili al controllo delle infezioni ospedaliere, con invio periodico di report ai reparti ( <i>se previsto</i> )	Si	No
	<b>Idoneità dei campioni</b>		
98	Nella documentazione informativa agli operatori che descrive la procedura per valutare l'idoneità dei campioni sono riportati: i criteri di idoneità e di non idoneità, la registrazione dei campioni non idonei, le modalità di comunicazione della non idonei	Si	No
	<b>Procedure analitiche</b>		
99	<b>Nella documentazione informativa per gli operatori, che descrive le procedure operative in uso, sono riportati:</b>		
	a) lo scopo e il principio dell'esame	Si	No
	b) le istruzioni per l'esecuzione	Si	No
	c) le procedure di assicurazione della qualità	Si	No
	d) le modalità di compilazione dei referti	Si	No
	e) la trasmissione e consegna dei referti	Si	No
100	La metodologia utilizzata nell'esecuzione di esami espletati in urgenza, garantisce uniformità del dato analitico rispetto allo stesso esame effettuato in attività di routine	Si	No
	<b>Manutenzione</b>		
101	Esistono procedure (protocolli o linee guida) per i processi di sanificazione (pulizia ambiente, procedure di disinfezione e di sterilizzazione, decontaminazione, ecc.)	Si	No
102	Esistono procedure (protocolli o linee guida) per lo smaltimento dei rifiuti sanitari speciali (secondo la normativa vigente)	Si	No
103	Esistono procedure per lo stoccaggio e smaltimento dei reagenti chimici (secondo la normativa vigente)	Si	No
104	<b>Esistono schede per ogni singolo strumento da cui si evidenzia:</b>	Si	No
	a) data e modalità di acquisizione	Si	No
	b) azienda fornitrice	Si	No
	c) numero di matricola	Si	No
	d) responsabile addetto e suo sostituto	Si	No
	e) manutenzione ordinaria e programmata (tipo di operazioni, cadenza, operatore abilitato)	Si	No
	f) manutenzione straordinaria per riparazione guasti e verifica periodica della funzionalità (effettuata dall'azienda fornitrice o da tecnico qualificato)	Si	No

	g) documentazione di tutte le operazioni eseguite (data, firma, rapporti del servizio di assistenza)	Si	No
	<i>Nota:</i> <i>almeno per gli strumenti acquistati dopo il 1998</i>		
105	Esiste una procedura per la manutenzione periodica delle cappe a flusso laminare effettuata da tecnico abilitato	Si	No
	<b>Controllo di qualità interno</b>		
106	Il laboratorio svolge programmi di Controllo Interno di Qualità promossi dalla Regione	Si	No
107	<b>Nella documentazione informativa agli operatori, che descrive il sistema di controllo per tutte le analisi, sono riportati :</b>	Si	No
	a) i criteri di applicazione e le modalità di esecuzione	Si	No
	b) l'impiego delle procedure statistiche	Si	No
	c) i criteri di validazione dei risultati	Si	No
	d) le modalità di archiviazione	Si	No
108	I risultati del Controllo Interno di Qualità sono validati al momento della determinazione dal personale incaricato	Si	No
	<b>Verifica esterna di qualità (VEQ)</b>		
109	Il laboratorio partecipa a programmi di Valutazione Esterna di Qualità validati a livello nazionale, comunitario e internazionale	Si	No
	<b>Rintracciabilità</b>		
110	<b>Nella documentazione informativa per gli operatori, che descrive la rintracciabilità dei campioni e dei materiali di consumo per diagnostica in vitro, sono riportati:</b>		
	a) la procedura di identificazione univoca del campione (e dei campioni secondari dove applicabile) che garantisca la sua rintracciabilità durante l'intero processo di analisi e minimizzi il rischio di scambio	Si	No
	b) la metodologia di identificazione univoca dei materiali di consumo per diagnostica in vitro, comprendente numero di lotto e l'indicazione della scadenza o del limite di utilizzo	Si	No
	c) la procedura di acquisto, ricevimento, verifica dell'idoneità, registrazione e stoccaggio del materiale e le modalità di controllo delle condizioni di conservazione secondo le specifiche del produttore	Si	No
	<b>Validazione</b>		
111	<b>Nella documentazione informativa per gli operatori, che descrive le procedure per la validazione dei risultati strumentali, sono riportati:</b>		
	a) la procedura di validazione tecnica e clinica dei risultati strumentali	Si	No
	b) le figure professionali del laboratorio coinvolte nella procedura di validazione	Si	No
	c) dove applicabile, la procedura di validazione dei risultati ottenuti con strumentazione per analisi decentrate (POCT)	Si	No
	<b>Analisi decentrate</b>		
112	Il laboratorio che ricorre a service esterno mantiene documentazione delle analisi inviate per almeno un anno e un'aliquota del materiale biologico inviato fino al ricevimento del referto	Si	No
113	Esiste l'elenco delle prestazioni erogate con l'indicazione di quelle effettuate all'interno del Laboratorio e di quelle demandate ad altri Laboratori	Si	No
114	In caso di utilizzo dei POCT sono state concordate tra il direttore del laboratorio e della U.O. clinica la necessità e la scelta dei dispositivi e dei kit diagnostici da utilizzare	Si	No

- |     |   |    |    |
|-----|---|----|----|
| 115 | La direzione del laboratorio ha pianificato ed attuato la formazione degli operatori che utilizzano i POCT  | Sì | No |
| 116 | La Direzione del laboratorio verifica la manutenzione, il controllo di qualità, e la correlazione tra i dati in uscita dal POCT e quelli in uscita dagli strumenti presenti nel laboratorio | Sì | No |

**IL REFERTO**

- |     |   |    |    |
|-----|---|----|----|
| 117 | <b>La documentazione che descrive le modalità con cui il referto viene prodotto e trasferito al richiedente/paziente contiene almeno i requisiti relativamente a:</b> |    |    |
|     | a) nome del Laboratorio   | Sì | No |
|     | b) identificazione univoca del paziente   | Sì | No |
|     | c) medico o reparto richiedente   | Sì | No |
|     | d) data della raccolta del campione   | Sì | No |
|     | e) data e (ora-quando appropriato) di produzione del referto  | Sì | No |
|     | f) natura del materiale analizzato  | Sì | No |
|     | g) metodo utilizzato  | Sì | No |
|     | h) risultato  | Sì | No |
|     | l) eventuale causa di non esecuzione dell'esame   | Sì | No |
|     | l) intervalli di riferimento  | Sì | No |
|     | m) segnalazione dei risultati anomali   | Sì | No |
|     | n) eventuali commenti interpretativi  | Sì | No |
|     | o) tipo di referto (completo, parziale, copia)  | Sì | No |
|     | p) firma di chi autorizza la produzione del referto   | Sì | No |
| 118 | La comunicazione orale dei risultati è prevista solo nei casi di estrema emergenza seguita dall'invio repentino del referto definitivo                                | Sì | No |
| 119 | E' stata definita una tabella di valori critici dei risultati oltre ai quali essi sono trasmessi tempestivamente a chi ha richiesto gli esami                         | Sì | No |
| 120 | In caso di esami inviati in service il laboratorio allega il referto originale o indica la sede in cui l'esame è stato eseguito in service                            | Sì | No |
| 121 | E' garantita la possibilità del ritiro di referti in tutti i giorni feriali e in alcuni pomeriggi della settimana   | Sì | No |

**Interpretazione e consulenza**

- |     |  |    |    |
|-----|--|----|----|
| 122 | E' assicurata l'attività di consulenza per l'interpretazione dei risultati delle analisi al fine di rispondere alle necessità ed alle richieste degli utenti | Sì | No |
|-----|--|----|----|

- |     |  |    |    |
|-----|--|----|----|
| 123 | Il tecnico di laboratorio può trasmettere direttamente i risultati degli esami richiesti in urgenza (validazione tecnica), purchè vengano rispettati i criteri sopra stabiliti (validazione tecnica) | Sì | No |
|-----|--|----|----|

*Nota :*

*requisito valido per i Laboratori Pubblici.*

*L'elenco degli esami andrà definito in sede locale fra il Responsabile del Laboratorio ed i reparti clinici in sintonia con quanto previsto negli obiettivi programmatici delle rispettive Direzioni Aziendali*

- |     |   |    |    |
|-----|---|----|----|
| 124 | <b>Esiste un sistema di archiviazione che contiene :</b>  |    |    |
|     | a) i risultati degli esami sugli utenti (conservati per almeno un anno sul LIS) e per TRE ANNI su supporti (CD, floppy, DVD)    | Sì | No |
|     | b) i risultati dei controlli di qualità interni (conservati per almeno un anno) e quelli esterni conservati per almeno tre anni | Sì | No |
|     | c) la documentazione delle analisi inviate ad altri laboratori per un anno  | Sì | No |
| 125 | E' presente una procedura/protocollo per la gestione dei dati personali sensibili   | Sì | No |

126 E' presente una procedura/protocollo per la gestione delle eventuali emergenze condivisa con le strutture territoriali di emergenza-urgenza Sì No

*N.B.: i requisiti sopraelencati n.2-4-6-10-11-51-79-80-81-83-85-88-90-111c-114-115-116-121-122-123 non si applicano al core-lab di cui all'allegato 1 del Decreto del Commissario ad Acta n.11/2011*

### ANATOMIA PATOLOGICA

codice paragrafo  
AP

#### REQUISITI MINIMI STRUTTURALI

127 E' presente uno spazio/locale per le attività amministrative e di archivio Sì No

128 E' presente uno spazio/locale per accettazione Sì No

129 Il servizio dispone di una struttura idonea allo svolgimento delle varie attività diagnostiche Sì No

130 Il servizio dispone di locali adeguati alle attività assistenziali della struttura ospedaliera in cui è collocato e ai volumi di attività Sì No

131 E' presente un locale per il lavaggio ed il trattamento del materiale d'uso Sì No

132 Sono presenti servizi igienici per il personale Sì No

133 E' presente locale spogliatoio per il personale Sì No

#### REQUISITI MINIMI TECNOLOGICI IMPIANTISTICI

134 E' presente un banco con sistema di aspirazione e filtrazione per valutazione macroscopica e allestimento prelievi Sì No

135 E' presente un microscopio binoculare con ottica adeguata (almeno planare) per ciascun operatore Sì No

136 Sono presenti dotazioni tecnologiche essenziali per l'espletamento dell'attività diagnostica isto/citopatologica Sì No

137 Sono presenti dotazioni tecnologiche per l'eventuale espletamento dell'attività diagnostica autoptica Sì No

#### REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI

138 Il Direttore responsabile è in possesso dei requisiti di legge necessari allo svolgimento della funzione Sì No


139 Esistono procedure (protocolli o linee guida) concordati con i servizi competenti per l'identificazione dei campioni Sì No

140 Esistono procedure (protocolli o linee guida) concordati con i servizi competenti per il trasferimento del materiale biologico dalle zone di prelievo al servizio Sì No

141 Esistono procedure (protocolli o linee guida) concordati con i servizi competenti per i processi di sanificazione (pulizia ambiente, procedure di disinfezione e di sterilizzazione, decontaminazione, ecc.) Sì No

142 Esistono procedure (protocolli o linee guida) circa lo smaltimento dei rifiuti sanitari speciali (secondo la normativa vigente) Sì No

143 E' stato attivato un sistema di controllo di qualità dei processi e procedure Sì No





- 144 **Reagenti, materiale di controllo, materiale di calibrazione presentano etichette originali che indichino chiaramente:**
- a) identità Sì No
  - b) titolo o concentrazione Sì No
  - c) condizioni di conservazione raccomandate Sì No
  - d) data di preparazione e di scadenza ed ogni altra informazione necessaria per l'uso corretto Sì No
- 145 Esistono procedure per il collegamento funzionale del Servizio con i blocchi operatori per la diagnostica estemporanea intraoperatoria Sì No
- 146 Il Servizio è collegato funzionalmente con l'area mortuaria per l'attività autoptica, qualora la sala non sia all'interno del servizio Sì No
- 147 Esiste un sistema di archiviazione che consente un agevole reperimento del paziente, del materiale biologico, dei referti Sì No
- 148 **Esiste un sistema di archiviazione che contiene :**
- a) i risultati degli esami sugli utenti (conservati per almeno un anno) Sì No
  - b) i risultati dei controlli di qualità interni (conservati per almeno un anno) e quelli esterni su processi e procedure Sì No
- 149 **Il sistema di archiviazione contiene anche:**
- a) registro numerico di accettazione Sì No
  - b) archivio dei quesiti diagnostici e tipologie di indagine eseguita (*le richieste possono essere eliminate dopo 6 mesi*) Sì No
  - c) archivio dei residui dei frammenti biotici mantenuti in fissativo (*i tessuti in formalina possono essere eliminati dopo 3 mesi dalla redazione e consegna del referto*) Sì No
  - d) archivio delle inclusioni e dei preparati isto/citologici da conservare per un periodo di tempo definito dalle normative vigenti Sì No
  - e) archivio cartaceo dei referti isto/citologici e protocolli autoptici aggiornato con le richieste di revisione e consulenza con relative risposte (*è opportuna la documentazione annuale di: n. di inclusioni, n. di preparati istologici, n. di preparati citologici cervico vaginali, n. di preparati immunoistochimici, n. di preparati citologici non cervicovaginali, n. di autopsie*) Sì No
- 150 **Esiste una procedura che comprenda:**
- a) l'identificazione del paziente e del medico che ha richiesto l'esame Sì No
  - b) l'acquisizione delle informazioni cliniche rilevanti Sì No
- 151 **Esiste un manuale delle procedure diagnostiche ove per ogni procedura diagnostica è definita:**
- a) preparazione dell'utente agli esami (qualora previsto) Sì No
  - b) modalità di raccolta, trasporto e conservazione del campione Sì No
  - c) caratteristiche e descrizione della tecnica impiegata Sì No
  - d) modalità di preparazione/campionamento/esame Sì No
- 152 **Esiste una procedura di esecuzione della fase analitica sul materiale biologico che definisce:**
- a) la corretta e completa identificazione dei campioni biologici Sì No
  - b) la completezza della descrizione macroscopica ove utile per una migliore definizione diagnostica e prognostica Sì No
  - c) la completezza della descrizione microscopica Sì No
  - d) la completezza delle informazioni sulle tecniche ancillari eventualmente impiegate Sì No
  - e) l'utilizzazione nella diagnosi della terminologia standardizzata e codificabile Sì No

	f) la chiara identificazione del medico anatomo/patologo che ha eseguito l'analisi	Si	No
	g) la chiara rintracciabilità dell'operatore responsabile di ogni fase del processo	Si	No
153	Qualora venga effettuata attività autoptica, esistono protocolli operativi dedicati	Si	No
154	Esistono protocolli operativi per le attività di citologia	Si	No
155	Esistono protocolli operativi per l'archiviazione delle istocitoteche e dei blocchetti in paraffina	Si	No
156	Esistono protocolli operativi per la conservazione temporanea/indefinita del materiale biotico chirurgico (anche in funzione medico/legale)	Si	No
157	Esistono protocolli/procedure operative per l'esecuzione di prelievi e agoaspirati	Si	No

**PUNTO PRELIEVO ESTERNO E PUNTO PRELIEVO ESTERNO DEI "CONSORZI"**

**codice paragrafo  
PPE**

**REQUISITI MINIMI STRUTTURALI**

158	Il punto prelievo è collocato in zona facilmente accessibile, dotata di adeguata segnaletica e rispondente alle normative vigenti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, tale da favorire un agevole afflusso di pazienti	Si	No
159	E' presente un area di attesa dotata di un numero di posti a sedere adeguato al numero di pazienti che usufruiscono del servizio	Si	No
160	Sono presenti servizi igienici distinti per utenti e personale	Si	No
161	Il locale per il prelievo (almeno 6 mq) consente il rispetto della privacy dell'utente	Si	No
162	I locali sono dotati di pareti lavabili fino all'altezza minima di due metri, di pavimentazione idonea ad una efficace decontaminazione da inquinanti biologici	Si	No
163	I locali sono dotati di porte a superficie lavabile	Si	No
164	In tutti i locali sono assicurate efficaci condizioni di illuminazione e di ventilazione	Si	No

**REQUISITI MINIMI TECNOLOGICI**

165	E' presente un lettino o una poltrona prelievo	Si	No
166	E' disponibile materiale monouso per i prelievi	Si	No
167	E' presente un frigorifero per la conservazione dei materiali biologici	Si	No
168	E' presente un frigorifero per la conservazione del materiale diagnostico	Si	No
169	Sono presenti armadi per il contenimento dei materiali di consumo	Si	No
170	Sono presenti attrezzature e materiale idoneo alla preparazione, conservazione e trasporto dei campioni biologici	Si	No
171	E' presente l'attrezzatura essenziale per la gestione delle emergenze (rianimazione cardiopolmonare di base) di cui è controllata periodicamente la funzionalità (requisito che viene sostituito dal n.51 sotto emarginato esclusivamente per i Punti prelievo Esterni dei Consorzi)	Si	No

51	<b>E' presente un carrello per la gestione dell'emergenza (Rianimazione cardio-polmonare) di cui viene verificata periodicamente la funzionalità, dotato di:</b>		
	a) pallone autoespansibile con maschere di varie misure	Si	No
	b) cannule orofaringee di varie misure	Si	No
	c) sfigmomanometro con fonendoscopio	Si	No
	d) laccio, siringhe e agocannule	Si	No
	e) materiale per medicazione	Si	No
	f) farmaci salvavita	Si	No
	<b>g) defibrillatore con pacing esterno (EMENDATO). Sostituito con:</b>	Si	No
	<b>g) defibrillatore</b>	Si	No

#### REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI

78	Il direttore responsabile è presente nel laboratorio durante il normale orario di lavoro per almeno 30 ore settimanali (per le strutture private)	Si	No
79	Nel caso in cui il Direttore responsabile sia un chimico è presente un laureato in medicina	Si	No
80	Nel caso in cui il Direttore responsabile sia un biologo è presente un biologo autorizzato ad effettuare prelievi venosi nel rispetto della normativa regionale vigente	Si	No
81	Il biologo autorizzato ad effettuare prelievi venosi ripete a cadenza annuale il corso B.L.S.D. per il pronto soccorso e la rianimazione	Si	No
82	Il personale laureato e/o tecnico è adeguato alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate	Si	No
84	Esiste una procedura scritta per l'organizzazione del lavoro nei giorni festivi e nelle ore notturne, sia come pannello di esami disponibili, che come modalità di erogazione del servizio, in cui viene indicato il personale addetto (numero, qualifica, funzioni e responsabilità delle varie figure professionali) (se prevista)	Si	No
88	<b>Nella documentazione informativa per i pazienti e per gli operatori sanitari sono riportati almeno:</b>		
	a) elenco di tutte le prestazioni eseguite	Si	No
	b) definizione degli esami urgenti (per interni ed esterni)	Si	No
	c) elenco prestazioni eseguite in service	Si	No
	d) elenco prestazioni eseguite in sedi decentrate POCT	Si	No
	e) costo della prestazione	Si	No
90	<b>Nella documentazione informativa per gli operatori che descrive le modalità per la preparazione del paziente, la raccolta e il trattamento dei campioni primari sono riportati almeno:</b>		
	a) elenco provette e contenitori per le diverse tipologie di test	Si	No
	b) istruzioni per le modalità di preparazione del paziente	Si	No
	c) istruzioni per le modalità di prelievo	Si	No
111	<b>Nella documentazione informativa per gli operatori, che descrive le procedure per la validazione dei risultati strumentali, è riportata,</b>		
	dove applicabile, la procedura di validazione dei risultati ottenuti con strumentazione per analisi decentrate (POCT)	Si	No
114	In caso di utilizzo dei POCI sono state concordate tra il direttore del laboratorio e della U.O. clinica la necessità e la scelta dei dispositivi e dei kit diagnostici da utilizzare (se prevista)	Si	No
115	La direzione del laboratorio ha pianificato ed attuato la formazione degli operatori che utilizzano i POCT (se prevista)	Si	No
116	La Direzione del laboratorio verifica la manutenzione, il controllo di qualità, e la correlazione tra i dati in uscita dal POCT e quelli in uscita dagli strumenti presenti nel laboratorio (se prevista)	Si	No
121	E' garantita la possibilità del ritiro di referti in tutti i giorni feriali e in alcuni pomeriggi della settimana	Si	No

- |     |   |    |    |
|-----|---|----|----|
| 122 | E' assicurata l'attività di consulenza per l'interpretazione dei risultati delle analisi al fine di rispondere alle necessità ed alle richieste degli utenti  | Si | No |
| 172 | Sono presenti procedure per la raccolta, il trasporto e la conservazione dei campioni   | Si | No |
| 173 | Sono presenti protocolli/procedure per i principali collegamenti funzionali ed organizzativi  | Si | No |
| 174 | Esistono procedure (regolamenti interni) concordate con i servizi competenti per i processi di sanificazione (pulizia ambiente, procedure di disinfezione e di sterilizzazione, decontaminazione, ecc.) | Si | No |
| 175 | Esistono procedure (regolamenti interni) concordate con i servizi competenti circa lo smaltimento dei rifiuti sanitari speciali   | Si | No |

**N.B.: i requisiti sopraelencati n.51-78-79-80-81-82-84-88-90-111-114-115-116-121-122 si applicano esclusivamente ai Punti Prelievi Esterni dei "ConSORZI"**



DECRETO 02.12.2011, n. 62:

**Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati di cui al Decreto Commissariale n. 11/2011 del 29/03/2011 approvazione delle domande ammesse alla riorganizzazione ed ulteriori provvedimenti.**

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010 integrata dalla Deliberazione del 04.08.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata Sub-Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Visto il decreto commissariale n.11/2011 del 29/03/2011 recante "*Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati. Integrazione manuali di autorizzazione ed accreditamento di cui alla deliberazione GR 591/P del 01.07.2008 come successivamente modificati ed integrati con deliberazione commissariale n. 36/09 del 01 giugno 2009 ed ulteriori disposizioni*" pubblicato sul BURA ordinario n. 27 del 20/04/2011;

Considerato che, ai sensi del richiamato provvedimento commissariale n. 11/2011, per aderire alla riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei Laboratori analisi privati "*i Laboratori di analisi privati accreditati in modo pre-definitivo ed operanti sul territorio regionale (ex art. 12 LR n. 32/2007 e ss.mm.ii.) entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del*

*presente provvedimento sul BURA, devono inoltrare al Servizio Assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale della Direzione Politiche della Salute una specifica richiesta di adesione con l'indicazione degli elementi riportati, a titolo esemplificativo, nella Scheda di Domanda di Adesione allegata al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All. 2)";*

Atteso che il decreto commissariale n. 11/2011 ha conferito la valutazione delle domande di adesione alla riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori ad una Commissione così composta:

- Sub Commissario: Dr.ssa Giovanna Baraldi;
- Dirigente del Servizio Assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale, riabilitativa, protesica e termale, della Direzione Politiche della Salute: Dr. Riccardo Brandimarte
- Dirigente del Servizio Programmazione Sanitaria della Direzione Politiche della Salute: Dr. Rossano Di Luzio;

Precisato che, con successivo provvedimento commissariale n.29/2011 del 28/07/2011, la dott.ssa Michela Ferretti, dirigente del Servizio Programmazione socio-assistenziale, progettualità di territorio, medicina sociale e tutela della salute mentale e dipendenze della Direzione regionale Politiche della Salute è stata nominata componente della predetta Commissione in sostituzione del dott. Riccardo Brandimarte collocato, dal 01 giugno 2011, in posizione di esonero ex art. 23 L.R n. 1/2010.;

Preso atto delle domande di adesione alla riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori di analisi privati accreditati in modo pre-definitivo ed operanti sul territorio regionale acquisite dalla Direzione regionale Politiche della Salute;

Considerato che, in occasione della seduta del 26/05/2011 - di cui al verbale 1 agli atti dell'Ufficio Commissariale- la predetta Commissione di valutazione ha accertato la tempestività di tutte le domande presentate, e, nel valutarne i contenuti, ha ritenuto opportuno procedere alla richiesta di chiarimenti e/o di integrazioni per il tramite dell'Ufficio Commis-

sariale in ragione della relativa incompletezza;

Preso Atto delle integrazioni e dei chiarimenti forniti dai richiedenti l'ammissione alla riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori privati, conservate agli atti del competente Servizio della Direzione Politiche della Salute;

Precisato che la predetta Commissione di valutazione, nel corso della riunione del 26/05/2011 ha proposto di modificare, integrandolo, l'Allegato 1 del decreto n. 11/2011 nella parte in cui prevede *"I consorzi che si costituiscono a seguito del presente documento tecnico si intendono definitivamente autorizzati ed accreditati in via condizionata al completamento dell'iter procedurale di realizzazione del modello organizzativo richiesto fase che si concluderà entro 6 mesi dalla pubblicazione del presente decreto con l'accredimento definitivo dei nuovi soggetti"* facendo decorrere il termine semestrale dall'adozione del provvedimento di accoglimento delle domande di adesione alla riorganizzazione della rete dei laboratori;

Ritenuto opportuno procedere alla modifica proposta sul rilievo che la complessità dell'istruttoria svolta dalla Commissione ha già determinato l'inutile decorrenza del termine sopra indicato previsto dall'Allegato 1 del richiamato provvedimento commissariale;

Stabilito, a tutela della certezza dei rapporti giuridici, che il richiamato termine semestrale predetto decorre dalla pubblicazione, sul *BURA*, del presente provvedimento di accoglimento delle domande di adesione alla riorganizzazione della rete dei laboratori;

Considerato che, in occasione dell'ultima e conclusiva riunione del 6 settembre 2011 di cui al verbale n. 2 agli atti dell'Ufficio commissariale, la riferita Commissione di valutazione ha espresso le seguenti valutazioni in relazione alle domande di adesione alla riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori privati pervenute alla Direzione regionale:

- Consorzio Adrialab.: Escluso dal progetto. Si ritiene trascorso ogni ragionevole termine per completare l'istruttoria, specie in considerazione dei termini fissati con il Decreto

Commissariale n.11/2011 ai fini della presentazione della domanda di adesione al progetto dei Consorzi

- ATI Bioanalisi s.r.l.: Giudizio complessivamente positivo. Si ritiene che il Consorzio sia ammissibile, alla luce della valutazione della domanda dell'autorizzazione e accreditamento definitivi del Corelab (collocato presso la casa di cura Fondazione Padre Alberto Mileno Onlus di Vasto). Si ritiene che, costituitosi il Consorzio, tale attività di medicina di laboratorio in regime di accreditamento sia svolta solamente a carico di soggetti esterni rispetto alle attività di ricovero della casa di cura stessa.
- Consorzio Biofleman: Giudizio complessivamente positivo. Ammissibile. Si precisa che i laboratori consorziandi si sono limitati a dichiarare quali sono i provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento predefinitivi, senza tuttavia trasmetterli. La Commissione, pertanto, stabilisce di raccomandare al Dipartimento di Prevenzione delle Aziende USL, nel momento in cui verranno valutati i requisiti di autorizzazione del Consorzio, di procedere alla verifica dell'effettiva sussistenza dei provvedimenti de quo in possesso dei laboratori accreditati in via predefinitiva, di cui dovranno essere rese disponibili le evidenze affinché vengano riscontrate.
- Consorzio Centro Diagnostico d'Abruzzo. Società consortile a r.l.: Giudizio complessivamente positivo. Ammissibile.
- Consorzio Gradan: Giudizio complessivamente positivo. Ammissibile.
- Consorzio Gruppo ATQ: Giudizio complessivamente positivo. Ammissibile, con la precisazione che il laboratorio Salus srl di Pescara è stato escluso dall'assemblea dei soci del Gruppo AT nella riunione del 27/07/2011.
- Consorzio Health Technology Laboratory HTL. Società consortile a r.l.: Giudizio complessivamente positivo Ammissibile.
- Consorzio Novanalisi. Giudizio complessivamente positivo. Ammissibile.
- Consorzio Teramo Uno: Giudizio comples-

sivamente positivo. Ammissibile.

- Consorzio Valle Peligna-Valle del Sangro: Giudizio complessivamente positivo. Ammissibile.

Considerato che L'ATI Bioanalisi, il Consorzio Biofleman, il Consorzio Centro Diagnostico d'Abruzzo, il Consorzio Gradan, il Consorzio Gruppo ATQ, il Consorzio Novanalisi, il Consorzio Health Technology Laboratory HTL, il Consorzio Teramo 1, il Consorzio Valle Peligna-Valle Sangro sono in possesso dei requisiti tecnico strutturali previsti dall'Allegato 1 del decreto commissariale n. 11/2011 e le relative domande di ammissione alla riorganizzazione della rete dei laboratori analisi privati, successivamente integrate su espressa richiesta commissariale, risultano essere conformi alle previsioni di cui ai punti 1,2,e 3 del richiamato Allegato 1;

Precisato che la mancata produzione, da parte del Consorzio Biofleman, dei provvedimenti di autorizzazione ed accreditamento predefinitivi dei laboratori consorziati, non osta all'accoglimento della domanda presentata dal Consorzio sul rilievo che i requisiti richiesti dagli Allegati al decreto n. 11/2011 sono stati ampiamente comprovati dalla documentazione prodotta dal Consorzio conservata agli atti del competente servizio della Direzione Politiche della Salute;

Vista la richiesta dell'ATI Bionalisi srl di individuare quale sede del core-lab il laboratorio analisi della Casa di cura Padre Alberto Mileno di Vasto (Ch);

Atteso che, ai sensi dell'Allegato 1 del decreto commissariale n. 11/2011 i core-lab consortili, purchè in possesso dei requisiti di autorizzazione ed accreditamento istituzionali previsti dalle disposizioni vigenti, possono essere costituiti in qualunque struttura svolgendo attività di produzione non aperta al pubblico;

Ritenuto, per l'effetto, di fare proprie le valutazioni sopra riportate espresse dalla Commissione di cui ai decreti commissariali nn. 11/2011 e n. 29/2011;

Stabilito, pertanto, di ammettere alla riorganizzazione ed alla razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati l'ATI BIOANALI-

SI ed i Consorzi di seguito indicati:

- CONSORZIO BIOFLEMAN
- CONSORZIO CENTRO DIAGNOSTICO D'ABRUZZO;
- CONSORZIO GRADAN:
- CONSORZIO GRUPPO ATQ:
- CONSORZIO Health Technology Laboratory HTL.
- CONSORZIO NOVANALISI:
- CONSORZIO TERAMO UNO
- CONSORZIO VALLE PELIGNA-VALLE DEL SANGRO.

Vista l'articolazione logistico-organizzativa dei Consorzi ammessi indicata nel prospetto riepilogativo all'allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All.1);

Precisato che al Consorzio Gruppo ATQ non partecipa il laboratorio di Analisi Salus srl di Pescara a seguito della delibera di esclusione adottata dall'Assemblea dei soci in data 27/07/2011 di cui è stata data comunicazione dal Presidente del Consorzio con nota acquisita il 29 luglio 2011 con prot. N. RA/160104 agli atti del competente Servizio della Direzione Politiche della Salute;

Stabilito, ai sensi dell'Allegato 1 del decreto commissariale n. 11/2011, che l'eccezionale forma di aggregazione dell'ATI Bionalisi srl inizialmente ritenuta coerente con il modello organizzativo proposto, sarà validata definitivamente solo a conclusione del periodo di transizione che si concluderà con l'accredito definitivo dei neo-costituiti soggetti erogatori di prestazioni di medicina di laboratorio;

Richiamato il predetto l'Allegato 1 del decreto commissariale n. 11/2011 a tenore del quale entro 30 giorni dalla pubblicazione sul *Bura* del presente provvedimento i Consorzi ammessi alla riorganizzazione ed alla razionalizzazione della rete dei laboratori privati, presentano, per il tramite del proprio Rappresentante legale, una domanda di autorizzazione ed accreditamento definitivo dei neo-costituiti soggetti indicante i laboratori analisi già provvi-

soriamente accreditati in modo pre-definitivo che compongono il Consorzio. Il Consorzio sarà autorizzato ed accreditato in modo definitivo secondo i requisiti di cui alla deliberazione commissariale n. 36/09 del 01 giugno 2009 ed alla deliberazione GR n. 591/P del 01 luglio 2009 come modificati dal riferito provvedimento commissariale n. 11/2011 e successivi provvedimenti attuativi. Nello stesso termine i rappresentanti legali sottopongono il core – lab ad accreditamento ed autorizzazione della sola attività analitica con specifico riferimento ai relativi requisiti minimi organizzativi, tecnologici, impiantistici e strutturali di cui alla predette deliberazione commissariale n. 39/2009 e deliberazione giunta n. 591/P e ss.mm.ii. e, con riferimento ai Punti Prelievo, presentano domanda di autorizzazione ed accreditamento definitivo delle sole attività pre e post analitiche;

Ritenuto che i Dipartimenti di prevenzione delle AASSLL, nel valutare i requisiti di autorizzazione del Consorzio devono procedere anche alla puntuale verifica del possesso, in capo ai laboratori consorziati, dei provvedimenti di autorizzazione pre-definitiva comunicando gli esiti delle indagini condotte all'Ufficio Commissariale ed a competenti Servizi della Direzione Politiche della Salute;

Precisato che, conformemente alle previsioni recate dalla vigente normativa in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale, il laboratorio della Casa Di Cura Padre Alberto Mileno Onlus di Vasto (CH), all'esito del procedimento di autorizzazione ed accreditamento a titolo di Core Lab dell'ATI Bionalisi srl, cessa di essere autorizzata a svolgere attività di medicina di laboratorio in favore degli assistiti della Casa di Cura la quale, correlativamente, presenta istanza di trasformazione dell'autorizzazione e garantisce la continuità delle prestazioni di laboratorio a favore dei propri assistiti mediante convenzioni con strutture pubbliche o private accreditate;

Considerato che con nota del 25/07/2011 il Rappresentante legale del costituendo Consorzio Adrialab ha comunicato che i Laboratori Clinilab di Roseto e Iulius Snc di Tortoreto "*ritengono di continuare l'attività convenzionata come singoli laboratori accreditati*" e che dal costi-

tuendo Consorzio non è stata prodotta alcuna documentazione integrativa;

Ritenuto, pertanto, di fare proprie le valutazioni sopra riportate espresse dalla Commissione di cui ai decreti del Commissario ad Acta n. 11/2011 e n. 29/2011 escludendo dalla riorganizzazione e dalla razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati il Consorzio ADRIALAB;

Precisato che i laboratori aderenti al costituendo consorzio Adrialab sono tenuti a seguire il percorso dei laboratori di analisi privati accreditati in modo pre-definitivo (ex art.12 L.R. 32/2007) che non aderiscono alla riorganizzazione e razionalizzazione dei laboratori analisi privati conformemente a quanto previsto dal decreto commissariale n. 11/2011;

Considerato che, in occasione della seduta del 28 luglio 2011, la Commissione di cui ai provvedimenti commissariali n. 11/2011 e n. 29/2011, all'unanimità, ha proposto di demandare al Servizio della Programmazione Sanitaria della Direzione Politiche della Salute, la richiesta dell'integrazione della domanda di accreditamento di cui all'Allegato 3 del riferito decreto n. 11/2011 da inoltrare ai laboratori esclusi o che hanno ritirato l'istanza di partecipazione alla riorganizzazione;

Ritenuto di accogliere la suddetta proposta in ragione delle competenze istituzionali del Servizio programmazione sanitaria della Direzione Politiche della Salute;

Precisato che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza e che, pertanto, sarà trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze successivamente alla sua adozione,

#### DECRETA

*per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano*

- Sono approvate le domande di adesione alla riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati presentate dai Consorzi di seguito indicati in quanto conformi alle disposizioni recate dal decreto commissariale n. 11/2011 e dai relativi alle-



- gati ed in quanto comprovanti i requisiti tecnico-strutturali ivi previsti:
- ATI BIOANALISI .;
  - CONSORZIO BIOFLEMAN
  - CONSORZIO CENTRO DIAGNOSTICO D'ABRUZZO.;
  - CONSORZIO GRADAN;
  - CONSORZIO GRUPPO ATQ;
  - CONSORZIO Health Technology Laboratory HTL.;
  - CONSORZIO NOVANALISI;
  - CONSORZIO TERAMO UNO;
  - CONSORZIO VALLE PELIGNA-VALLE DEL SANGRO.
- L'attuale articolazione logistico-organizzativa dei Consorzi ammessi è quella indicata nel prospetto riepilogativo di cui all'allegato 1 parte integrante e costitutiva del presente provvedimento.
  - Ai sensi dell'Allegato 1 del decreto commissariale n. 11/2011, *“l'eccezionale forma di aggregazione” utilizzata dall'ATI Bionalisi srl “inizialmente ritenuta coerente con il modello organizzativo proposto, sarà validata definitivamente solo a conclusione del periodo di transizione che si concluderà con l'accreditamento definitivo dei neo-costituiti soggetti erogatori di prestazioni di medicina di laboratorio”*.
  - È escluso dalla riorganizzazione e dalla razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati il Consorzio Adrialab srl in quanto con nota del 25/07/2011 il Rappresentante legale del costituendo Consorzio ha comunicato che i Laboratori Clini lab di Roseto e Iulius Snc di Tortoreto *“ritengono di continuare l'attività convenzionata come singoli laboratori accreditati”* e che dal costituendo Consorzio non è stata prodotta alcuna documentazione integrativa;
  - I laboratori aderenti al consorzio Adrialab srl sono tenuti a seguire il percorso dei laboratori di analisi privati accreditati in modo pre-definitivo (ex art.12 L.R. 32/2007) che non partecipano alla Riorganizzazione e Razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati conformemente a quanto previsto dal decreto commissariale n. 11/2011.;
  - Il Servizio della Programmazione Sanitaria della Direzione Politiche della Salute richiede entro tempi brevi ai laboratori esclusi o che hanno ritirato l'istanza di adesione alla riorganizzazione l'integrazione della domanda di accreditamento di cui all'Allegato 3 del Decreto commissariale n.11/2011 del 29/03/2011.
  - Il presente provvedimento è notificato mediante pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ed è comunicato ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze per la relativa validazione.
  - Conformemente alle previsioni recate dall'Allegato 1 del decreto commissariale n. 11/2011 che qui si intende integralmente richiamato, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul *Bura* del presente provvedimento i Consorzi ammessi alla riorganizzazione ed alla razionalizzazione della rete dei laboratori privati, presentano, per il tramite del proprio Rappresentante legale, una domanda di autorizzazione ed accreditamento definitivo dei neo-costituiti soggetti indicante i laboratori analisi già provvisoriamente accreditati in modo pre-definitivo che compongono il Consorzio. Il Consorzio sarà autorizzato ed accreditato in modo definitivo secondo i requisiti di cui alla deliberazione commissariale n. 36/09 del 01 giugno 2009 ed alla deliberazione GR n. 591/P del 01 luglio 2009 come modificati dal riferito provvedimento commissariale n. 11/2011 e successivi provvedimenti attuativi. Nello stesso termine i rappresentanti legali sottopongono il core – lab ad accreditamento ed autorizzazione della sola attività analitica con specifico riferimento ai relativi requisiti minimi organizzativi, tecnologici, impiantistici e strutturali di cui alla predette deliberazione commissariale n. 39/2009 e deliberazione giunta n. 591/P e ss.mm.ii. e, con riferimento ai Punti Prelievo, presentano domanda di autorizzazione ed accreditamento definitivo delle sole attività pre e post analitiche.

- i Dipartimenti di Prevenzione delle ASSLL, nel valutare i requisiti di autorizzazione dei Consorzi procedono anche alla puntuale verifica del possesso, in capo ai laboratori consorziati, dei provvedimenti di autorizzazione pre-definitiva comunicando gli esiti delle indagini condotte all'Ufficio Commissariale ed ai competenti Servizi della Direzione Politiche della Salute;
- All'esito positivo del procedimento di autorizzazione definitiva e di accreditamento istituzionale a titolo di core-lab dell'ATI Bionalisi srl il laboratorio analisi Fondazione Padre Alberto Mileno Onlus di Vasto Marina (CH) perde l'autorizzazione a svolgere attività di medicina di laboratorio in favore degli assistiti della Casa di Cura che, correlativamente, presenta istanza di trasformazione dell'autorizzazione garantendo la continuità delle prestazioni di laboratorio in favore dei ricoverati mediante convenzioni con strutture pubbliche o private accreditate;
- A modifica del decreto commissariale n.

11/2011 i Consorzi ammessi alla riorganizzazione ed alla razionalizzazione della rete dei laboratori privati si intendono definitivamente autorizzati ed accreditati in via condizionata al completamento dell'iter procedurale di realizzazione del modello organizzativo previsto dal predetto provvedimento commissariale n. 11/2011 che si concluderà entro 6 mesi dalla pubblicazione sul *BURA* del presente provvedimento con l'accREDITAMENTO definitivo dei nuovi soggetti.

Visto

**IL SUB COMMISSARIO  
Dr.ssa Giovanna Baraldi**

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

## ALLEGATO 1

## Prospetto riepilogativo articolazione logistico - organizzativa Consorzi

<i>n. consorzi</i>	<i>consorzio</i>	<i>n. laboratori aderenti</i>	<i>laboratori aderenti costituenti la rete dei punti prelievo*</i>	<i>sede core lab</i>
1	Bioanalisi legale rappresentante: dott. Tranquillo Gentile	2	Biologiche Srl - Fara Filiorum Petri (Ch)	Vasto (Ch) - via Martiri Istriani snc
			Bioanalisi Srl - Vasto (Ch)	
2	Biofleman legale rappresentante: dott. Tommaso Ceddia	3	Fleming srl - L'Aquila (Aq)	L'Aquila (Aq) - via E. Vicentini snc
			Biometron Sas - L'Aquila (Aq)	
			Analitica sas - Barisciano (Aq)	
3	Centro Diagnostico d'Abruzzo legale rappresentante: dott. Francesco D'Alessandro	4	Galeno Sas - Ortona (Ch)	Ortona (Ch) - contrada Tamarete zona industriale
			Petragnani Snc - Francavilla al Mare (Ch)	
			Dr. U. e Dr. A.M. Fanci Sas - Lanciano (Ch)	
			Bios Sas - Miglianico (Ch)	
4	Gradan legale rappresentante: dott. Luigi De Rosa	2	Mantoux Snc - Lanciano (Ch)	Lanciano (Ch) - viale Marconi 59
			Frentano - Lanciano (Ch)	
5	ATQ legale rappresentante: dott. Daniele Parata	20	Santa Lucia Snc - Montesilvano (Pe)	loc. Villa Raspa di Spoltore (Pe) - via Europa snc
			Clinitest Srl - Pescara (Pe)	
			Biotest Snc - Pescara (Pe)	
			Carboni Snc - Pescara (Pe)	
			Dovim Sas - Montesilavo (Pe)	
			Ars Medica Sas - Cepagatti (Pe)	
			Igea Sas - Pescara (Pe)	
			Alfa Snc - Pescara (Pe)	
			Igea Snc - Montesilvano (Pe)	
			Alhena Sas - Pescara (Pe)	
			Dott. Marchegiani e figli Snc - Pescara (Pe)	
			Sant'Antonio Snc - Pescara (Pe)	
			Dott. Di Iorio & C. Srl - Pescara (Pe)	
			San Camillo Sas - Spoltore (Pe)	
			Sant'Anna Sas - Penne (Pe)	
			San Damiano Sas - Pescara (Pe)	
			Dott.ssa Maria Eleonora Rutolo Srl - Pescara (Pe)	
Mendel G. Srl - Pescara (Pe)				
Fleming A. Srl - San Giovanni Teatino (Ch)				
Di Perna Sas - Chieti (Ch)				

<b>n. consorzi</b>	<b>consorzio</b>	<b>n. laboratori aderenti</b>	<b>laboratori aderenti costituenti la rete dei punti prelievo*</b>	<b>sede core lab</b>
6	Novanalisi legale rappresentante: dott.ssa Anna Teresa Flacco	5	Belluzzi Snc - Chieti (Ch)	Francavilla al Mare (Ch) - via Nazionale Adriatica Nord 14
			Dace Snc - Francavilla al Mare (Ch)	
			Mater Domini - Chieti (Ch)	
			Centro Medico di Cervone E. Snc - Chieti (Ch)	
			Salus Sas di Antonelli A. - Tollo (Ch)	
7	HTL legale rappresentante: dott. Antonio Marcucci	4	Gram Sas - San Salvo (Ch)	Vasto (Ch) - corso Mazzini 20
			Histonium Snc - Vasto (Ch)	
			Preci-lab Snc - Vasto (Ch)	
			Di Rocco D. & Tarquinio M. - Cupello (Ch)	
8	Teramo 1 legale rappresentante: dott. Gaetano Rascente	2	Fleming Sas - Martinsicuro (Te)	Martinsicuro (Te) - via Ticino 16A
			Italia Srl - Giulianova (Te)	
9	Valle Peligna - Valle Sangro legale rappresentante: dott. Angelo Tollis	5	Biocontrol Snc - Castel di Sangro (Aq)	Castel di Sangro (Aq) - via Sangro snc
			Carrese Snc - Sulmona (Aq)	
			Igea Srl - Sulmona (Aq)	
			Alto Sangro Sas - Villa Santa Maria (Ch)	
			Cmav Srl - Atessa (Ch)	

\* laboratori analisi già provvisoriamente autorizzati e accreditati in modo predefinitivo (ex art. 11 e 12 L.R. 32/2007) operanti nella Regione Abruzzo

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 01.12.2011, n. 102:

**Nomina dei componenti della 1<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI".****IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visti gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Visto in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

Richiamati i precedenti decreti nn. 1, 9, 12, 45/2009, 14, 24, 33, 34, 46, 61, 70/2010, 3, 13, 20, 32, 52 e 82/2011 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare;

Vista la nota in data 29.11.2011 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

**DECRETA**

la 1<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti 4
- P.D.L.	DI BASTIANO Walter	" " 3
- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	" " 4
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" " 3
- P.D.L.	PETRI Alessandra	" " 4
- P.D.L.	TAGLIENTE Giuseppe	" " 3
- FED. NUOVO POLO PER L' ABRUZZO	MILANO Luigi	" " 4
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 1
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 2
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" " 1
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 1
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" " 4
- RIALZATI ABRUZZO	TERRA Luciano	" " 3
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 1.12.2011

**Nazario Pagano****DETERMINAZIONI***Direttoriali*

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA E SINA**

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 04.11.2011, n. 202/22:

**Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e  
ss.mm.ii. – Rettifica Autorizzazione Integrata  
Ambientale n 183/22 del 21/02/11 con piano  
controlli a tariffa ai sensi del D.Lgs.152/06  
art. 29-decies c. 3. DITTA: Flovetro S.p.A.  
Sede impianto: Zona Industriale San Salvo  
(CH) Attività svolta: produzione di vetro  
piano in lastre di grandi e medie dimensioni  
destinate al settore auto e al settore edilizia.  
Codice IPPC: 3.3.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE  
D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009**

*Omissis***DETERMINA**

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

**Art. 1**

di stabilire secondo quanto indicato all'art. 4, il piano dei controlli a tariffa da effettuarsi da parte dell'ARTA con oneri a carico del gestore, ai sensi dell'art. 29 decies comma 3 del D.Lgs.152/06. Ai fini del pagamento delle tariffe da parte delle aziende in base a quanto stabilito dal DGR 308/09 si faccia riferimento a quanto indicato nell'art. 4 per ciascuna voce.

Il piano dei controlli a tariffa riportato in articolo 4 sostituisce integralmente quello contenuto nell'allegato 1 dell'AIA n.183/22 del 21/02/11.

#### Art. 2

Il gestore sarà tenuto al pagamento anche dei controlli le cui tariffe non sono ancora individuate dall'ARTA in allegato 1. Nelle more del necessario atto di recepimento delle tariffe mancanti, il gestore non è tenuto al pagamento delle voci di tariffa mandanti.

#### Omissis

#### Art. 7

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi dell'art. 6, alla ditta **Flovetro S.p.A.**, con sede legale nel Comune di San Salvo (CH) – zona industriale, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA" della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 29-querter comma 15 e art. 29-decies comma 8 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio, nonché al *BURA* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, relativamente all'oggetto e agli artt. 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta

giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

#### L'AUTORITA' COMPETENTE

**Arch. Antonio Sorgi**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 08.11.2011, n. 203/17:

**Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. – Rettifica Autorizzazione Integrata Ambientale n 187/17 del 21/02/11 con piano controlli a tariffa ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29-decies c. 3. DITTA: Pilkington spa Sede impianto: Zona Ind.le San Salvo Attività svolta: produzione vetro piano in lastre destinato al mercato automobilistico Codice IPPC: 3.3.**

#### L'AUTORITÀ COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

#### Omissis

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

#### Art. 1

di stabilire secondo quanto indicato all'art. 4, il piano dei controlli a tariffa da effettuarsi da parte dell'ARTA con oneri a carico del gestore, ai sensi dell'art. 29 decies comma 3 del D.Lgs.152/06. Ai fini del pagamento delle tariffe da parte delle aziende in base a quanto stabilito dal DGR 308/09 si faccia riferimento a quanto indicato nell'art. 4 per ciascuna voce.

Il piano dei controlli a tariffa riportato in articolo 4 sostituisce integralmente quello contenuto nell'allegato 1 dell'AIA n. 187/17

del 21/02/11.

Art. 2

Il gestore sarà tenuto al pagamento anche dei controlli le cui tariffe non sono ancora individuate dall'ARTA in allegato 1. Nelle more del necessario atto di recepimento delle tariffe mancanti, il gestore non è tenuto al pagamento delle voci di tariffa mandanti.

*Omissis*

Art. 7

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi dell'art. 6, alla ditta **Pilkington S.p.A.**, con sede legale nel Comune di San Salvo (CH) – zona industriale, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA" della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 29-quater comma 15 e art. 29-decies comma 8 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio, nonchè al *BURA* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, relativamente all'oggetto e agli artt. 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 28.11.2011, n. 205/90:

**Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale DITTA: Intesa Meccanica srl Sede impianto: zona ind.le Contrada Saletti – 66041 Atessa (CH) Attività svolta: impianto di verniciatura a liquido di parti in plastica e in metallo per motocicli e autoveicoli. Codice IPPC: (all. VIII alla parte II del D. Lgs. 152/06):6.7 – Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, ingrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

*Omissis*

**RILASCIA**

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE  
INTEGRATA AMBIENTALE**

art. 29-quater del d.lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii.

alla Ditta **Intesa Meccanica srl**, di seguito denominata Gestore, con sede legale nel Comune di Atessa (CH), zona industriale C.da Saletti, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di verniciatura a liquido di parti in plastica e in metallo

per motocicli e autoveicoli. per una potenzialità massima di produzione di:

- 132.000 aste/anno

- 52.800 bilancelle/anno

- 528.000 pezzi/anno

- 1.584.000 mq/anno

Linee produzione	Tipo di prodotto,	Potenzialità massima di produzione	Quantità prodotta nell'anno di riferimento (2009)	Unità di misura
Verniciatura ABS1	Prodotti verniciati	132.000	62.400	Aste/Anno
Verniciatura CATAFORESI	Prodotti verniciati	52.800	36.480	Bilancelle/Anno
Verniciatura ABS1	Prodotti verniciati	528.000	249.600	Pezzi/Anno
Verniciatura CATAFORESI	Prodotti verniciati	1.584.000	1.094.400	mq/Anno

con un consumo di solvente alla massima potenzialità :

- 205 t/anno di vernici (128,33 t/anno di COV) in ABS1;
- 158,65 t di vernici (4,90 t/anno di COV) da cataforesi;

#### Art. 2

La presente autorizzazione è concessa, ai sensi dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento mediante consegna a mano al Legale Rappresentante o suo delegato. Successive modifiche degli impianti, rinnovi e riesame costituiscono modifiche al presente provvedimento;

#### Omissis

#### Art. 17

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta **Intesa Meccanica srl**, di seguito denominata Gestore, con sede legale nel Comune di Atesa (CH), Zona Industriale C.da Saletti, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedi-

mento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA" della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 29-quater comma 15 e art. 29-decies comma 8 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio, al Consorzio ASI Sangro, nonché al *BURA* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, relativamente all'oggetto e agli artt. 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,



PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 29.11.2011, n. 206/122:

**Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica sostanziale dell'AIA n. 12 del 07/07/06 e ss.mm.ii. DITTA: Ecofox srl Sede impianto: via Osca 74 loc. Punta Penna – Vasto (CH) Attività svolta: impianto di produzione di biodisel, glicerina grezza e oleine. Codice IPPC: 4.1 impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base come idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, acetati, eteri, perossidi, resine, epossidi.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE  
D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

*Omissis*

**RILASCIA**

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE  
INTEGRATA AMBIENTALE**

art. 29-quater del D.Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii.

a seguito di modifica sostanziale dell'AIA n. 12 del 07/07/2006, alla Ditta **Ecofox srl**, di seguito denominata Gestore, con sede legale nel Comune di Vasto(CH), via Osca 74, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio impianto di produzione di biodisel, glicerina grezza e oleine sito in via Osca 74 loc. Punta Penna –Vasto (CH) per una capacità produttiva massima di:

Tipo di prodotto,	Potenzialità massima di produzione	
	giornaliera t/g	annua t/anno
Biodiesel (Esteri metilici degli acidi grassi)	604,292	169.000
Glicerina fu	50	14.250

Tipo di prodotto,	Potenzialità massima di produzione	
	giornaliera t/g	annua t/anno
Glicerina grezza 80%	30	8.550
Oleine (Oli acidi di raffinazione)	2	570
Paste saponose	30	8.550

Art. 2

La presente autorizzazione è concessa, ai sensi dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per un periodo di 6 (sei) anni a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento mediante consegna a mano al Legale Rappresentante o suo delegato. Successive modifiche degli impianti, rinnovi e riesame costituiscono modifiche al presente provvedimento;

*Omissis*

Art. 17

- Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta **Ecofox srl**, di seguito denominata Gestore, con sede legale nel Comune via Osca 74 loc. Punta Penna –Vasto (CH), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA" della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia con sede in Pescara, Via Passolan-ciano n. 75, come da art. 29-quater comma 15 e art. 29-decies comma 8 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio, al CONIV, nonché al *BURA* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, relativamente all'oggetto e

agli artt. 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE  
AMBIENTE  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 01.12.2011, n. 8/11:

**D.Lgs 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., - Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10 del 04.08.2010 della SOGESA SpA, sede legale località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE). Volturazione della titolarità da: SOGESA SpA a CIRSU SpA, sede legale località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE). Sede impianto: Comune di Notaresco (TE) - Loc. "Casette di Grasciano". Attività svolta: Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi. Attività non IPPC: 1) Impianto di trattamento del percolato; 2) Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da gas di discarica". Codice IPPC: All.1 - Punto 5.4.**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

*Omissis*

DETERMINA

1. di **PRENDERE ATTO** ai sensi dell'art. 29 - *quater* del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della comunicazione di cui alla prot.n. 1339 del 30.11.2011 della SOGESA SpA, trasmessa con nota prot.n. 3015 del 30.11.2011 di CIRSU SpA, acquisita dal SGR al prot.n. RA/247930 del 30.11.2011, avente per oggetto: "AIA 10/10 - procedura di voltura-

zione", nonché della nota del CIRSU SpA del 30.11.2011, acquisita al SGR al prot.n. RA/248047 del 30.11.2011, avente per oggetto: "Invio verbale del Cda CIRSU SpA del 29.11.2011";

2. di **AUTORIZZARE** la volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10 del 4.08.2010 e s.m.i., di titolarità SOGESA SpA, a CIRSU SpA, con sede legale in località "Casette di Grasciano" di Notaresco (TE), a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento;
3. di **CONFERMARE** integralmente il contenuto dell'AIA n. 10/10 del 04.08.2010 e s.m.i., tenendo conto comunque di quanto previsto dal presente provvedimento;
4. di **STABILIRE** che CIRSU SpA dovrà trasmettere **entro 10 giorni** (dieci), dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007;
5. di **OBBLIGARE** CIRSU SpA, con sede legale in località "Casette di Grasciano" di Notaresco (TE), a provvedere a volturare le garanzie finanziarie già prodotte da SOGESA SpA, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla DGR n. 790/07 e s.m.i., entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente atto, in caso di inosservanza si procederà all'adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
6. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 29 *decies*, comma 9 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
7. di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive

vigenti in materia, sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

8. di REDIGERE il presente provvedimento in n. 3 originali, di cui due vengono notificati distintamente, ai sensi di legge, a CIRSU SpA, con sede in località "Casette di Grasciano" di Notaresco (TE) ed a SOGESA SpA con sede legale in località "Casette di Grasciano" di Notaresco (TE);
9. di DISPORRE che il **Responsabile del Procedimento**:
- metta a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento presso gli uffici della Direzione Protezione Civile Ambiente – Servizio Gestione Rifiuti, con sede in Pescara, via Passolanciano, 75, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - trasmetta copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
  - disponga la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo.

**Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
Ing. Carlo Visca

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 07.12.2011, n. DD/207:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "Gruppo Volontari Lucoli" - 67045 Lucoli (AQ).**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione di Volontariato "Gruppo Volontari Lucoli" con sede legale in Via S. Croce n. 12 - 67045 Lucoli (AQ);
- di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

*Dirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/135:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 94750819354 DITTA: PACE PIERLUIGI residente in Via Del Baio n. 7 Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE) Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/214 del 03/11/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di liquidare, in favore della ditta: PACE PIERLUIGI nato il 04/08/1961 in Comune

di Loreto Aprutino Prov. (PE) residente in Via del Baio Comune di Loreto Aprutino (PE) Codice fiscale PCAPLG61M04E691Y part. IVA 01196810681 il contributo in conto capitale di € 11.832,00 quale saldo del contributo di € 13.804,00 concesso con D.D. n. DH23/214 del 03/11/2010;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 11.832,00 in favore della ditta PACE PIERLUIGI, con sede in Comune di Loreto Aprutino (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 21 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/136:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750621397 DITTA: Tartaglia Donatella nata il 02/10/1978 in Comune di**

**L'Aquila Prov. AQ residente in Via Sant'Agata, 43 Comune di Alanno Prov. PE Codice fiscale TRTDTL78R42A345J part. IVA 01898800683 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/55 del 09/09/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Tartaglia Donatella nata il 02/10/1978 in Comune di L'Aquila Prov. AQ residente in Via Sant'Agata, 43 Comune di Alanno Prov. PE Codice fiscale TRTDTL78R42A345J part. IVA 01898800683 il contributo in conto capitale di € 15.378,75 quale saldo del contributo di € 30.757,50 concesso con D.D. n. DH23/55 del 09/09/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 15.378,75 in favore della ditta Tartaglia Donatella con sede in Comune di Alanno (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 22 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/137:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1  
"Ammodernamento nelle aziende agricole"  
Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del  
07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a  
saldo n. 84750638581 DITTA: Sborgia Mi-  
randa nata il 15/04/1971 in Comune di Pesca-  
ra Prov. PE residente in Via Ponte S. Antonio,  
6 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale  
SBRMND71D55G482X part. IVA  
01866010687 Liquidazione a saldo del contri-  
buto in conto capitale concesso con D.D. n.  
DH23/277 del 19/11/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Sborgia Miranda nata il 15/04/1971 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via Ponte S. Antonio, 6 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale SBRMND71D55G482X part. IVA 01866010687 il contributo in conto capitale di € 71.026,50 quale saldo del contributo di € 71.159,79 concesso con D.D. n. DH23/277 del 19/11/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 71.026,50 in favore della ditta Sborgia Miranda con sede in Comune di Pianella (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 22 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/138:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1  
"Ammodernamento nelle aziende agricole"  
Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del  
07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a  
saldo n. 84750634333 DITTA: Almonti Ro-  
mano nato il 03/07/1968 in Comune di Penne  
Prov. PE residente in C.da S. Angelo,12 Co-  
mune di Penne Prov. PE Codice fiscale  
LMNRMN68L03G438Z part. IVA  
01454220680 Liquidazione a saldo del contri-  
buto in conto capitale concesso con D.D. n.  
DH23/63 del 31/08/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Almonti Romano nato il 03/07/1968 in Comune di Penne Prov. PE residente in C.da S. Angelo, 12 Comune di Penne Prov. PE Codice fiscale LMNRMN68L03G438Z part. IVA 01454220680 il contributo in conto capitale di 27.566,39 quale saldo del contributo di €

27.973,84 concesso con D.D. n. DH23/63 del 31/08/2010;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 27.566,39 in favore della ditta Almonti Romano con sede in Comune di Penne (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/139:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750623468 DITTA: Cipressi Grazia nata il 12/10/1968 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via E. Toti Comune di Manoppello Prov. PE Codice fiscale CPRGRZ68R52G482G part. IVA 01905540686 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n.**

**DH23/83 del 09/09/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Cipressi Grazia nata il 12/10/1968 in Comune di Pescara Prov. PE residente in Via E. Toti Comune di Manoppello Prov. PE Codice fiscale CPRGRZ68R52G482G part. IVA 01905540686 il contributo in conto capitale di € 12.196,75 quale saldo del contributo di € 12.196,75 concesso con D.D. n. DH23/83 del 09/09/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 12.196,75 in favore della ditta Cipressi Grazia con sede in Comune di Manoppello (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 21 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/140:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750801709 DITTA: Costantini Donato nato il 13/02/1932 in Comune di Loreto Aprutino Prov. PE residente in C.DA Gallo Comune di Collecervino Prov. PE Codice fiscale CSTDNT32B13E691U part. IVA 00901000687 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/64 del 31/08/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Costantini Donato nato il 13/02/1932 in Comune di Loreto Aprutino Prov. PE residente in C.DA Gallo Comune di Collecervino Prov. PE Codice fiscale CSTDNT32B13E691U part. IVA 00901000687 il contributo in conto capitale di € 26.600,00 quale saldo del contributo di € 27.336,00 concesso con D.D. n. DH23/64 del 31/08/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 26.600,00 in favore della Costantini Donato con sede in Comune di Collecervino (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 25.11.2011, n. DH33/141:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750884788 DITTA: Di Giampaolo Pietro nato il 29/06/1956 in Comune di Pianella Prov. PE residente in C.DA Nora, 3 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale DGMPTR56H29G555R part. IVA 00956590681 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH33/5 del 22/03/2011.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Di Giampaolo Pietro nato il 29/06/1956 in Comune di Pianella Prov. PE residente in C.DA Nora, 3 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale DGMPTR56H29G555R part. IVA 00956590681 il contributo in conto capitale di € 16.830,00 quale saldo del contributo di € 17.503,20 concesso con D.D. n. DH33/5 del 22/03/2011;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 16.830,00 in favore della ditta Di Giampaolo Pietro con sede in Comune di Pianella (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DH33/143:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750623120 DITTA: Di Primio Silvano nato il 27/10/1962 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via Delle Terme Romane, 76 Comune di Chieti Prov. CH Codice fiscale DPRSVN62R27C632K part. IVA 01470350693 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/44 del 29/07/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Di Primio Silvano nato il 27/10/1962 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via Delle Terme Romane, 76 Comune di Chieti Prov. CH Codice fiscale DPRSVN62R27C632K part. IVA 01470350693 il contributo in conto capitale di € 135.029,20 quale saldo del contributo di € 135.864,40 concesso con D.D. n. DH23/44 del 29/07/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 135.029,20 in favore della ditta Di Primio Silvano, con sede in Comune di Chieti (CH), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DH33/144:



**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750636551 DITTA: Mastrocola Gabriele nato il 08/08/1960 in Comune di Pescara Prov. PE residente in C.da Astignano, 142 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale MSTGRL60M08G482Z part. IVA 01315340685 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/103 del 13/09/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Mastrocola Gabriele nato il 08/08/1960 in Comune di Pescara Prov. PE residente in C.da Astignano, 142 Comune di Pianella Prov. PE Codice fiscale MSTGRL60M08G482Z part. IVA 01315340685 il contributo in conto capitale di €23.854,66 quale saldo del contributo di €30.396,00 concesso con D.D. n. DH23/103 del 13/09/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €23.854,66 in favore della ditta Mastrocola Gabriele con sede in Comune di Pianella (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DH33/145:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750638557 DITTA: Trubiani Pierluigi nato il 20/05/1981 in Comune di Tocco Da Casauria Prov. PE residente in Via De Contra, 12 Comune di Pescosansonesco Prov. PE Codice fiscale TRBPLG81E02L186U part. IVA 01904690680 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/29 del 28/07/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Trubiani Pierluigi nato il 20/05/1981 in Comune di Tocco Da Casauria Prov. PE residente in Via De Contra, 12 Comune di Pescosansonesco Prov. PE Codice fiscale TRBPLG81E02L186U part. IVA 01904690680 il contributo in conto capitale di €37.232,20 quale saldo del contributo di €76.719,68 concesso con D.D. n. DH23/29 del 28/07/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €37.232,20 in favore

della ditta Trubiani Pierluigi con sede in Comune di Pescosansonesco (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 01.12.2011, n. DH33/146:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750862826 DITTA: Riccitelli Sandro nato il 05/06/1971 in Comune di Pescara Prov. PE residente in C.da De Contra, 19 Comune di Vicoli Prov. PE Codice fiscale RCCSDR71H05G482D part. IVA 01501270688 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/219 del 03/11/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Riccitelli Sandro nato il 05/06/1971 in Comune di Pescara Prov. PE residente in C.da De Contra, 19 Comune di Vicoli Prov. PE Codice fiscale RCCSDR71H05G482D part. IVA 01501270688 il contributo in conto capitale di €11.056,80 quale saldo del contributo di €11.056,80 concesso con D.D. n. DH23/219 del 03/11/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €11.056,80 in favore della ditta Riccitelli Sandro con sede in Comune di Vicoli (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DH33/147:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1**

**"Ammodernamento nelle aziende agricole"**  
**Fascia di Spesa "A" D.G.R. n. 751 del**  
**07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento**  
**a saldo n. 94750745807 DITTA: MAMMA-**  
**RELLA GIUSEPPE residente in Via Celestino**  
**V° Comune di Nocciano Prov. (PE) Liqui-**  
**dazione a saldo del contributo in conto capi-**  
**itale concesso con D.D. n. DH23/274 del**  
**18/11/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: MAMMARELLA GIUSEPPE nato il 24/04/1966 in Comune di Chieti (CH) residente in Via Celestino V°, 21 nel Comune di Nocciano Prov. (PE) Codice fiscale MMM GPP 66D24 C632G part. IVA 01327920680 il contributo in conto capitale di € 17.829,60 quale saldo del contributo di € 20.196,00 concesso con D.D. n. DH23/274 del 18/11/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 17.829,60 in favore della ditta MAMMARELLA GIUSEPPE, con sede in Comune di Nocciano Prov. (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 21 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciata;

- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
 SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
 E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
 DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DH33/148:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013**  
**(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1**  
**"Ammodernamento nelle aziende agricole"**  
**Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del**  
**07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a**  
**saldo n. 94750967625 DITTA: D'Agostino**  
**Dante nato il 20/03/1957 in Comune di Penne**  
**Prov. PE residente in C.da Colle Paglierone,**  
**3 Comune di Penne Prov. PE Codice fiscale**  
**DGSDNT57C20G438C part. IVA**  
**01460730680 Liquidazione a saldo del contri-**  
**buto in conto capitale concesso con D.D. n.**  
**DH23/244 del 10/11/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: D'Agostino Dante nato il 20/03/1957 in Comune di Penne Prov. PE residente in C.da Colle Paglierone, 3 Comune di Penne Prov. PE Codice fiscale DGSDNT57C20G438C part. IVA 01460730680 il contributo in conto capitale di € 27.300,00 quale saldo del contributo di € 27.300,00 concesso con D.D. n. DH23/244 del 10/11/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 27.300,00 in favore della ditta D'Agostino Dante con sede in Comune di Penne (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per

gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DH33/149:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750631545 DITTA: Costantini Mirella nata il 03/04/1965 in Comune di Manoppello Prov. PE residente in C.da Ripa Corbaria Comune di Manoppello Prov. PE Codice fiscale CSTMLL65D43E892J part. IVA 01829880697 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/196 del 20/10/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Costantini Mirella nata il 03/04/1965 in Comune di Manoppello Prov. PE residente in C.da Ripa Corbaria Comune di Manoppello Prov. PE Codice fiscale CSTMLL65D43E892J part. IVA 01829880697 il contributo in conto capitale di € 34.046,27 quale saldo del contributo di € 34.047,62 concesso con D.D. n. DH23/196 del 20/10/2010 ;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 34.046,27 in favore della ditta Costantini Mirella con sede in Comune di Manoppello (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 07.12.2011, n. DH36/347:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al**

**30/06/09. Revoca concessione premio in conto capitale DITTA: FORCINA MINA Concesso con determina n DH12/54 del 25/03/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- la revoca del premio a suo tempo concesso con determina DH12/54 del 25/03/2010 per un importo in conto capitale di euro 40.000,00 alla ditta FORCINA MINA nata a Torricella Sicura il 28/05/1972 residente a Torricella Sicura località Ginepri.
- Di inviare il presente provvedimento alla

ditta, per la notifica.

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati per gli adempimenti di competenza.
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- comunicazione di rinuncia.

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO ISPETTORATO  
PROVINCIALE AGRICOLTURA  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E  
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DH27/162:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Opera-**

**tori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L - .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/10 dal Signor:

Cognome <b>DI CORPO</b>	Nome <b>NELLO</b>		Data di nascita <b>06/06/1953</b>
Comune di nascita <b>ROCCA DI MEZZO</b>	Provincia <b>AQ</b>	Comune di residenza <b>ROCCA DI MEZZO</b>	Provincia <b>AQ</b>

Via/Località <b>DI CORPO CARMINE</b>	N.civico <b>19</b>	C.a.p. <b>67048</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>DCRNLL53H06H402K</b>
Titolo di studio <b>LICENZA DI SCUOLA MEDIA</b>		Telefono <b>////////////////////</b>	

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - **Sezione L - OPERATORI PRATICI;**

Vista la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integra-

zioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul *B.U.R.A.* n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari

attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n. 77/99;

**DISPONE**

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome <b>DI CORPO</b>	Nome <b>NELLO</b>	Data di nascita <b>06/06/1953</b>
Comune di nascita <b>ROCCA DI MEZZO</b>	Provincia <b>AQ</b>	Comune di residenza <b>ROCCA DI MEZZO</b>
		Provincia <b>AQ</b>

Via/Località <b>DI CORPO CARMINE</b>	N.civico <b>19</b>	C.a.p. <b>67048</b>	Codice Fiscale / Partita I.V.A. <b>DCRNLL53H06H402K</b>
Titolo di studio <b>LICENZA DI SCUOLA MEDIA</b>		Telefono <b>////////////////////</b>	

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale **Sezione L – OPERATORE PRATICO**;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

<b>A</b>	<b>Q</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>L</b>
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor **DI CORPO NELLO**:

3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri au-

torizzati;

3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;

3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;

3.4. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;

3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;

- 3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
- 3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;
- 3.8. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 29 MARZO 2011, Proto-

collo RA70903/10;

- 3.9. di praticare l'inseminazione artificiale per la specie bovina nel proprio allevamento ubicato in comune di Rocca Di Mezzo, loc. Terranera;
4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E  
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DH27/163:

**Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Opera-**

**tori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L - .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/16, dal Signor:

Cognome	Nome		Data di nascita
<b>LONDON</b>	<b>GIUSEPPE</b>		<b>19/03/1971</b>
Comune di nascita	Provincia	Comune di residenza	Provincia
<b>CELANO</b>	<b>AQ</b>	<b>CELANO</b>	<b>AQ</b>

Via/Località	N.civico	C.a.p.	Codice Fiscale / Partita I.V.A.
<b>VIA GIOTTO</b>	<b>15</b>	<b>67043</b>	<b>LNDGPP71C19C426R</b>

Titolo di studio	Telefono
<b>LICENZA DI SCUOLA MEDIA</b>	<b>360731946</b>

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - **Sezione L - OPERATORI PRATICI**;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul *B.U.R.A.* n. 9 Speciale, del

25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Gene-

rali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n. 77/99;

**DISPONE**

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome	Nome		Data di nascita
<b>LONDON</b>	<b>GIUSEPPE</b>		<b>19/03/1971</b>
Comune di nascita	Provincia	Comune di residenza	Provincia
<b>CELANO</b>	<b>AQ</b>	<b>CELANO</b>	<b>AQ</b>

Via/Località	N. civico	C.a.p.	Codice Fiscale / Partita I.V.A.
<b>VIA GIOTTO</b>	<b>15</b>	<b>67043</b>	<b>LNDGPP71C19C426R</b>

Titolo di studio	Telefono
<b>LICENZA DI SCUOLA MEDIA</b>	<b>360731946</b>

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale **Sezione L – OPERATORE PRATICO**;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

<b>A</b>	<b>Q</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>L</b>
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor **LONDON GIUSEPPE**:

- 3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
- 3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;
- 3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;

3.4. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;

3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;

3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;

3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;

3.8. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, pre-



sentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/16;

- 3.9. di praticare l'inseminazione artificiale per la specie bovina nel proprio allevamento ubicato in comune di Celano, via Della Torre ed in altrui allevamenti ricadenti nell'ambito territoriale della provincia dell'Aquila;
4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *BURAT*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO.*

DETERMINAZIONE 05.12.2011, n. DL22/119:

**Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/06 per l'individuazione di un "Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale". Progetto Speciale Multiasse "Più ricerca e innovazione" – P.O. F.S.E Abruzzo 2007/13 – Ob. C.R.O. Piano Operativo 2009-2011 – Indizione procedura di gara - approvazione Capitolato d'oneri, Disciplinare di gara, Bando di gara ed impegno risorse per pubblicazione sulla G.U.R.I. – CIG 3607984A93.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

il **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul

Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

il **Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006** del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

il **Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006** della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

il **Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006** del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

la **Direttiva 2004/18/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

il **Regolamento (CE) n. 1422/2007** della Commissione europea del 4 dicembre 2007 che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;

la **Delibera CIPE 15-06-2007, nr. 36**, pubblicata sulla G.U.R.I. ORD n. 241 del 16 ottobre 2007, concernente, tra l'altro, il Cofinanziamento statale a carico della Legge n. 183/1987 dei Programmi regionali FESR e FSE e del Programma nazionale FSE Azioni di sistema dell'Obiettivo Competitività regionale ed occupazione – programmazione 2007-2013;

il **Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06-**

**08-2008** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria);

il **Regolamento (CE) n. 1998/2006** relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

le **Linee interpretative del Reg. (CE) n.1998/2006** relativo agli aiuti di importanza minore, condivise dal Coordinamento della IX Commissione (inviato in data 19/04/2007- all. al prot.1330/07/coord.);

il **Regolamento (CE) n. 1628/2006** relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE per investimenti a finalità regionale;

gli Orientamenti in materia di aiuti di stato a Finalità Regionale 2007-2013 (2006/C 54/08);

il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007**: Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, di cui all'art.1, comma 1223, della legge 27/12/2006, n. 296;

il **Decreto legislativo 12-04-2006, nr. 163** e successive modificazioni ed integrazioni;

il **Quadro Strategico Nazionale 2007-2013** approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;

il **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013**, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8/XI/2007;

la **Deliberazione G.R. 27-09-2010, nr. 744**, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano Operativo 2009-2010-2011: Approvazione";

la **Deliberazione del Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del**

**03-11-2010** concernente "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2011;

la **Deliberazione G.R. 07-03 2011, n. 164**, concernente "PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";

la **Determinazione 09-03-2011, nr. DL/15**, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato";

la **Determinazione Direttoriale 06-04-2011, nr. DL/19**, recante: "Modifica ed integrazione allegati alle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" di cui alla D.D. 09-03-2011, nr. DL/15;

la **Determinazione 14-07-2011, nr. DL/53**, recante: "Revisione della procedura per la selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1 delle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla D.D. 09-03-2011, nr. DL/15, così come integrata dalla D.D. 06-04-2011, nr. DL/19;

Vista la **Legge 12 luglio 2011, n. 106** (conversione del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70) Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia (c.d. "decreto sviluppo"), che ha apportato alcune modifiche al Codice dei contratti pubblici;

Precisato che, pertanto, gli atti della gara di cui trattasi sono stati redatti conformemente alle nuove disposizioni;

Richiamata la **D.G.R. 765 del 14-11-2011**, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011. Modifica e integrazione Progetto Speciale Multiasse "Più Ricerca e Innovazione" (D.G.R. n. 744 del 27-09-2010)", con la quale si è provveduto a:

- 1) incrementare l'originaria dotazione finanziaria complessiva, pari ad **Euro**

**6.400.000,00**, di un importo di **Euro 1.100.000,00**, per un totale di risorse disponibili pari ad **Euro 7.500.000,00**;

- 2) modificare la scheda relativa al Progetto speciale succitato provvedendo ad una più precisa definizione degli interventi da realizzare;

Considerato che nel suddetto Piano operati-

vo 2009-2010-2011, relativamente al progetto Speciale Multiasse "Più ricerca e innovazione" è prevista l'individuazione, mediante specifico bando di gara, di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale inerente gli interventi previsti dal progetto in parola, cui sono destinate risorse finanziarie per Euro 7.500.000,000, come da seguente tabella:

ASSE	Obiettivo Specifico	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Risorse finanziarie
Asse I	1.b)	n° 63	<b>242.100,00</b>	<b>357.900,00</b>	<b>600.000,00</b>
Asse I	1.c)	n° 63	<b>65.724,30</b>	<b>97.161,20</b>	<b>162.885,50</b>
Asse II	2.e)	n° 68	<b>784.409,25</b>	<b>1.159.603,75</b>	<b>1.944.013,00</b>
Asse IV	4.h)	n° 72	<b>594.503,58</b>	<b>878.863,42</b>	<b>1.473.367,00</b>
Asse IV	4.l)	n° 74	<b>855.583,01</b>	<b>1.264.820,99</b>	<b>2.120.404,00</b>
Asse V	5.m)	n° 65	<b>27.353,67</b>	<b>40.437,33</b>	<b>67.791,00</b>
		n° 68	<b>26.806,52</b>	<b>39.628,48</b>	<b>66.435,00</b>
		n° 69	<b>7.178,67</b>	<b>10.612,33</b>	<b>17.791,00</b>
		n° 70	<b>27.354,07</b>	<b>40.437,93</b>	<b>67.792,00</b>
		n° 73	<b>54.707,34</b>	<b>80.874,66</b>	<b>135.582,00</b>
		n° 81	<b>340.529,59</b>	<b>503.409,91</b>	<b>843.939,50</b>
TOTALE			3.026.250,00	4.473.750,00	7.500.000,00

Ritenuto pertanto, necessario avviare le procedure per l'individuazione di un qualificato Organismo Intermedio cui affidare la gestione della relativa Sovvenzione Globale;

Dato atto che risulta indispensabile indire un'apposita gara di appalto con procedura aperta al fine di verificare e comparare le offerte presentate dai concorrenti, così come specificato negli **allegati "A"** Capitolato d'onori e **"B"** Disciplinare di gara;

Precisato che:

- il Disciplinare di Gara (**Allegato "B"**) prevede che l'aggiudicazione avvenga in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Decreto legislativo 163/06 e s.m.i.;
- l'Organismo Intermedio deve gestire l'erogazione di risorse per un importo di Euro 5.306.330,50 (Euro cinquemilionitrecentoseimilatrecentotrenta/50), IVA inclusa, per la realizzazione delle attività e l'erogazione dei contributi previsti

nell'ambito degli interventi di cui alla **Linea A** (cfr. Art. 10 del Capitolato d'onori).

- il prezzo posto a base di gara, così come previsto dall'Art. 10 del Capitolato d'onori, per i servizi oggetto dell'appalto di che trattasi (**Linea B**), è di Euro 2.193.669,50 (euro duemilionicentonovantatremilaseicentosessantanove/50), IVA inclusa;
- occorre, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2006, dare la massima pubblicizzazione alla gara di che trattasi attraverso la pubblicazione:
  - di apposito bando (**Allegato "G"**) nella G.U.R.I. (estratto dal Bando pubblicato nella G.U.C.E. **Allegato "E"**), per una spesa di **Euro 2.387,97** (IVA inclusa);
  - di apposito Avviso (**Allegato "H"**) su due quotidiani che assicurino la più alta diffusione sul territorio nazionale e su due quotidiani a tiratura regionale; a tal fine sono stati individuati i quotidiani a tiratura nazionale "La Repubblica", "Il

Messaggero nazionale” ed i quotidiani a tiratura regionale “Il Centro” e “Il Messaggero regionale”, per un importo complessivo di spesa pari ad **Euro 3.119,80** (IVA inclusa);

- l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria nelle risorse afferenti gli Assi e Categorie di spesa di cui alla precedente tabella;
- le spese di pubblicizzazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani sopra specificati sono, altresì, a carico delle risorse dell'Asse IV, Cat. di spesa nr. 74 del P.O. C.R.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013;

Dato atto che la citata deliberazione del Consiglio dell'Autorità di vigilanza stabilisce l'entità, le modalità e i termini di versamento della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, a carico delle stazioni appaltanti e degli operatori economici che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente, attivate dalle predette stazioni appaltanti;

Considerato che, per la gara di che trattasi, la stazione appaltante è tenuta a versare, a favore della citata Autorità di vigilanza, il contributo di

**Euro 600,00**, determinato sulla base delle “Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, Legge, 23-12-2005, nr. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010.”, pubblicate con avviso del 31 marzo 2010 sul sito <http://www.avcp.it/> dalla stessa Autorità;

Richiamata la Determinazione Direttoriale 09-03-2011, nr. DL/13, con la quale sono stati disposti, ai sensi della L.R. 25/3/2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis:

- l'accertamento n. 217 del 18-03-2011 di € 18.595.981,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E “Assegnazione comunitaria (FSE) Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” 2007/2013 – u.p.b. 04.01.001 - codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311;
- l'accertamento n. 218 del 18-03-2011 di € 27.495.645,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43052 “Assegnazione statale (FdR) Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” 2007/2013 – u.p.b. 04.03.002 - codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

Ritenuto di impegnare, a favore della G.U.R.I., sui seguenti capitoli di spesa di Bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la sufficiente capienza, gli importi specificati:

Denominazione	ASSE	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Importo Totale
<b>G.U.R.I.</b>	<b>Asse IV</b>	<b>74</b>	<b>963,55</b>	<b>1.424,42</b>	<b>2.387,97</b>

Precisato

- che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto di che trattasi, nonché del contributo per dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Fornitura e spese di pubblicazione sui quotidiana per le Società “A. Manzoni & C. S.p.A. – Filiale di Pescara, Via De Amicis n.5 – 65100 PESCARA” e “PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità – Filiale di Pescara, Corso Umberto n.113 – 62122 PESCARA”, si provvederà con successivi separati atti dirigenziali;

- che al fine della valutazione delle offerte, sarà nominata una Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. DI PROCEDERE all'indizione di una gara di appalto con procedura aperta per l'individuazione di un “Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovven-

zione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale”. Progetto Speciale Multi-asse “Più ricerca e innovazione” – P.O. F.S.E Abruzzo 2007/13 – Ob. C.R.O. Piano Operativo 2009/2011 - CIG 3607984A93.

2. DI QUANTIFICARE in Euro 2.193.669,50 (euro duemilionicentonovantatremilaseicentotossantanove/50), IVA inclusa, il prezzo posto a base di gara e il costo massimo complessivo del servizio relativo alla **Linea B**; in Euro 5.306.330,50 (Euro cinquemilionitrecentoseimilatrecentotrenta/50), IVA inclusa, la quota di risorse che l’Organismo Intermedio deve gestire per la realizzazione delle attività e l’erogazione dei contributi previsti nell’ambito degli interventi di cui alla **Linea A**.
3. DI APPROVARE, ai fini dell’espletamento della gara e della disciplina dell’appalto, la seguente documentazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - a) Capitolato d’oneri (**Allegato “A”**),
  - b) Disciplinare di Gara (**Allegato “B”**);
  - c) Istanza di partecipazione (**Allegato “C”**),

con annessi tre sub allegati:

- Allegato “C1” Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
  - Allegato “C2” Dichiarazione sostitutiva Avvilimento impresa concorrente;
  - Allegato “C3” Dichiarazione sostitutiva Avvilimento impresa ausiliaria;
- d) Schema di presentazione offerta economica (**Allegato “D”**);
  - e) Bando di gara (**Allegato “E”**) da pubblicare nella G.U.C.E.;
  - f) Schema di Contratto d’appalto da stipularsi con l’aggiudicatario (**Allegato “F”**);
  - g) Estratto del Bando di gara (**Allegato “G”**) da pubblicare nella G.U.R.I.;
  - h) Avviso da pubblicare sui quotidiani (**Allegato “H”**).
4. DI PRECISARE che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell’appalto di servizio di che trattasi, pari a complessivi Euro 7.500.000,00, sono a carico degli Assi e delle Categorie di Spesa del “PO FSE Abruzzo 2007/2013. O-biettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011, come da seguente tabella:

ASSE	Obiettivo Specifico	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Risorse finanziarie
Asse I	1.b)	n° 63	<b>242.100,00</b>	<b>357.900,00</b>	<b>600.000,00</b>
Asse I	1.c)	n° 63	<b>65.724,30</b>	<b>97.161,20</b>	<b>162.885,50</b>
Asse II	2.e)	n° 68	<b>784.409,25</b>	<b>1.159.603,75</b>	<b>1.944.013,00</b>
Asse IV	4.h)	n° 72	<b>594.503,58</b>	<b>878.863,42</b>	<b>1.473.367,00</b>
Asse IV	4.l)	n° 74	<b>855.583,01</b>	<b>1.264.820,99</b>	<b>2.120.404,00</b>
Asse V	5.m)	n° 65	<b>27.353,67</b>	<b>40.437,33</b>	<b>67.791,00</b>
		n° 68	<b>26.806,52</b>	<b>39.628,48</b>	<b>66.435,00</b>
		n° 69	<b>7.178,67</b>	<b>10.612,33</b>	<b>17.791,00</b>
		n° 70	<b>27.354,07</b>	<b>40.437,93</b>	<b>67.792,00</b>
		n° 73	<b>54.707,34</b>	<b>80.874,66</b>	<b>135.582,00</b>
		n° 81	<b>340.529,59</b>	<b>503.409,91</b>	<b>843.939,50</b>
TOTALE			3.026.250,00	4.473.750,00	7.500.000,00

e che all’impegno delle stesse si procederà con successivo e separato atto.

5. DI RINVIARE L’IMPEGNO a carico dell’Asse IV, Cat. di Spesa 74, delle somme da erogare a favore di:
  - **“A. Manzoni & C. S.p.A.”** – Filiale di

Pescara, Via De Amicis n. 5 – 65100 PESCARA e **“PIEMME S.p.A.”** Concessionaria di Pubblicità – Filiale di Pescara, Corso Umberto n.113 – 62122 PESCARA” (Euro 3.119,80 IVA inclusa), per le spese di pubblicizzazione sui quotidiana;

- **Autorità di vigilanza** a titolo di contribuzione, a carico della stazione appaltante.
6. DI IMPEGNARE E LIQUIDARE, a carico del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria copertura :

- a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, la somma di **Euro 2.387,97** per la pubblicazione nella G.U.R.I. dell'estratto del Bando di gara (**Allegato "G"**), come di seguito specificato:

Denominazione	ASSE	Categoria di spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 FdR (59,65%)	Importo Totale
<b>G.U.R.I.</b>	<b>Asse IV</b>	<b>74</b>	<b>963,55</b>	<b>1.424,42</b>	<b>2.387,97</b>

7. DI AUTORIZZARE il Servizio Ragioneria e Credito a procedere al pagamento della somma di:

- Euro **2.387,97** sul c/c postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO – piazza G. Verdi, 10 – 00198 Roma – specificando la seguente casuale di versamento: “Individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale”. Progetto Speciale Multi-asse “Più ricerca e innovazione” – P.O. F.S.E Abruzzo 2007/13 – Ob. C.R.O. Piano Operativo 2009-2011 - CIG 3607984A93, raccomandando allo stesso di provvedere con la massima urgenza, attesa la inderogabile necessità di rendere disponibili le quietanze degli avvenuti pagamenti alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali che provvederà a recapitare la prima ricevuta, brevi manu, al predetto Istituto Poligrafico, unitamente al Bando da pubblicare.
8. DI DARE ATTO che al fine della valutazione delle offerte, sarà nominata una Commissione giudicatrice ai sensi dell'art.84 del D. Lgs. Nr. 163/2006 e s.m.i..
9. DI DARE ATTO che all'aggiudicazione provvisoria provvederà apposita Commissione costituita con le modalità descritte in premessa, mentre all'aggiudicazione definitiva si provvederà con successiva Determinazione del Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro,

*formative e sociali. Governance. Sistema normativo.*

10. DI PRECISARE che il corrispettivo per le prestazioni del servizio verrà liquidato all'avvio delle attività e, successivamente, sulla base di stati di avanzamento periodici delle attività svolte, così come previsto nel Disciplinare di Gara (**Allegato "B"**).
11. DI TRASMETTERE, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento
- b) al Servizio Ragioneria e Credito – DB/9 – della Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive;
- c) all'Ufficio della Direzione “Monitoraggio delle attività e dichiarazioni di spesa” DL/U3.
12. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento con gli Allegati “A”, “B”, C, C1, C2, C3, D, E, F, G e H sul sito della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), in seguito all'invio telematico alla G.U.C.E. del suddetto allegato “E”, nonché la pubblicazione integrale nel BURAT.
13. DI DISPORRE la pubblicazione dell'estratto del bando di gara (**Allegato "G"**) in G.U.R.I., serie speciale relativa ai contratti pubblici, e dell'avviso di gara (**Allegato "H"**) in due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

*Seguono allegati*

**ALLEGATO "A" ALLA D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22**

L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO**  
2007»2013 || OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,**  
**FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013**  
**OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE**

**PIANO OPERATIVO 2009/2010/2011**

**ASSE 1 ADATTABILITÀ – OBIETTIVI SPECIFICI 1.B) E 1.C)**

**ASSE 2 OCCUPABILITÀ – OBIETTIVO SPECIFICO 2.E)**

**ASSE 4 CAPITALE UMANO – OBIETTIVI SPECIFICI 4.H) E 4.L)**

**ASSE 5 INTERREGIONALITÀ – TRANSNAZIONALITÀ – OBIETTIVO SPECIFICO 5.M)**

**PROGETTO SPECIALE MULTIASSE**  
**“PIÙ RICERCA E INNOVAZIONE”**

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

**PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN "ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE DI UNA SOVVENZIONE GLOBALE FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ DELLA CONOSCENZA CHE CONTRIBUISCA ALLA CRESCITA IMPRENDITORIALE E ALLO SVILUPPO REGIONALE"**

*CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE) DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: 3607984A93*

## INDICE

### CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Articolo 1 Premessa.....	3
Articolo 2 Normativa di Riferimento.....	3
Articolo 3 Riferimenti P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.....	5
Articolo 4 Finalità della Sovvenzione Globale.....	9
Articolo 5 Oggetto dell'appalto.....	10
Articolo 6 Destinatari.....	11
Articolo 7 Categoria dei Servizi.....	11
Articolo 8 Ambito territoriale.....	11
Articolo 9 Prestazioni oggetto del servizio.....	11
Articolo 10 Ammontare dell'appalto di servizio e durata del contratto.....	12
Articolo 11 Gruppo di lavoro e caratteristiche minime.....	13
Articolo 12 Coordinamento delle attività e verifica dei servizi.....	14
Articolo 13 Condizioni di espletamento del servizio.....	15
Articolo 14 Informazione e pubblicità.....	16
Articolo 15 Tutela della privacy.....	16
Articolo 16 Responsabilità e obblighi.....	16
Articolo 17 Terzietà dell'Organismo Intermedio.....	16



# CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

## CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

### ARTICOLO 1 PREMESSA

1. La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Innovazione Politiche Attive del lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo, nell'ambito del Programma operativo regionale - FSE 2007/2013, Piano Operativo 2009/2010/2011, intende attuare una Sovvenzione Globale ai sensi degli artt. 42 e 43 del reg. (CE) n. 1083/2006.

### ARTICOLO 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

a) La gara si inquadra nel seguente ambito normativo:

**Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio**, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

**Rettifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 12 novembre 2008;**

**Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio** che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

**Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;

**Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, n. 85/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**Regolamento (CE) 7 aprile 2009, n. 284/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

**Regolamento (CE) 6 maggio 2009, n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

**Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**Documento di Informazione Nr.2 della CE del 20-04-2007**,  
*“Programmazione dell’Assistenza Tecnica per il periodo 2007/2013”*. DOC  
COCOF/07/0009-EN;

**Regolamento (CE) 1 settembre 2009, n. 846/2009 della Commissione**  
che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del  
regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo  
europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del  
regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo  
europeo di sviluppo regionale;

**Rettifica del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell’8  
dicembre 2006**, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.  
1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo  
regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.  
1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo  
regionale;

**Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008**  
che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione  
degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

**Comunicazione della Commissione** – Quadro di riferimento temporaneo  
comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’accesso al finanziamento  
nell’attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01);

**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009**,  
concernente le modalità per l’applicazione della Comunicazione della Commissione  
Europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di Aiuto di Stato a  
sostegno dell’accesso al finanziamento delle imprese nell’attuale situazione di crisi  
finanziaria ed economica – del 22 gennaio 2009, come modificata dalla comunicazione, di  
analogo contenuto, del 25 febbraio 2009;

**Decisione della Commissione Europea C(2009) 4277** relativa alla notifica n.  
248/2009 sugli Aiuti temporanei di importo limitato e compatibile (art. 3 del DPCM del 3  
giugno 2009); Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione  
Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;

**Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo** – Fondo Sociale  
Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito “PO FSE Abruzzo  
2007- 2013”), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-  
XI- 2007;

**Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36**, recante “Definizione dei criteri  
di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il  
periodo di programmazione 2007-2013”;

**Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163** e successive modificazioni ed  
integrazioni;

**Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 363** recante  
“Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del  
D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”;

**D.G.R., 27-09-2010, nr. 744**, recante “Piano Operativo 2009-2010-2011 del P.O.  
F.S.E. Abruzzo 2007-2013”;

**Deliberazione Giunta Regionale 07 marzo 2011, n. 164** concernente  
“Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione: Modifiche e Integrazioni.  
Approvazione del testo coordinato.”;

**Determinazione Direttoriale, 09-03-2011, nr. DL/15**, recante “PO FSE  
Abruzzo 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Sistema di  
gestione e di controllo del programma operativo - Linee guida per l’attuazione operativa  
degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato”;

**Determinazione Direttoriale, 06-04-2011, nr. DL/19**, recante “*Modifiche ed integrazioni Allegati alle Linee Guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione Direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011*”;

**Determinazione Direttoriale, 14-07-2011, nr. DL/53**, recante “*Revisione della procedura per la selezione delle operazioni in regime concessorio di cui al § 2.1 Linee Guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione Direttoriale DL/15 del 09/03/2011, così come integrata dalla Determinazione Direttoriale, 06/04/2011, nr. DL/19*”;

**D.G.R., 14-11-2011, nr. 765**, recante “*PO FSE Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011. Modifica e integrazione Progetto Speciale Multiasse “Più Ricerca e Innovazione” (D.G.R. n. 744 del 27-09-2010)*”;

**Criteri di Selezione degli interventi approvati nel Comitato di Sorveglianza (1 Febbraio 2008)**;

**Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro**;

**Disposizioni contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara, negli allegati.**

### ARTICOLO 3 RIFERIMENTI P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013

<b>Asse</b>	Asse 1 - Adattabilità
	Asse 2 - Occupabilità
	Asse 4 - Capitale Umano
	Asse 5 - Interregionalità - Transnazionalità
<b>Azioni indicative</b>	<p>azioni di formazione, comunicazione e formazione sulla cultura dell’innovazione e sull’implementazione delle politiche per l’innovazione (Ob. Sp.:1.b);</p> <p>percorsi integrati diretti a soggetti occupati in posizioni manageriali e/o in ruoli chiave per lo sviluppo e l’innovazione delle imprese finalizzati alla acquisizione di elevate competenze interdisciplinari tecnico-scientifiche e/o gestionali e/o organizzative, incentrate su conoscenze in materia di R&amp;S, ingegnerizzazione, ICT, management, internazionalizzazione, prototipazione e sviluppo brevetti per le imprese manifatturiere e dei servizi, ecc (Ob. Sp.:1.c);</p> <p>azioni di affiancamento al management aziendale e, in particolare, alle PMI, di ricercatori e facilitatori del trasferimento dei risultati della R&amp;S, al fine di promuovere e stimolare l’innovazione tecnologica ed organizzativa delle imprese, anche mediante combina-</p>

zione di Assegni di ricerca e Borse Lavoro per attività da svolgere in parte presso le Università e in parte presso le imprese (Ob. Sp.:1.c);

azioni finalizzate a formare le figure professionali dei “mediatori della conoscenza”, idonee a favorire il trasferimento delle innovazioni tecnologiche e organizzative al sistema produttivo, con particolare riguardo alle PMI (Ob. Sp.:1.c);

percorsi integrati volti alla creazione di nuove imprese (sportelli informativi, azioni consulenziali, percorsi formativi, incentivi economici, sostegno allo start-up, etc) (Ob. Sp.:2.e);

sperimentazione di percorsi formativi integrati con esperienze legate alla ricerca applicata (Ob. Sp.:4.h);

azioni volte a creare, sostenere e rafforzare reti e scambi cooperativi tra università, centri di ricerca, sistema delle imprese e soggetti della formazione e dell'istruzione (Ob. Sp.:4.l);

azioni di alta formazione di natura interdisciplinare, a supporto della competitività del sistema produttivo regionale, promosse attraverso network per la qualità dell'apprendimento costituiti da Università, Centri di Ricerca, Imprese leader a livello tecnologico, OdF accreditati per l'alta formazione (Ob. Sp.:4.l);

sviluppo e sperimentazione di modelli formativi volti a formare le figure dei “mediatori della conoscenza”, capaci di trasferire le innovazioni alle PMI (Ob. Sp.:4.l);

creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, finalizzate alla promozione di azioni integrate (informazione, sensibilizzazione, orientamento, assegni di ricerca e borse di lavoro, etc) per favorire l'ampliamento della partecipazione (in particolare della componente femminile) all'alta formazione tecnico-scientifica ed alla ricerca ed il trasferimento dei risultati al sistema produttivo (Ob. Sp.:4.l);

creazione di reti e di partenariati finalizzati a sostenere la ricerca e il trasferimento dei risultati alle PMI, il sostegno alla nascita di imprese innovative, anche attraverso processi di spin-off da Università e Centri di Ricerca (Ob. Sp.:4.l);

azioni dirette alla creazione e al consolidamento di reti tra enti di ricerca ed imprese, finalizzate al trasferi-

	<p>mento dei temi connessi all'innovazione ambientale e allo sviluppo ecosostenibile all'interno del sistema produttivo (Ob. Sp.:4.l);</p> <p>azioni di supporto alla costituzione di partenariati e alla costruzione di reti, finalizzati a sostenere lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica sotto i profili che investono il capitale umano (informazione, formazione, ricerche e studi, etc) (Ob. Sp.:4.l);</p> <p>iniziative incentrate sulla costituzione di reti partenariati finalizzate a rafforzare le prospettive di applicazione ad attività di ricerca presso Atenei e Centri di Ricerca esteri nell' dei Dottorandi di Ricerca (Ob. Sp.:5.m);</p> <p>promozione ed implementazione di accordi e partenariati tra Università, Centri di eccellenza delle Conoscenze e Centri di Ricerca abruzzesi ed esteri, per la realizzazione di scambi e di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico (Ob. Sp.:5.m);</p> <p>azioni a sostegno della mobilità a fini professionali, rivolta a persone occupate o in cerca di lavoro e a ricercatori, finalizzata sia all'arricchimento della professionalità sia allo svolgimento di esperienze di lavoro all'estero (Ob. Sp.:5.m);</p>
<p><b>Obiettivo Specifico e Categorie di spesa - Riepilogo</b></p>	<p>1.b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro          Categoria di spesa          n° 63: Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive - € 600.000,00</p>
	<p>1.c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità          Categoria di spesa          n° 63: Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive - € 162.885,50</p>
	<p>2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese          Categoria di spesa          n° 68: Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese - € 1.944.013,00</p>

	<p>4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento</p> <p>Categoria di spesa  n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi d'istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 1.473.367,00</p>
	<p>4.l) Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione</p> <p>Categoria di spesa  n° 74: Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità - € 2.120.404,00</p>
	<p>5.m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche</p> <p><b>Categorie di spesa</b></p> <p><b>n° 65:</b> Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro - € 67.791,00</p> <p><b>n° 68:</b> Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese - € 66.435,00</p> <p><b>n° 69:</b> Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso alla custodia dei bambini ed all'assistenza alle persone dipendenti - € 17.791,00</p> <p><b>n° 70:</b> Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale- € 67.792,00</p> <p><b>n° 73:</b> Misure volte ad aumentare la partecipazio-</p>

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI.  
GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO

	<p>ne all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità - € 135.582,00</p> <p><b>n° 81:</b> Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi - € 843.939,50</p>
<b>Risorse finanziarie</b>	<b>€ 7.500.000,00</b>

<b>Riferimenti Quadro Strategico Nazionale 2007/2013</b>	
<b>Priorità 2</b>	Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
<b>Obiettivo specifico</b>	2.1.1. Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti

## ARTICOLO 4 FINALITÀ DELLA SOVVENZIONE GLOBALE

**1.** La Regione Abruzzo individua nella Sovvenzione Globale lo strumento attraverso cui realizzare i propri obiettivi, relativamente alla creazione di una comunità della conoscenza mirata alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale, rendendo disponibile su tutto il territorio un pacchetto di azioni diversificate in grado di rispondere alle diverse attese ed ai differenti bisogni di giovani e adulti di elevata professionalità e alto potenziale, per sviluppare progetti individuali nel campo della ricerca e dell'innovazione.

**2.** Attraverso la Sovvenzione Globale si intende:

- a) favorire la diffusione della conoscenza e dell'informazione sulla ricerca e sull'innovazione;
- b) favorire lo sviluppo delle competenze e la qualificazione delle risorse umane operanti in ricerca ed innovazione, con particolare riferimento al personale operante nelle imprese;
- c) promuovere lo scambio di conoscenze e competenze su base interregionale e transnazionale tra imprese al fine di elevarne la competitività e favorirne lo sviluppo;
- d) promuovere e sostenere l'interazione e la cooperazione fra Università, organismi di ricerca e imprese;

- e) promuovere il trasferimento tecnologico tra organismi di ricerca e imprese e fra imprese, per elevarne la competitività e favorirne lo sviluppo;
- f) promuovere l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e quelle in materia di ricerca, innovazione, favorendo, in particolare, il trasferimento tecnologico e l'alta formazione;
- g) promuovere l'innovazione nelle imprese del territorio, tramite l'intervento sui sistemi organizzativi e manageriali;
- h) promuovere l'avvio di imprese innovative e ad alto contenuto di conoscenza.

## ARTICOLO 5 OGGETTO DELL'APPALTO

1. La presente procedura di gara ha per oggetto l'individuazione dell'Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale, prevista nell'ambito del Piano Operativo 2009-2011 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Progetto Speciale Multiasse "Più Ricerca e innovazione"(Allegato A, della D.G.R., 27-09-2010, nr. 744, così come modificata dalla D.G.R., 14-11-2011, nr. 765).

2. L'Organismo Intermedio deve promuovere e realizzare le seguenti azioni:

- a) assegnare agevolazioni finalizzate alla partecipazione a progetti di ricerca industriale, di sviluppo precompetitivo<sup>1</sup>, di trasferimento tecnologico e di innovazione in collaborazione con imprese o enti e/o finalizzati a percorsi di progettazione e sviluppo di nuove imprese innovative, anche attraverso esperienze di mobilità interregionale/transnazionale;
- b) sostenere attività di alta formazione specialistica coerenti con i temi oggetto della presente sovvenzione;
- c) garantire consulenza e orientamento rivolti ai destinatari finali per lo sviluppo del progetto di ricerca e trasferimento tecnologico, innovazione o sviluppo di nuova impresa innovativa;
- d) attivazione di "luoghi qualificati" per l'erogazione di servizi (da denominarsi *Innovation Points*) in grado di relazionarsi con i sistemi produttivi, della ricerca e dell'alta formazione;
- e) svolgere le funzioni amministrative, rendicontuali e di certificazione della spesa di Organismo Intermedio ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia. Così come previsto nelle *Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi* (Allegato "A" alla DL/53 del 14-07-2011)«[...] L'affidamento viene effettuato mediante un atto che stabilisce i contenuti della delega, le funzioni reciproche, le informazioni da trasmettere all'Autorità di Gestione/Certificazione e la relativa periodicità, gli obblighi e le modalità di presentazione delle spese conseguite, le modalità di svolgimento della attività di gestione e di controllo, la descrizione dei flussi finanziari, le modalità, la conservazione dei documenti, gli eventuali compensi, e le sanzioni per ritardi negligenze o inadempienze».

<sup>1</sup> Lo sviluppo precompetitivo è definito come la "concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati, migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali". È questa l'attività attraverso la quale la conoscenza, acquisita per mezzo della ricerca di base e della ricerca industriale, realizza il suo fine di crescita del sistema produttivo e sociale del Paese (vds. <http://www.ricercaitaliana.it>).



## ARTICOLO 6 DESTINATARI

1. I soggetti destinatari degli interventi previsti nella Sovvenzione Globale sono residenti o domiciliati in Abruzzo, che siano laureati con il vecchio ordinamento, oppure che abbiano conseguito la laurea triennale o specialistica secondo il nuovo ordinamento e/o persone che, indipendentemente dal titolo di studio conseguito, abbiano maturato in percorsi formali ed informali, lavorativi o formativi diversi, competenze adeguate e coerenti con gli obiettivi previsti dalle specifiche misure.

## ARTICOLO 7 CATEGORIA DEI SERVIZI

1. La categoria dei servizi, ai sensi del D.Lgs., nr. 163/06, è quella indicata nell'Allegato IIA del predetto D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., Categoria 11, CPV 72224000-1.

## ARTICOLO 8 AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale principale cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto è il territorio della Regione Abruzzo, fermo restando l'obbligo di assicurare attività funzionali e conseguenti al servizio richiesto anche in sedi diverse, sia nazionali, che estere.

## ARTICOLO 9 PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il Sovventore Globale, attraverso avvisi pubblici, deve provvedere alla realizzazione delle seguenti Linee di Intervento:

### LINEA DI INTERVENTO A

L'Organismo Intermedio, prevedendo un'offerta integrata di agevolazioni (borse, incentivi, etc.), nonché servizi di supporto, deve predisporre una metodologia d'intervento, unitamente ad adeguati strumenti operativi di sostegno ai beneficiari per garantire l'effettiva realizzazione di:

- a) progetti di ricerca industriale, trasferimento tecnologico e sviluppo precompetitivo, nell'ambito dei quali qualificare il capitale umano in relazione a processi di trasferimento di conoscenza, tecniche e tecnologie verso le imprese, promuovendo la collaborazione con il sistema produttivo e quello della ricerca;
- b) progetti di impresa ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo tramite il sostegno degli aspiranti imprenditori nella valutazione e nello sviluppo della propria idea imprenditoriale *knowledge-based* e l'accompagnamento nel percorso di accrescimento delle competenze;
- c) progetti di mobilità interregionale e/o transnazionale il cui obiettivo è migliorare le competenze dei partecipanti e agevolarne le opportunità di crescita personale e professionale favorendo l'instaurarsi di relazioni con centri di competenza esterni

alla regione e di trasferimento dei risultati della ricerca verso il sistema produttivo locale;

- d) progetti di innovazione organizzativa e manageriale il cui obiettivo è qualificare il capitale umano con una prospettiva concreta di inserimento lavorativo e/o quello di sostenere il tessuto delle micro e piccole aziende nei processi di rinnovamento gestionale.

## LINEA DI INTERVENTO B

- 1) L'Organismo Intermedio gestore della Sovvenzione Globale deve garantire un sistema di assistenza e di supporto adeguato ai profili ed ai fabbisogni dei beneficiari (ad esempio la rete territoriale degli *Innovation Points*). Tale attività deve prevedere un percorso di accrescimento e qualificazione delle competenze degli operatori esperti nella definizione e sviluppo di progetti complessi ed innovativi sui temi oggetto della Sovvenzione Globale, nonché servizi di consulenza ad alta specializzazione e percorsi di accompagnamento. Le attività formative devono essere realizzate in sedi idonee, ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento della Regione Abruzzo;
- 2) L'Organismo Intermedio, nella sua qualità di gestore della Sovvenzione Globale, deve garantire la realizzazione diretta di tutti i servizi trasversali con particolare riguardo a:
  - 1) Promozione e animazione territoriale;
  - 2) Attuazione, monitoraggio e controllo della Sovvenzione Globale.

## ARTICOLO 10 AMMONTARE DELL'APPALTO DI SERVIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

1. Le risorse disponibili per l'attuazione della Sovvenzione Globale sono pari ad **Euro 7.500.000,00** (Euro settemilionicinquecentomila/00), IVA inclusa, a valere sul P.O. F.S.E. Regione Abruzzo 2007/2013, per i servizi da erogarsi per il **periodo di 24 (ventiquattro) mesi** decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, salvo eventuale differimento del predetto termine di realizzazione del servizio dovuto ad oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione appaltante:

**Tab. 1 – Ripartizione economica per Linea di intervento**

Attività	Risorse disponibili	Iva	Totale
Linea di intervento A	4.385.397,11	920.933,39	5.306.330,50
Linea di intervento B	1.812.950,00	380.719,50	2.193.669,50
<b>Totale</b>	<b>6.198.347,11</b>	<b>1.301.652,89</b>	<b>7.500.000,00</b>

2. L'importo complessivo è ripartito secondo la tabella seguente:

**Tab. 2 – Ripartizione economica per Linea di intervento, Attività, Asse, Obiettivo Specifico e Categoria di spesa (valori iva inclusa)**

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI.  
GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO

LINEA INTERVENTO	ATTIVITA'	ASSE	OBIETTIVO SPECIFICO	CATEGORIA DI SPESA	RISORSE FINANZIARIE	Totale
A	PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE, SVILUPPO PRECOMPETITIVO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	ASSE 4 CAPITALE U-MANO	4.l	74	1.363.500,00	1.363.500,00
	PROGETTI DI IDEA D'IMPRESA	ASSE 2 OCCUPABILITA'	2.e	68	990.596,00	1.747.500,00
		ASSE 4 CAPITALE U-MANO	4.l	74	756.904,00	
	PROGETTI DI MOBILITA' INTERREGIONALE O TRANSNAZIONALE	ASSE 5 INTERREGIONALITA' TRANSNAZIONALITA'	5.m	65	67.791,00	1.199.330,50
				68	66.435,00	
				69	17.791,00	
				70	67.792,00	
				73	135.582,00	
	PROGETTI DI INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	ASSE 1 ADATTABILITA'	1.b	63	600.000,00	996.000,00
				1.c	162.885,50	
2.e				233.114,50		
B	ATTIVAZIONE/FUNZIONAMENTO PUNTI EROGAZIONE SERVIZI (INNOVATION POINT)	ASSE 2 OCCUPABILITA'	2.e	68	403.000,00	403.000,00
	SERVIZI TRASVERSALI	ASSE 4 CAPITALE U-MANO	4.h	72	1.473.367,00	1.790.669,50
					ASSE 2 OCCUPABILITA'	
<b>Totale</b>					<b>7.500.000,00</b>	<b>7.500.000,00</b>

**2.** L'appalto del servizio in oggetto è finanziato nell'ambito del Piano Operativo 2009/2011 - PO Abruzzo FSE Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" –Asse I – Adattabilità – Asse II Occupabilità – Asse IV Capitale Umano – Asse V Interregionalità-Transnazionalità.

**3.** Il Sovventore deve gestire l'erogazione di risorse per un importo pari a **Euro 5.306.330,50 (Euro cinquemilioneitrecentoseimilatrecentotrenta/50), IVA inclusa**, se dovuta, per la realizzazione delle attività previste e l'erogazione dei contributi previsti nell'ambito degli interventi di cui alla **Linea A**.

**4.** Il corrispettivo globale massimo relativo all'attuazione della Sovvenzione Globale oggetto del presente Capitolato (**Linea B**), da valere ad ogni effetto anche quale importo a base d'asta per la presente procedura, è stabilito in **Euro 2.193.669,50 (Euro duemilionicentonovantatremilaseicentosessantatanove/50), IVA inclusa**, se dovuta.

**5.** L'importo finale del corrispettivo è quello fissato in sede di offerta dal Sovventore Globale. È espressamente stabilito che non saranno ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, relativamente al corrispettivo complessivo massimo sopraindicato.

## ARTICOLO 11

### GRUPPO DI LAVORO E CARATTERISTICHE MINIME

**1.** Per lo svolgimento della Sovvenzione Globale il soggetto candidato è tenuto a costituire un adeguato modello organizzativo con un gruppo di lavoro con adeguate competenze tecnico-professionali.

**2.** Il gruppo di lavoro per la realizzazione delle linee di attività del servizio oggetto di affidamento deve avere la seguente configurazione e requisiti minimi:

**a) nr. 01 esperto senior** responsabile dell'intero servizio, **con almeno 10 anni di esperienza** in materia di FSE e che abbia già gestito, nella qualità di

responsabile di progetto e referente presso un'amministrazione pubblica, almeno un progetto di assistenza tecnica alla PA in materia di gestione e attuazione di Programmi cofinanziati Fondi Strutturali e/o di Sovvenzioni Globali o abbia ricoperto il medesimo incarico nella gestione di una Sovvenzione Globale;

- b) nr. 01 esperto con almeno 5 anni di esperienza** in attività di assistenza tecnica all'attuazione e alla gestione del FSE, con particolare riguardo all'adozione di procedure di evidenza pubblica, rendicontazione e sistemi di gestione e controllo;
- c) nr. 01 esperto con almeno 5 anni di esperienza** in materia di analisi e controllo di flussi finanziari;
- d) nr. 01 esperto con almeno 5 anni di esperienza** in materia di informazione, e comunicazione;
- e) nr. 04 esperti junior a tempo pieno con almeno 2 anni di esperienza** in attività di assistenza tecnica all'attuazione e alla gestione del FSE.

**3.** Tali competenze devono essere verificate attraverso i *curricula* dei singoli esperti.

## ARTICOLO 12

### COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI SERVIZI

**1.** Le attività di realizzazione del progetto devono essere svolte e concordate in stretto raccordo con la Stazione Appaltante.

**2.** Le attività devono essere effettuate improrogabilmente entro le scadenze concordate e indicate nel Piano tecnico di lavoro, in coerenza con il cronogramma su base biennale presentato nell'Offerta tecnica. L'Offerta tecnica e il Piano tecnico di lavoro dovranno contenere, in particolare:

**a) Descrizione dell'attività proposta:**

- descrizione di sintesi della Sovvenzione Globale, inquadramento di contesto, obiettivi generali e motivazioni della Sovvenzione Globale;
- articolazione delle iniziative da attivare;

**b) Fasi delle attività:**

- pianificazione e programmazione biennale delle iniziative previste;

**c) Risultati attesi e impatto al termine dell'attività:**

- esplicitazione dei risultati attesi e degli strumenti che devono essere attivati per il monitoraggio delle iniziative;
- numero di beneficiari e valorizzazione delle relative agevolazioni economiche e strumentali;

**d) Indicazioni sui criteri di accesso ai servizi dei destinatari:**

- modalità di selezione dei soggetti attuatori e loro caratteristiche;
- modalità di partecipazione dei destinatari;

**e) Rapporti con il territorio:**

- capacità di coinvolgere in maniera adeguata gli *stakeholder* e gli ambienti socioeconomici regionali cui direttamente si riferisce l'attuazione degli interventi programmati;

**f) Organizzazione ed erogazione del servizio:**

- costruzione di un adeguato modello organizzativo con un gruppo di lavoro dotato di specifiche competenze tecnico-professionali in grado di prevedere l'individuazione e l'adozione di una soluzione organizzativa "integrata", che consenta la più ampia e completa offerta di interventi in termini di tipologia dei servizi disponibili, tempestività e continuità nella erogazione, copertura territoriale;

- attivazione dei Punti erogazione dei servizi (da denominarsi *Innovation Points*);
- g) Metodologie di intervento e offerta integrata dei servizi**
  - capacità di creare un sistema di sperimentazione delle metodologie di intervento a sostegno del miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca, dello sviluppo tecnologico e della creazione di impresa innovativa;
  - capacità di garantire lo svolgimento delle attività di programmazione, erogazione e coordinamento delle diverse attività rivolte alle persone, quali l'attivazione e il funzionamento dei punti sui territori di erogazione dei servizi, le attività connesse alla valutazione dei fabbisogni e costruzione dei progetti individuali dei potenziali beneficiari, la valutazione in itinere qualitativa e quantitativa dei servizi erogati nonché della domanda di accesso ai servizi e di impatto complessivo degli interventi;
- h) Sistema amministrativo e rendicontuale:**
  - capacità di garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative, rendicontuali e di certificazione della spesa di Organismo Intermedio ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia. Così come previsto nelle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi (Allegato "A" alla DL/53 del 14-07-2011);
- i) Sistema di monitoraggio:**
  - capacità di garantire un sistema di monitoraggio costante a livello regionale sullo stato dell'arte dei temi oggetto della Sovvenzione Globale.

**3.** Per la gestione della presente Sovvenzione Globale, viene costituito, mediante Determinazione Direttoriale, uno specifico Tavolo Tecnico di Coordinamento, composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Regionale competenti in materia, nonché da componenti del raggruppamento temporaneo di imprese dichiarato aggiudicatario.

**4.** I compiti del predetto Tavolo Tecnico di Coordinamento consistono nel concertare, nel monitorare e valutare le azioni attuative indicate nel Piano Operativo di dettaglio, nell'effettuare una verifica degli schemi dei bandi/avvisi relativi ad azioni della Sovvenzione Globale, preliminarmente alla ratifica con atto del Dirigente di Servizio competente e nel valutare l'attuazione degli stati di avanzamento quadrimestrali del Piano Operativo delle attività, anche al fine di un suo miglioramento tramite variazioni, integrazioni e modifiche.

## ARTICOLO 13

### CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

**1.** L'Organismo Intermedio deve espletare il servizio di gestione della Sovvenzione Globale con propria organizzazione autonoma, lo stesso può procedere ad affidamenti di incarichi all'esterno in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

**2.** La natura del servizio richiesto presuppone una stretta connessione tra Organismo Intermedio e Autorità di Gestione del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.

**3.** In particolare le condizioni minime che l'Organismo Intermedio deve assicurare per garantire la gestione della Sovvenzione Globale sono:

- a)** disponibilità di una sede fisica operativa nel territorio regionale;
- b)** partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo o gruppi di lavoro organizzati periodicamente dal Dirigente di Servizio competente per assicurare il coordinamento degli interventi attuati;
- c)** partecipazione alle attività del Comitato di Sorveglianza del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 in qualità di un uditore;

**d)** partecipazione ad eventuali ulteriori tavoli tecnici e/o di coordinamento.

## **ARTICOLO 14**

### **INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

**1.** L'Organismo Intermedio aggiudicatario deve assicurare, in applicazione dell'art. 69 del Reg. CE n. 1083/2006, la pubblicizzazione degli interventi attraverso i diversi mezzi di comunicazione, inclusa la rete internet.

## **ARTICOLO 15**

### **TUTELA DELLA PRIVACY**

**1.** L'Organismo Intermedio aggiudicatario si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni acquisite nell'ambito del servizio vengano considerati riservati e trattati come tali.

## **ARTICOLO 16**

### **RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI**

**1.** L'Organismo Intermedio aggiudicatario è assoggettato al pieno rispetto delle prescrizioni dei Regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.

**2.** L'Organismo Intermedio aggiudicatario è tenuto a rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione e modalità di erogazione dei servizi oggetto della gara., ad accettarne il controllo anche ispettivo.

**3.** L'Organismo Intermedio aggiudicatario riconosce a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente capitolato. e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando la Regione Abruzzo da ogni responsabilità.

## **ARTICOLO 17**

### **TERZIETÀ DELL'ORGANISMO INTERMEDIO**

**1.** L'Organismo Intermedio aggiudicatario assume i seguenti impegni:

- a)** non potrà presentare direttamente o indirettamente, attraverso società partecipate o controllate, progetti o realizzare attività finanziate nell'ambito della Sovvenzione Globale di cui al presente capitolato, pena la risoluzione del contratto;
- b)** le persone fisiche che collaboreranno all'esecuzione delle relative attività, per tutta la durata del contratto non potranno avere contratti o collaborazioni con soggetti pubblici o privati, titolari di richieste di contributi nell'ambito della presente Sovvenzione Globale, pena la risoluzione del contratto.

**ALLEGATO "B" ALLA D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22**

L'Europa è la carta  
di accesso al Futuro

**PO FSE ABRUZZO**  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**REGIONE ABRUZZO**

**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013  
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE**

**PIANO OPERATIVO 2009/2010/2011**

**ASSE 1 ADATTABILITÀ – OBIETTIVI SPECIFICI 1.B) E 1.C)**

**ASSE 2 OCCUPABILITÀ – OBIETTIVO SPECIFICO 2.E)**

**ASSE 4 CAPITALE UMANO – OBIETTIVI SPECIFICI 4.H) E 4.L)**

**ASSE 5 INTERREGIONALITÀ – TRANSNAZIONALITÀ – OBIETTIVO SPECIFICO 5.M)**

**PROGETTO SPECIALE MULTIASSE  
“PIÙ RICERCA E INNOVAZIONE”**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN "ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA GESTIONE DI UNA SOVVENZIONE GLOBALE FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ DELLA CONOSCENZA CHE CONTRIBUISCA ALLA CRESCITA IMPRENDITORIALE E ALLO SVILUPPO REGIONALE"**

*CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE) DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: 3607984A93*

# INDICE

## SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Amministrazione aggiudicatrice .....	3
Articolo 2 Procedura di Gara e criteri di aggiudicazione.....	3
Articolo 3 Condizioni minime di ammissibilità .....	3
Articolo 4 Requisiti amministrativi .....	4
Articolo 5 Requisiti di idoneità professionale .....	8
Articolo 6 Capacità economica-finanziaria.....	9
Articolo 7 Capacità tecnico-professionale.....	10
Articolo 8 Avvalimento.....	10
Articolo 9 Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, consorzi ordinari di concorrenti, g.e.i.e .....	12
Articolo 10 Altri Consorzi.....	14
Articolo 11 Modalità di presentazione dell'offerta .....	16
Articolo 12 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta tecnica.....	17
Articolo 13 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta economica .....	18
Articolo 14 Procedura di valutazione delle offerte.....	19
Articolo 15 Criteri di valutazione delle offerte.....	22
Articolo 16 Cause di esclusione .....	23

## SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 1 Informazioni di carattere tecnico-amministrativo .....	25
Articolo 2 Stipula del contratto .....	26
Articolo 3 Obbligazioni, danni, responsabilità dell'appaltatore .....	26
Articolo 4 Piano tecnico di lavoro .....	27
Articolo 5 Variazioni qualitative o quantitative .....	28
Articolo 6 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto.....	28
Articolo 7 Cessione dei crediti derivanti dal contratto.....	29
Articolo 8 Divieto di subappalto .....	29
Articolo 9 Modalità di fatturazione e pagamento .....	29
Articolo 10 Accettazione dei servizi e responsabilità dell'aggiudicatario.....	30
Articolo 11 Diritti d'autore, brevetti industriali e proprietà .....	31
Articolo 12 Riservatezza. Nomina responsabile esterno.....	31
Articolo 13 Osservanza delle condizioni di lavoro .....	32
Articolo 14 Verifiche.....	32
Articolo 15 Clausola penale .....	33
Articolo 16 Risoluzione anticipata del contratto.....	34
Articolo 17 Recesso.....	35
Articolo 18 Foro competente .....	35
Articolo 19 Rinvio al codice degli appalti.....	36
Articolo 20 Responsabile unico del procedimento e informazioni.....	36
Articolo 21 Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali .....	36



# SEZIONE I

## DISPOSIZIONI GENERALI

### ARTICOLO 1

#### AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

**1.** Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo.

Indirizzo: Via Rieti 45

Città: Pescara

Codice postale: 65121

Paese: Italia

Punti di contatto: Dott.ssa Roberta Caporale

E-mail: roberta.caporale@regione.abruzzo.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Roberta Caporale

**2.** La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

**3.** Il Codice Identificativo di Gara (CIG) per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è: 3607984A93

### ARTICOLO 2

#### PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

**1.** La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs., 12-04-2006, nr. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i., dal presente disciplinare, dal capitolato speciale d'oneri e dallo schema di contratto, tutti allegati al provvedimento d'indizione della procedura di gara.

**2.** All'affidamento dei servizi, compiutamente descritti nel capitolato speciale d'oneri, si procederà mediante esperimento di procedura aperta, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsti rispettivamente dall'art.55, comma 5, e dall'art. 83, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

### ARTICOLO 3

#### CONDIZIONI MINIME DI AMMISSIBILITÀ

**1.** Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. che svolgono attività economiche coerenti con il/i servizio/i da

appaltare, nonché, secondo quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21-10-2010, gli altri soggetti giuridici, anche pubblici, i cui scopi istituzionali e/o statutari prevedono lo svolgimento di attività aventi rilevanza economica coerenti con il/i servizio/i da espletare.

**2.** È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. anche se non ancora costituiti.

**3.** Ai consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.) si applicano le regole previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

**4.** Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera *m-quater*), vengono esclusi i concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**5.** Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D.Lgs nr. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione di tutti i suddetti soggetti concorrenti coinvolti.

**6.** I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

**7.** Ai fini della verifica delle condizioni minime di ammissibilità, i concorrenti devono produrre, ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. nr. 163/2006, quanto previsto dai successivi articoli.

**8.** Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere prodotta in lingua italiana. La presentazione di certificazioni o attestazioni e documentazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, deve essere corredata dalla traduzione giurata.

## ARTICOLO 4

### REQUISITI AMMINISTRATIVI

**1. Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente deve produrre l'istanza di partecipazione alla gara d'appalto (Allegato "C"), atto soggetto all'imposta di bollo secondo la disciplina di cui al D.P.R. nr. 642/1972, sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri, contenente **la dichiarazione** di elezione di domicilio, l'indicazione del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica ai quali la Stazione appaltante effettua le comunicazioni connesse alla procedura di gara. Le**

comunicazioni sono effettuate dalla Stazione appaltante, di norma, mediante fax al numero indicato nell'istanza di partecipazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 79, comma 5-bis, del D.Lgs. nr. 163/06.

**2.** L'istanza in questione deve contenere il consenso del concorrente al trattamento dei dati, e di ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

**3.** Unitamente a detta istanza, deve essere prodotta **dichiarazione del legale rappresentante (Allegato "C1")**, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, attestante:

**a)** la completa denominazione del concorrente, la natura (pubblica, privata, mista) e forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e operativa, i numeri di C.F. e P.IVA, di posizione I.N.P.S., I.N.A.I.L. e il C.C.N.L. applicato, nonché le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti riferiti al procedimento di gara. A detta istanza va eventualmente allegata, in originale o copia conforme all'originale, atto di procura, qualora gli atti di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante. Non è consentita procura per persona da nominare.

**b)** che in capo al concorrente non sussistono i presupposti per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi, o per il divieto di affidamento di subappalti, ovvero per il divieto di stipula dei relativi contratti, previsti all'art. 36, comma 5, all'art. 37, comma 7, all'art. 38 e all'art. 49, comma 8 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; tale dichiarazione deve essere comprensiva, a pena di esclusione, delle generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e delle generalità dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per detti soggetti, oltre che per: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, deve essere attestata l'assenza delle condizioni ostative di cui alle lettere b), c) ed m - ter) del comma 1 dell'articolo 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., si richiede di indicare anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione;

**c)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, Legge, 12-03-1999, nr. 68, ovvero di non essere assoggettato alle norme, specificandone la motivazione;

**d)** di avere preso visione del bando di gara, del capitolato d'oneri e del disciplinare e di accettare integralmente e in modo incondizionato l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato e disciplinare di gara, in particolare i divieti, prescrizioni e condizioni

stabiliti dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

**e)** di non essere in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente. Laddove il concorrente non possa rendere la suddetta dichiarazione, può dichiarare di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure può dichiarare di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. (elencando i soggetti medesimi) e di aver formulato l'offerta autonomamente. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;**

**f)** l'assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, Legge nr. 383/01;

**g)** la cognizione che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

**h)** l'impegno a compiere, in caso di aggiudicazione, quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/06;

**i)** l'impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione, la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) nr. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'art. 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

**l)** che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, D.L. 4 luglio 2006, nr. 223, convertito, con modificazioni, in Legge nr. 248/06;

**m)** che, con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico di sicurezza sul lavoro), l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, e che ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori anche in relazione alle disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2009, nr. 106;

**n)** che non ha commesso violazioni gravi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr 163/2006 e s.m.i., definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

**o)** che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr 163/2006 e s.m.i., definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al

pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

**p)** I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 13, comma 5, lett. a), D.Lgs. nr. 163/06 e ss.mm.ii., nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

**4.** L'istanza di cui al precedente comma 1, deve essere corredata:

**a)** da **garanzia provvisoria**, pari al **2%** dell'importo a base di gara (I.V.A. inclusa, se dovuta), sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità stabilite dall'art. 75, D.Lgs. nr. 163/2006. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs. nr. 163/2006; per fruire di tale beneficio, il concorrente deve allegare alla garanzia una copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La cauzione può essere prestata anche mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la tesoreria regionale di L'Aquila. La garanzia potrà essere, altresì, costituita da fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione deve avere validità non inferiore a nr. 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte; essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa; contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, per ulteriori nr. 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 75, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., la garanzia provvisoria, prodotta dall'aggiudicatario, viene automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. La stazione appaltante, nell'atto di comunicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

**La garanzia provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75, commi 1 e 4, e 46, comma 1-bis, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.**

**b)** dalla **dichiarazione** originale di impegno ex art. 75, comma 8, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., di un fideiussore (banca, assicurazione, intermediario ex art. 107,

D.Lgs., nr. 385/93) a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.

**c) dall'Attestazione del pagamento effettuato a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici**, determinato sulla base delle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge 23-12-2005, nr. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2011.", pubblicate sul sito <http://www.avcp.it/> dalla stessa Autorità.

Nel presente appalto il versamento del contributo di partecipazione alla gara è di **Euro 140,00 (euro centoquaranta/00)**.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalle suddette istruzioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta di pagamento rilasciata dal "Servizio riscossione contributi" oppure, in caso di pagamento in contanti, **l'originale dello scontrino** rilasciato dal punto vendita abilitato.

**Per i soli operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario nr. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- 1 il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- 2 il CIG della presente procedura.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico estero deve allegare all'offerta l'attestazione del bonifico.

## **ARTICOLO 5**

### **REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

**1.** I concorrenti, laddove tenuti, devono produrre il certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. (in data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza del termine di presentazione delle offerte) in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18, comma 2, D.P.R. nr. 445/00 e dell'art. 19, D.P.R. nr. 445/00, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 03-06-1998, nr. 252, oppure dichiarazione ai sensi dell'art. 46, D.P.R. nr. 445/00 contenente tutti gli elementi del certificato.

**2.** I concorrenti iscritti nei registri delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, devono produrre il certificato di iscrizione in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. nr. 445/00, oppure dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 contenente tutti gli elementi del certificato.

**3.** In assenza di tali iscrizioni il concorrente deve dichiarare l'insussistenza dei suddetti obblighi di iscrizione, corredando la dichiarazione di copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

4. I concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E., sono tenuti, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. a provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito<sup>1</sup>.

5. Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. i candidati o gli offerenti che per poter prestare nel proprio paese di origine il servizio di cui alla presente procedura di aggiudicazione devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione devono provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

6. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta deve essere resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

7. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

## **ARTICOLO 6**

### **CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA**

1. I concorrenti devono dimostrare la capacità finanziaria ed economica attraverso la presentazione dei seguenti documenti:

- **dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, attestante il fatturato globale d'impresa, IVA inclusa, realizzato negli ultimi nr. 03 (tre) esercizi, risultante dai bilanci d'esercizio. Tale fatturato, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, **Euro 4.387.339,00 (quattromilionitrecentottantasettemilatrecentotrentanove/00) IVA inclusa.**

- **referenze bancarie** rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. nr. 385/1993, che dovranno riportare la seguente dicitura: *"l'impresa risulta essere idonea sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'appalto di cui trattasi"*.

2. Rientrano nei servizi di natura analoga le attività di contenuto riconducibile a quelle oggetto della presente gara, realizzate sia per soggetti pubblici che per privati. Non vengono presi in considerazione servizi non rientranti nella predetta definizione.

3. I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento ai requisiti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni degli artt. 47 e 38, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

---

<sup>1</sup> I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato XI C attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese in cui sono residenti (art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.).

4. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

## ARTICOLO 7

### CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

1. I concorrenti devono dimostrare la capacità tecnico-professionale attraverso la presentazione di **dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/2000, attestante il possesso di un fatturato specifico d'impresa, IVA inclusa, relativo a servizi di cui al presente appalto o a servizi analoghi, conseguito negli ultimi nr. 3 (tre) esercizi, non inferiore, a pena di esclusione, all'importo posto a base di gara (Euro 2.193.669,50, IVA inclusa). Detta dichiarazione dovrà inoltre contenere l'elenco dei principali servizi di contenuto riconducibile a quello/i oggetto del presente appalto, realizzati negli ultimi tre esercizi (vale a dire regolarmente eseguiti nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo), con indicazione per ciascun servizio, dell'oggetto, delle date di inizio e ultimazione, dei destinatari pubblici e privati e dei relativi importi IVA inclusa<sup>2</sup>.

2. Nel caso di servizi realizzati in soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. nr. 163/2006, il concorrente deve specificare l'importo ad esso riferito.

3. I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento al requisito, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni degli artt. 47 e 38, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

4. La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

## ARTICOLO 8

### AVVALIMENTO

1. Ai sensi della Direttiva 2004/18/CE e del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., l'avvalimento è ammesso con riferimento ai requisiti di cui alla Sezione I, artt. 6 e 7, del presente disciplinare<sup>3</sup>.

2. Il concorrente che intenda soddisfare i predetti requisiti mediante avvalimento di una sola Impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., deve presentare, pena l'esclusione dalla gara per mancanza di requisiti:

---

2 Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara, (art. 42, 4° comma, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.).

3 Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati (art. 49, comma 10, D.Lgs. nr. 163/06 e ss.mm.ii.).



- a) dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 38, D.Lgs. nr. 163/06, resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
- c) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata con uno degli altri concorrenti alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario, in luogo del contratto di cui alla presente lettera e) il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva resa ex artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

**3.** Non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, a pena di esclusione di tutti i concorrenti con la medesima Impresa ausiliaria.

**4.** Non è consentito che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di entrambi.

**5.** Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di contratto.

**6.** Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara.

**7.** Tutte le dichiarazioni di avvalimento vengono trasmesse all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, così come previsto dall'art. 49, comma 11, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

**8.** La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui agli **Allegati "C2" e "C3"**.

## ARTICOLO 9

### RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, G.E.I.E

**1.** Per i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi ordinari di concorrenti e i G.E.I.E., di cui all'art. 34, lett. d), e) ed f), D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati anche i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a)** i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui al precedente art. 4, devono essere posseduti e dichiarati singolarmente da ciascuna impresa che costituisce/costituirà il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E.. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di consorzio ordinario costituito, i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui al precedente art. 4, devono essere posseduti e dichiarati anche dal consorzio medesimo;
- b)** le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente anche da tutte le imprese componenti il raggruppamento;
- c)** in caso di costituendi raggruppamenti temporanei o G.E.I.E. l'impresa designata quale mandataria è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese (riportarne la ragione sociale) costituenti il futuro raggruppamento;
- d)** in caso di costituendi Consorzi, l'impresa designata ad eseguire le prestazioni in misura maggiore è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese (riportarne la ragione sociale) che intenderanno costituirsi in consorzio ordinario di concorrenti;
- e)** il beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria del 50% è consentito solo se tutti i componenti facenti parte del raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. e la documentano nelle forme indicate all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare;
- f)** in caso di raggruppamenti temporanei o G.E.I.E. costituiti, l'impresa già qualificata quale mandataria è tenuta, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare, in nome e per conto di tutti i soggetti componenti, con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento nel suo complesso indicando la ragione sociale delle imprese mandanti;

- g)** in caso di consorzio ordinario costituito, il consorzio medesimo è tenuto, a pena di esclusione, a presentare un'unica garanzia provvisoria di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare;
- h)** il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, Legge nr. 266/2005 e di cui all'art. 4, comma 4, del presente disciplinare a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici lavori, servizi e forniture dovrà essere unico ed essere effettuato dall'impresa designata quale mandataria o già qualificata quale mandataria;
- i)** in caso di costituendi raggruppamenti temporanei o G.E.I.E, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In caso di costituendo consorzi ordinari di concorrenti l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che gli stessi costituiranno il consorzio, il cui legale rappresentante, in caso di aggiudicazione della gara, stipulerà il contratto in nome e per conto delle imprese consorziate;
- j)** in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e G.E.I.E. costituiti, l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti. In caso di raggruppamento temporaneo o di G.E.I.E., l'istanza deve inoltre essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., in originale o copia autenticata ai sensi di legge. In caso di consorzio ordinario di concorrenti l'istanza deve essere corredata dall'originale o copia autenticata dell'atto di costituzione;
- k)** il requisito di capacità economico – finanziaria relativo al fatturato globale, di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla mandataria, o, in caso di consorzio ordinario, dall'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore, e nella misura di almeno il 10% da ciascuna delle mandanti, o, in caso di consorzio ordinario, da ogni altra impresa consorziata o consorzianda coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni. Ciascun componente il suddetto raggruppamento o consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;
- l)** il requisito di capacità tecnico–professionale, di cui all'art. 7 del presente disciplinare di gara, può essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E.. Ciascun componente il raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7 del presente disciplinare di gara, ai sensi artt. 38 e

47. D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente. In ogni caso, la mandataria o, in caso di consorzio ordinario, l'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore, devono possedere il requisito in misura maggioritaria;

- m)** l'eventuale dichiarazione di avvalimento, di cui all'articolo 8 del presente disciplinare, deve essere resa e sottoscritta congiuntamente, in caso di costituendi raggruppamento temporaneo e consorzio ordinario, da tutti i componenti;
- n)** l'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere rese e sottoscritte congiuntamente da tutti i componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario o del G.E.I.E.. Qualora il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. sia già stato costituito, gli atti in questione debbono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti";
- o)** è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In tali casi, tutte tali offerte vengono escluse dalla procedura;
- p)** è vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla relativa composizione rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza del presente divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto;
- q)** in riferimento alle vicende societarie di ogni partecipante al raggruppamento (quali ad esempio fusione con altre società) è fatto obbligo che i partecipanti medesimi mantengano tutti i requisiti richiesti dal presente disciplinare di gara anche in costanza di rapporto contrattuale.

**2.** I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo o G.E.I.E. devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

## **ARTICOLO 10**

### **ALTRI CONSORZI**

**1.** Per i consorzi, si applicano le disposizioni contenute negli artt. 34, 35 e 36 del D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

**2.** Per i consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. - consorzi fra cooperative di produzione e lavoro, consorzi fra imprese artigiane e consorzi

stabili - devono essere osservate le seguenti prescrizioni e presentati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) l'istanza deve contenere l'indicazione (denominazione, sede legale e sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;
- b) una dichiarazione, contenuta nell'istanza di partecipazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre e designati esecutori del servizio; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale; è vietata altresì la partecipazione a più di un consorzio stabile;
- c) i requisiti di cui al precedente articolo 4 devono essere posseduti e dichiarati sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate esecutrici del servizio. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente sia dal consorzio sia anche da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- d) in relazione ai requisiti inerenti la capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale di cui agli artt. 6 e 7 del presente disciplinare si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;
- e) **l'offerta tecnica e l'offerta economica** debbono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio;
- f) a pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che saranno effettuate dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio;
- g) il consorzio è tenuto ad effettuare e comprovare, a pena di esclusione, il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, di cui all'art. 4;
- h) il consorzio è tenuto, a pena di esclusione, a presentare la garanzia provvisoria di cui all'art. 4;
- i) il consorzio è tenuto, a pena di esclusione, a presentare copia autentica dell'atto di costituzione del Consorzio;
- j) i consorzi stabili sono inoltre tenuti, a pena di esclusione, a presentare copia autenticata della Delibera di istituzione del consorzio, approvata dagli organi competenti per previsione statutaria, di ciascun consorziato incaricato dell'esecuzione del servizio, contenente l'espressa indicazione della decisione di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni istituendo al tal fine una comune struttura di impresa.

## ARTICOLO 11

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

**1. Termine di presentazione.** Le offerte, complete della relativa documentazione, devono essere inviate, **a pena di esclusione**, a mezzo raccomandata postale A/R (oppure, in ogni caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale) entro le ore 12:00 del 13/02/2012 (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco-celere) al seguente indirizzo: **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti nr. 45 – 65121 - Pescara (PE).**

**2. Le offerte inviate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.**

**3. Modalità di presentazione del plico.** L'offerta, redatta in carta legale o resa legale, in lingua italiana, deve pervenire, a cura e rischio del mittente, **a pena di esclusione**, in un unico plico chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmato, recante all'esterno, **oltre l'intestazione del mittente, contenente denominazione o ragione sociale, numero di telefono, fax e mail** (se R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. indicare la capogruppo, se raggruppamento o consorzio o G.E.I.E. costituendi indicare i dati di ogni soggetto componente) e la dicitura **“Procedura aperta per l'individuazione di un organismo intermedio cui affidare la gestione di una sovvenzione globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale”**, e la dicitura **“Riservata: Non aprire”**.

**4. Contenuti del plico.** Il predetto plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno **tre buste, non trasparenti**, anch'esse **tutte** chiuse e sigillate con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmate, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente così contrassegnate:

**“BUSTA 1): DOCUMENTAZIONE DI GARA”**

**“BUSTA 2): OFFERTA TECNICA”**

**“BUSTA 3): OFFERTA ECONOMICA”**.

**5. Nella “Busta 1): Documentazione di gara”**, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti indicati ai precedenti artt. 4, 5, 6, 7, e 8, del presente disciplinare, preceduti da un sommario della documentazione inserita.

**6. Nella “Busta 2): Offerta Tecnica”** deve essere contenuta la proposta progettuale, a pena d'esclusione, resa in conformità a quanto indicato dal successivo art.12, del presente disciplinare.

**7. Nella “Busta 3): Offerta Economica”** deve essere contenuto, a pena di esclusione, il documento dell'offerta economica omnicomprensiva per la realizzazione del servizio, redatto in conformità a quanto indicato dall'art. 13 (vedi **Allegato “D”**), del

presente disciplinare, espressa in Euro + I.V.A., in cifre ed in lettere, con avvertenza che in caso di discordanza tra cifre e lettere, viene considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale.

## ARTICOLO 12

### MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

**1.** La gara non è suddivisa in lotti, né è possibile presentare offerte per singole parti, pertanto risulta necessario, presentare un'unica proposta progettuale (offerta tecnica) articolata per tutti i singoli punti, come indicato al successivo comma 6.

**2.** Non sono ammesse varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del Capitolato speciale d'oneri, fatta salva la possibilità di proporre servizi integrativi e/o migliorativi rispetto a quelli prescritti.

**3.** La proposta tecnica deve essere redatta in lingua italiana, in un unico documento articolato per punti, di massimo nr. 50 (cinquanta) pagine (equivalenti a nr. 25 (venticinque) fogli con scrittura fronte/retro, con passo nr. 12 (dodici), carattere *Times New Roman*. Deve essere allegato un indice analitico. La Commissione si riserva di non valutare le pagine eccedenti.

**4.** L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell'impresa mandataria “in nome e per conto proprio e dei mandanti”, oppure, nel caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio ovvero, nel caso di consorzio non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.

**5. A pena di esclusione**, la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

**6.** La proposta tecnica deve contenere:

- a)** la descrizione dettagliata dei contenuti e le modalità di realizzazione delle attività previste, specificando tutto quanto richiesto dal Capitolato speciale d'oneri, in particolare:
- l'approccio metodologico che si intende utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto dai documenti di gara;
  - la tipologia, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio;
  - il modello organizzativo e di gestione proposto;
  - eventuali prestazioni aggiuntive;
- b)** la descrizione del gruppo di lavoro la cui composizione deve rispettare la configurazione, i requisiti minimi e le competenze professionali di cui all'art. 11 del Capitolato. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere allegato il

curriculum vitae in formato europeo, reso a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/00, sottoscritto in originale e corredato da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del Capitolato speciale d'oneri. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, deve essere altresì predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo da ricoprire e l'impegno previsto (in termini di giornate/uomo). Ferma restando l'esclusione del concorrente in caso di mancato rispetto della configurazione minima del gruppo di lavoro, non sono oggetto di valutazione le risorse umane che risultino non possedere i requisiti minimi e le competenze professionali richiesti.

c) il cronoprogramma delle attività;

7. In caso di RTI, consorzi, o G.E.I.E., deve essere indicata la ripartizione delle parti del servizio in capo a ciascuno dei componenti.

## ARTICOLO 13

### MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA

**1. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte superiori all'importo massimo di Euro **2.193.669,50** (Euro **duemilionicentonovantatremilaseicentosessantatremilaseicentosessantanove/50**), IVA inclusa.**

**2.** Per l'esecuzione dell'appalto, avente ad oggetto servizi di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi di tipo interferenziale per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza i cui costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

**3.** L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale mediante applicazione di marca da bollo da € 14,62, indica:

- il prezzo totale complessivo del servizio al netto di I.V.A., espresso in cifre e lettere, comprensivo di tutte le attività richieste nell'ambito delle nr. 2 Linee dal Capitolato speciale d'oneri;
- la corrispondente percentuale unica di ribasso rispetto all'importo complessivo messo a disposizione, espresso in cifre e lettere.
- i costi del lavoro, in rapporto alle risorse umane messe a disposizione e ai rispettivi impegni di lavoro in termini temporali e costi relativi alla sicurezza per consentire all'amministrazione di valutare la congruità, anche rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

**4.** In caso di mancata corrispondenza tra il prezzo totale complessivo del servizio offerto e la percentuale di ribasso applicata, viene preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

**5.** Gli errori di calcolo sono rettificati d'ufficio.

**6.** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti del



servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione.

**7.** In caso di consorzio, a pena di esclusione, devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio.

**8.** L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. non ancora costituiti, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei componenti, ovvero, nel caso di raggruppamento già costituito/G.E.I.E., dal legale rappresentante del soggetto capofila mandatario "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero, nel caso di consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), D.Lgs., 163/2006 e s.m.i., dal legale rappresentante del consorzio.

**9.** Il concorrente deve dichiarare che nella presentazione della propria migliore offerta ha esaminato e tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo posto a base d'asta è nel suo complesso remunerativo.

**10.** Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, a norma dell'art. 86, comma 3-bis e dell'art. 87, comma 4, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., il concorrente deve dichiarare, che l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro ed ai costi della sicurezza, tenendo conto anche degli oneri eventualmente connessi alle modalità di efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata del servizio.

**11.** L'offerta deve essere resa conformemente allo schema di cui all'**Allegato "D"**.

## ARTICOLO 14

### PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

**1.** I concorrenti sono vincolati dalle offerte presentate per un periodo di nr. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, fatta salva la necessità di una proroga nel vincolo, su motiva richiesta dell'Amministrazione.

**2.** L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; l'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di sospendere, reindire, annullare o non aggiudicare motivatamente; inoltre di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

**3.** La Commissione giudicatrice è nominata successivamente al termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

**4.** L'aggiudicazione provvisoria è disposta dalla Commissione giudicatrice.

**5.** Il verbale di gara non tiene luogo del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario immediatamente.

**6.** L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente disciplinare.

**7.** Nessun compenso o rimborso spese viene corrisposto per gli elaborati prodotti per la partecipazione alla gara, che vengono trattenuti dalla Regione.

**8.** Sull'Amministrazione Regionale non grava alcun obbligo sino a quando non sia divenuto efficace il provvedimento di approvazione degli esiti della procedura di gara.

**9.** La documentazione non in regola con l'imposta di bollo viene accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e viene poi regolarizzata ai sensi dell'art. 16, D.P.R., nr. 955/82 e s.m.i.

**10.** Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., la Commissione invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati (ai sensi dell'art. 46, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i.), entro un termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, nel caso di errore formale e/o incompletezza delle dichiarazioni di cui agli artt.4, 5, 6, 7 e 8.

**11.** La Commissione, nella seduta pubblica che si terrà nel luogo e nella data indicati nel bando di gara, procede alle operazioni di ammissione alla procedura aperta, provvedendo all'apertura dei plichi relativi a ogni concorrente, all'apertura della busta nr. 1 (documentazione di gara), alla verifica della regolarità e completezza dei documenti presentati. A dette operazioni possono assistere i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati (muniti di delega).

**12.** Terminata la procedura di ammissione si procede a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. nr. 163/2006, e s.m.i., un numero di concorrenti ammessi non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore i quali dovranno comprovare, entro n.10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, inviata tramite raccomandata a/r (anticipata via fax e mail), il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione prescritta dal bando di gara:

- a)** per la capacità economico-finanziaria:
  - 1)** copia dei bilanci, relativi agli ultimi tre esercizi;
- b)** per la capacità tecnica e professionale:
  - 1)** copia delle fatture emesse relative al fatturato specifico dichiarato;
  - 2)** se il servizio è stato prestato a favore di privati presentare dichiarazione (in originale o copia conforme) di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data, o, in mancanza, dallo stesso concorrente (ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
  - 3)** se il servizio è stato prestato a favore di pubbliche amministrazioni presentare certificato (in originale o copia conforme) di regolare esecuzione rilasciato dall'amministrazione stessa, con indicazione di oggetto, importo e data.

**13.** La Commissione procede successivamente a comunicare in forma scritta agli interessati gli esiti delle suddette verifiche.

**14.** Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

**15.** Successivamente si procede all'apertura, in seduta pubblica, dei plichi dell'offerta tecnica, per la verifica della regolarità formale rispetto ai documenti ivi previsti. In una o più sedute non pubbliche, la Commissione procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare. La Commissione, a conclusione dei lavori, provvede a formulare la relativa graduatoria tecnica sulla base dei parametri indicati nel presente disciplinare.

**16.** I concorrenti ammessi vengono invitati con comunicazione via fax o via mail, con congruo anticipo, a presenziare alla seduta di apertura delle offerte economiche.

**17.** Nella seduta pubblica di cui al precedente comma, il Presidente della Commissione giudicatrice dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

**18.** La Commissione valuta le offerte economiche, attribuisce i punteggi in applicazione della formula prevista dal successivo art. 15, valuta la congruità delle offerte secondo i criteri indicati nell'art. 86 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., formula la graduatoria finale e dichiara l'aggiudicazione provvisoria.

**19.** In conformità al disposto dell'art. 86, comma 2, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., viene valutata: la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare.

**20.** Qualora una o più offerte risultino anormalmente basse, il Presidente della Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento che procede ai sensi dell'art. 87 e seguenti del D. Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

**21.** Completate le operazioni di gara, la Commissione rimette all'Amministrazione tutti gli atti e i verbali di gara per i successivi adempimenti di legge.

**22.** Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. nr. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procede altresì all'accertamento, mediante gli Organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in capo al soggetto aggiudicatario.

**23.** L'aggiudicazione definitiva dell'appalto viene comunicata nelle forme e nei termini previsti dall'art.79, comma 5, del D.Lgs. nr. 163/2006 ed s.m.i.

## ARTICOLO 15

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

**1.** La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base della valutazione del progetto presentato (offerta tecnica) e del prezzo onnicomprensivo offerto (offerta economica), mediante l'applicazione dei criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

**2.** La Commissione dispone, per la valutazione dell'insieme degli elementi **nr. 100 (cento) punti**, così ripartiti:

- a) Offerta tecnica: massimo nr. 80 (ottanta) punti;**
- b) Offerta economica: massimo nr. 20 (venti) punti;**

**3.** La qualità dell'offerta tecnica viene valutata sulla base di un punteggio massimo di nr. 80 (ottanta) punti su nr. 100 (cento), in relazione ai seguenti criteri:

CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MAX SUB-REQUISITI	PUNTEGGIO MAX REQUISITI
1. Conoscenza del contesto di riferimento	Livello di conoscenza del contesto normativo nonché del sistema formativo e del mercato del lavoro regionale	5	5
2. Qualità del progetto	Articolazione del progetto tecnico e coerenza interna tra finalità, obiettivi e modalità di intervento proposti	15	40
	Qualità delle metodologie e degli strumenti proposti	25	
3. Qualità del Gruppo di lavoro e delle modalità di erogazione del servizio	Esperienza e competenza specifica sul tema di intervento delle risorse coinvolte	20	35
	Specifica individuazione dei ruoli e dei compiti dei singoli soggetti coinvolti	5	
	Capacità di gestione del progetto e chiara individuazione della tempistica	10	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>80</b>

Il calcolo dei punteggi da attribuire alle offerte tecniche viene effettuato, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, attraverso il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i \times V_{(a)i}]$$

*Dove:*

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta  $(a)$ ;

$\Sigma$  = sommatoria;

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito  $i$ ;

$V_{(a)i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta  $(a)$  rispetto al requisito  $i$  variabile tra zero e uno.

*I coefficienti  $V_{(a)}$  sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il “confronto a coppie”, seguendo le linee guida riportate nell’Allegato “G” del D.P.R. 207/2010.*

*Una volta terminati i “confronti a coppie”, per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra zero ed uno attribuendo il coefficiente pari ad uno al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.*

**4. L’offerta economica deve essere valutata sulla base di un punteggio massimo di 20 (venti) punti su 100 (cento), da valutarsi attraverso la seguente formula:**

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

*Dove:*

*R<sub>a</sub> = valore offerto dal concorrente a*

*R<sub>max</sub> = valore dell’offerta più conveniente*

- *Per valore offerto dal concorrente si intendono i valori di ribasso percentuale e non i valori assoluti. In fase di valutazione delle offerte economiche, prima dell’applicazione delle formule, i valori assoluti devono essere trasformati in percentuali, arrotondando i decimali fino alla quarta cifra; i valori ottenuti per ogni candidato saranno così moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile alle offerte economiche.*

**5.** L’aggiudicazione è disposta a favore del punteggio finale più alto, ottenuto come sommatoria dei punteggi realizzati per l’offerta tecnica e per l’offerta economica, ciascuno ottenuto nei modi sopra indicati.

**6.** In caso di parità di punteggio finale di due o più concorrenti, l’aggiudicazione è disposta a favore di quello tra i concorrenti in parità, con il più alto punteggio ottenuto per il progetto tecnico. In caso di parità anche dei punteggi relativi al progetto tecnico, si procederà a sorteggio, ai sensi dell’art. 77, R.D., 23-05-1924, nr. 827.

**7.** I punteggi intermedi e finali sono calcolati fino a nr. 02 (due) decimali, senza arrotondamenti.

## **ARTICOLO 16**

### **CAUSE DI ESCLUSIONE**

**1.** Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

**2.** Fatta salva l'applicazione dell'art. 46 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante esclude, altresì, i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico di trasmissione dell'offerta o di altre irregolarità relativa alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia violato il principio di segretezza delle offerte.

**3.** Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. nr. 163/2006, rientrano tra i casi di incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta, per difetto di elementi essenziali:

- a)** le offerte nelle quali la composizione del gruppo di lavoro non rispetti la configurazione, i requisiti minimi e le competenze professionali di cui all'art. 9 del Capitolato;
- b)** offerte prive di curricula dei componenti del Gruppo di lavoro;
- c)** le offerte contenenti varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del Capitolato speciale d'oneri, fatta salva la possibilità di porre servizi integrativi e/o migliorativi rispetto a quelli prescritti;
- d)** le offerte parziali ovvero offerte nelle quali siano state sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del Servizio specificate nel Capitolato speciale d'oneri, ovvero offerte che siano state sottoposte a condizione.

## SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO

### ARTICOLO 1

#### INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO

1. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.
2. Il soggetto aggiudicatario deve:
  - a) presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
  - b) costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto stesso. La garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; in caso di ribasso superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applica l'art.75, comma 7. La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione regionale che può aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva deve essere costituita da fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fidejussione deve:
    1. essere autenticata nella firma da notaio;
    2. essere incondizionata;
    3. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
    4. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
    5. prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa. La cauzione definitiva deve essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;
  - c) qualora aggiudicatario risulti un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, deve essere prodotto l'atto costitutivo rispettivamente del raggruppamento o del consorzio ordinario, redatto secondo le modalità sancite dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

## **ARTICOLO 2**

### **STIPULA DEL CONTRATTO**

**1.** La stipula del contratto avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13 del D.Lgs., nr. 163/06 ss.mm.ii.

**2.** È facoltà dell'Amministrazione, stante l'urgenza del Servizio, avviare le attività nelle more di stipulazione del contratto. In ogni caso, essa avviene nel rispetto del codice e in particolare dell'art. 11, comma 9, 10, 10-bis e 10-ter della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

**3.** Dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione invita, con qualsiasi mezzo che ne garantisca la ricezione, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii.

**4.** Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabilito, senza giustificato motivo, l'Amministrazione può azionare la garanzia fideiussoria provvisoria, salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In questo caso, l'Amministrazione può aggiudicare il servizio all'Offerente secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara.

**5.** La stipula del contratto è, comunque, subordinata alla condizione risolutiva del negativo esito degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

**6.** La decorrenza del contratto ha inizio dalla data della sottoscrizione, comunque dalla data di comunicazione di avvio delle attività nelle more di stipulazione del contratto.

## **ARTICOLO 3**

### **OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

**1.** Per lo svolgimento di tutte le attività l'aggiudicatario deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nel cronoprogramma, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni del committente.

**2.** L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

**3.** La composizione del gruppo di lavoro proposto in sede di gara non deve subire modifiche quantitative o qualitative, se non dietro preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, per gravi ed eccezionali motivi, con nuovi componenti con requisiti



equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, documentati in sede di richiesta.

**4.** È a carico dell'aggiudicatario tutto quanto utile per evitare il verificarsi di danni a terzi (persone fisiche e giuridiche) o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

**5.** Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri inerenti alle posizioni assicurative dei componenti del gruppo di lavoro impegnati nelle attività previste dal presente appalto. Lo stesso assume in proprio ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da quest'ultime a persone o cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle stesse.

**6.** L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori la normativa vigente in materia di lavoro e la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

**7.** La Regione resta comunque estranea ai rapporti tra la società aggiudicataria e le risorse professionali del Gruppo di Lavoro (proprie e della Società ausiliaria) dalla stessa adibite o preposte allo svolgimento del servizio.

**8.** La società aggiudicataria solleva la Regione Abruzzo da ogni responsabilità al riguardo, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

**9.** Nessun ulteriore onere economico dunque può derivare a carico dell'Amministrazione regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Infatti, con il prezzo offerto, l'aggiudicatario s'intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

**10.** Il soggetto aggiudicatario deve predisporre ed inviare, con cadenza quadrimestrale, all'Amministrazione regionale relazioni sugli stati di avanzamento delle attività in relazione ai singoli servizi, e una relazione finale sui risultati qualitativi-quantitativi conseguiti negli interventi realizzati.

## ARTICOLO 4

### PIANO TECNICO DI LAVORO

**1.** Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'affidatario deve predisporre un Piano Tecnico di Lavoro coerente con il cronogramma su base annuale presentato nell'Offerta tecnica. Tale piano dovrà essere validato dal Tavolo Tecnico di Coordinamento.

**2.** Durante la fase di realizzazione del servizio l'Amministrazione può chiedere, dandone motivazione, modifiche al Piano Tecnico di Lavoro in precedenza accettato.

**3.** Entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di modifica, l'affidatario deve fare pervenire al Servizio “*Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative – DL25*” la proposta di modifica del piano tecnico di lavoro. Il Servizio “*Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative – DL25*”, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego. Nel caso di diniego, l'affidatario ha 15 (quindici) giorni dal ricevimento del documento attestante la non accettazione della modifica per inoltrare adeguata nuova proposta. Qualora quest'ultima non venga giudicata conforme alla richiesta di modifiche al Piano Tecnico di Lavoro cui al precedente comma 2, l'affidatario viene ritenuto inadempiente.

**4.** Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte dell'affidatario. Il Servizio “*Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative – DL25*”, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

## ARTICOLO 5

### VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE

**1.** Nell'esecuzione del contratto non possono essere apportate variazioni alle qualità e quantità in esso previste. In caso di comprovata necessità, esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione Regionale, il servizio potrà subire, nell'ambito del periodo di validità del contratto, variazioni in aumento o in diminuzione. In caso di variazione, fino ad un massimo di 1/5 del prezzo globale, la società aggiudicataria dovrà adeguare il servizio alle esigenze dell'Amministrazione regionale, in base al rapporto del costo unitario di ogni singola prestazione e comunque, fatte salve le norme in materia di rescissione e risoluzione del contratto.

**2.** La società aggiudicataria non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

**3.** Essa ha l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle attività comprese nell'appalto.

## ARTICOLO 6

### VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

**1.** È fatto obbligo all'aggiudicatario di realizzare il servizio in proprio, a pena di risoluzione del contratto.

**2.** Ai sensi dell'art. 118, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., il contratto d'appalto non può essere ceduto anche solo in parte, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

**3.** Le cessioni di azienda, trasformazioni, fusioni e scissioni relative all'esecutore del contratto d'appalto sono disciplinate dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

## ARTICOLO 7

### CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

**1.** Ai sensi dell'art. 117, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicatario potrà cedere i crediti derivanti dal contratto, qualora l'Amministrazione non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'aggiudicatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il concessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

## ARTICOLO 8

### DIVIETO DI SUBAPPALTO

**1.** È fatto divieto di subappaltare, in tutto o in parte, il servizio senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione regionale, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

## ARTICOLO 9

### MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

- 1.** Il finanziamento pubblico è così ripartito:
  - a) 40,35 % a carico del Fondo Sociale Europeo;**
  - b) 59,65 % a carico del Fondo di Rotazione.**
- 2.** I rapporti tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio sono regolati da apposito contratto.
- 3.** I pagamenti vengono effettuati con le seguenti modalità:
  - r) anticipo pari al 20% (venti per cento)** dell'importo contrattuale, viene erogato, a seguito dell'approvazione da parte del Servizio competente di un Piano Tecnico di Lavoro che l'aggiudicatario dovrà presentare entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto e previa emissione di fattura di pari importo;
  - s) pagamenti intermedi fino al 60% (sessanta per cento)** dell'importo contrattuale, con liquidazioni successive in rate quadrimestrali posticipate, previa emissione di relative fatture sulla base degli stati di avanzamento quadrimestrali del Piano Tecnico di Lavoro e una descrizione analitica delle attività effettivamente realizzate nel periodo relativo alla fatturazione;

**t) il saldo, pari al 20% (venti per cento)** dell'importo contrattuale verrà erogato a seguito della conclusione di tutte le attività indicate per ciascuna Linea, emissione di relativa fattura e trasmissione di una Relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata del contratto, corredata, pena l'inammissibilità delle spese sostenute, da documentazione probante le singole attività svolte.

4. Il Servizio competente, in ogni caso, eroga la somma dovuta (nel suo totale ammontare, od in forma parziale) soltanto una volta acquisita e verificata la relazione conclusiva e la documentazione sopra specificata.

5. Il Servizio competente provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, corredate della suddetta documentazione. Le fatture devono essere indirizzate a: **Giunta Regionale Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - Via Raffaello, nr. 137 – cap 65124 - Pescara (PE)**

6. Il Servizio competente subordina il pagamento al corretto espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione regionale, nonché, all'accertamento della completa ottemperanza delle clausole contrattuali, previa acquisizione della documentazione attestante il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti. Eventuali contestazioni interromperanno suddetti termini.

7. Il pagamento del compenso fatturato avviene, salvo diversa forma scritta, mediante bonifico presso la banca ed il conto corrente indicati dall'aggiudicatario nella fattura. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

8. In caso di contestazione della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla la ditta aggiudicataria potrà pretendere per ritardato pagamento.

9. In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs., nr. 231/02, è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 c.c..

## **ARTICOLO 10**

### **ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

1. Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente disciplinare.

2. L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto, non sarà comunque definitiva se non dopo che i servizi medesimi siano stati completati in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto possibile ed utile per la Regione, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, e ciò a sue spese e senza alcun aggravio per l'Amministrazione appaltante.

## ARTICOLO 11

### DIRITTI D'AUTORE, BREVETTI INDUSTRIALI E PROPRIETÀ

**1.** L'Amministrazione regionale acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto ad hoc nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 11, Legge, nr. 633/1941 e ss.mm.ii. e art. 2, D.Lgs., nr. 39/1993.

**2.** Tutto il materiale prodotto deve essere consegnato dal soggetto aggiudicatario alla *Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* nel corso dell'esecuzione del contratto, su richiesta di quest'ultima.

**3.** Qualora venisse promossa azione giudiziaria nei confronti dell'Amministrazione da parte di terzi che vantino diritti a riguardo, l'impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

**4.** Nell'ipotesi di azione giudiziaria, l'Amministrazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della medesima, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate.

## ARTICOLO 12

### RISERVATEZZA. NOMINA RESPONSABILE ESTERNO

**1.** Il soggetto aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al capitolato ed al presente disciplinare, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

**2.** In particolare i dati personali devono essere trattati nel rispetto delle modalità indicate all'art. 11 ed agli artt. da 18 a 22, D.Lgs. nr. 196/03.

**3.** Il soggetto aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

**4.** Qualunque dato o informazione non deve essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

**5.** Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

**6.** Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario deve, inoltre, astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.

**7.** Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla Legge nr. 633/1941 e s.m.i.

**8.** Inoltre, per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario deve adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

**9.** In particolare l'aggiudicatario e la *Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* devono definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

- evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
- impedire accessi non autorizzati;
- impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

**10.** Il soggetto aggiudicatario deve, altresì, fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

**11.** Rimane salvo ed applicabile tutto quanto previsto dalla Legge nr. 547/1993 e dalle norme del codice penale e di procedura penale in tema di criminalità informatica.

## **ARTICOLO 13**

### **OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO**

**1.** L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

**2.** L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

## **ARTICOLO 14**

### **VERIFICHE**

**1.** Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente.

**2.** Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applicherà la penale prevista nel successivo articolo ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

## ARTICOLO 15

### CLAUSOLA PENALE

**1.** Ai sensi dell'art. 1382 c.c., nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato speciale d'oneri e nell'Offerta Tecnica ovvero diversamente concordata con il committente, imputabili all'aggiudicatario, viene applicata nei confronti di quest'ultimo una penale d'importo corrispondente al 5% dell'ammontare del corrispettivo previsto per i servizi non forniti nei tempi e nei termini richiesti.

**2.** La suddetta penale viene trattenuta, a scelta del committente, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per il committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

**3.** Non è considerato motivo di applicazione di penalità lo slittamento delle azioni espressamente autorizzato dall'Amministrazione regionale – *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative* e il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario espressamente autorizzato all'Amministrazione regionale – *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative*. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente notificare tale circostanza alla **Giunta Regionale dell'Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - Via Raffaello, nr. 137 – cap 65124 - Pescara (PE)**, con lettera raccomandata A/R anticipata via fax.

**4.** In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di prestazioni di servizio insufficienti, fatto salvo quanto sopra previsto in tema di penalità, l'Amministrazione fissa un congruo termine entro cui l'aggiudicatario deve adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente capitolato e del contratto. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni danno e spesa subiti dalla Regione.

**5.** È facoltà, altresì, dell'Amministrazione regionale – previa contestazione degli addebiti all'appaltatore - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 c.c., con incameramento del escussione della cauzione definitiva e risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate:

- terzo mancato avviso di variazione/sostituzione dei componenti il gruppo di lavoro;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;

- nr. 3 (tre) contestazioni per difformità gravi e immotivate dei prodotti consegnati rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come previste dal Piano Tecnico di Lavoro di cui al precedente art.3;
  - nr. 3 (tre) ritardi nella consegna dei prodotti/servizi rispetto alle modalità e termini previsti nel Piano Tecnico di Lavoro di cui al precedente art. 3. In qualunque caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario, salvo il risarcimento a favore dell'Amministrazione dei danni dalla stessa subito in conseguenza della risoluzione, avrà diritto solamente al pagamento dei servizi compiutamente e regolarmente eseguiti e accettati dall'Amministrazione.
- 6.** L'Amministrazione appaltante ha in ogni caso diritto di risolvere il contratto:
- a)** qualora si verificassero nei confronti dell'appaltatore, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dalla vigente normativa di contrasto alla delinquenza mafiosa (Legge nr. 575/65 e s.m.i., D.Lgs. nr. 490/94 e s.m.i., D.P.R. nr. 252/98);
  - b)** qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario per la partecipazione alla gara ovvero per la stipula del contratto stesso.

## ARTICOLO 16

### RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

- 1.** Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:
- a)** sopravvenuta situazione di incompatibilità;
  - b)** intervenuta perdita, successivamente all'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente capitolato;
  - c)** inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
  - d)** adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
  - e)** accertata esecuzione di parte del servizio in subappalto non autorizzato;
  - f)** cessione parziale o totale del contratto;
  - g)** qualora l'ammontare delle penali superi il 20% dell'importo contrattuale.

**2.** Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1662 c.c., l'Amministrazione, a mezzo di raccomandata A.R, intima all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

**3.** L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.



4. Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notifica all'affidatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

5. All'affidatario oltre alla risoluzione contrattuale, viene trattenuta la cauzione definitiva; si fa salva la possibilità, da parte della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento dei danni.

6. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario deve tempestivamente notificare tale circostanza alla **Regione Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema integrato Regionale di Formazione ed istruzione - Servizio DL25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - Via Raffaello, nr. 137 – cap 65124 - Pescara (PE)**, con lettera raccomandata A/R, anticipata a mezzo fax e posta elettronica.

## ARTICOLO 17

### RECESSO

1. È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 c.c., anche se è già iniziata la prestazione del servizio.

2. L'Amministrazione **può recedere in qualunque momento** dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

3. Tale facoltà viene esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax, la quale deve pervenire almeno un mese prima della data del recesso.

4. In caso di recesso, l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

5. In caso di recesso, l'appaltatore s'impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione Regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

6. L'Amministrazione si riserva di applicare l'art. 140 del DLgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

## ARTICOLO 18

### FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il Foro di

L'Aquila. Nei casi previsti dall'art. 240, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i. si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

## **ARTICOLO 19**

### **RINVIO AL CODICE DEGLI APPALTI**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, trovano automatica applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

## **ARTICOLO 20**

### **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

1. Ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento è la **Dott.ssa Roberta Caporale**, Funzionario indicato dal **Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**; il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di esecuzione è il **dott. Gerardo Galasso**, Dirigente del **Servizio Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**.

2. Il bando, il Capitolato Speciale d'oneri e il Disciplinare sono integralmente pubblicati sul sito internet della Regione: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e liberamente scaricabili da detto indirizzo (nella apposita sezione News e avvisi della home page).

3. Copia dei suddetti documenti possono essere richiesti, a mezzo fax, al **Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**, che provvede ad inviarne copia a mezzo Raccomandata A.R. o consegna diretta ad incaricato del richiedente.

4. Informazioni complementari concernenti il procedimento in questione possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo [piuricercainnovazione@regione.abruzzo.it](mailto:piuricercainnovazione@regione.abruzzo.it) non oltre il termine **03/02/2012** ore 12.00.

## **ARTICOLO 21**

### **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. A norma dell'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa.

**2.** I partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto.

**3.** Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

**4.** I dati vengono comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione/diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

**5.** I dati possono essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I., B.U.R.A., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

**6.** Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo - Giunta Regionale.

**7.** Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, con sede in Via Rieti 45 - 65125 Pescara.

**8.** L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla L. nr. 241/1990 e s.m.i e dall'art.13 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

**9.** I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

Il Responsabile dell'Ufficio  
*Dott.ssa Roberta Caporale*

*Firmato*

Per il Dirigente del Servizio  
(vacante)

Il Direttore Regionale  
*Dott. Germano De Sanctis*

*Firmato*

Allegato "C" alla D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**  
**(in bollo)**

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Via Rieti 45**  
**65121 Pescara (PE)**

**OGGETTO: Procedura aperta per "l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale". CIG:**

Il sottoscritto:

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di (*carica sociale*)

Domiciliato per la carica presso la sede sociale, pertanto legale rappresentante/procuratore<sup>1</sup> allo stesso atto autorizzato, come dichiara, dalla:

Impresa (denominazione/ragione sociale), \_\_\_\_\_

Sede legale e operativa \_\_\_\_\_

C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_

In caso di **raggruppamento temporaneo di concorrenti (RT)**, di **consorzio ordinario** o di **G.E.I.E.**, di cui, **rispettivamente, all'art. 34, comma 1, lett. e), f) e g) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. COSTITUITI**, l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti<sup>2</sup>.

In caso di **raggruppamento temporaneo (RT)**, di **consorzio ordinario** o di **G.E.I.E.**, di cui, **rispettivamente, all'art. 34, comma 1, lett. e), f) e g) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. NON ANCORA COSTITUITI**, l'istanza deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) e di G.E.I.E., l'istanza deve inoltre essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. nr. 163/2006, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

In caso di **consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D.lgs 163/2006 e s.m.i.**, l'istanza deve contenere *anche* l'indicazione (denominazione, sede legale, sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Detta istanza deve contenere, altresì, l'indicazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, delle consorziate designate esecutrici del servizio, delle quali devono essere indicate denominazione, sede legale e operativa, C.F e P.IVA.

**Formula/Formulano** la presente istanza, in nome e per conto della suddetta/e Impresa/e, di partecipazione alla gara in oggetto.

**DICHIARA/DICHIARANO**  
(Disciplinare di gara, art. 4)

di eleggere domicilio, ai fini della gara:

Indirizzo: [...]

Punti di contatto per comunicazioni stazione appaltante

Tel/Fax: [...]

E-mail: [...]

**ESPRIME, AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.**

il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario<sup>3</sup>.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

---

---

<sup>3</sup> I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lettera a), del D.Lgs. nr. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

*Allegato "C1" alla D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22*



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)**

**REQUISITI AMMINISTRATIVI, IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Via Rieti 45**  
**65121 Pescara (PE)**

**OGGETTO:** Procedura aperta per "l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale". CIG:

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ**

(Artt. 38, 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)  
(art. 4, 5, 6, 7, 9 e 10 Disciplinare di gara, Sez. I)

***La presente dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione:***

- ***in caso di impresa singola, dall'impresa medesima;***
- ***in caso di soggetti di cui all'art. 34, 1° comma, lett. b) e c), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. dai consorzi medesimi e dalle imprese consorziate, che con esso partecipano alla presente procedura, indicate quali esecutrici del servizio, nei termini di seguito rappresentati:***

***i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4, Sez. I del presente disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;***

***in relazione ai requisiti inerenti la capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale di cui agli artt. 6 e 7 del presente disciplinare, Sez. I si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.;***

- ***in caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) (consorzi ordinari di concorrenti) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. dal consorzio e da tutte le imprese componenti il consorzio ordinario costituito o costituendo nei termini di seguito rappresentati:***

**i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4, Sez. I del disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati singolarmente dal consorzio se costituito e da tutte le imprese consorziate o consorziande. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;**

**il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 6, Sez. I del disciplinare concernente il fatturato globale, deve essere posseduto nella misura di almeno il 60% dall'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore e nella misura di almeno il 10% da ogni altra impresa consorziata o consorzianda coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni. Ciascun componente il consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del disciplinare, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;**

***In ogni caso il consorzio nel suo complesso deve comunque possedere il requisito nella misura del 100%, fermi i precedenti valori percentuali minimi;***

**il requisito di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7, Sez. I del disciplinare, può essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il consorzio e dovrà essere dichiarato, in caso di consorzio costituito, dal consorzio medesimo e da ogni altra impresa consorziata, in caso di consorzio costituendo, da ogni impresa che costituirà il futuro consorzio.**

***Ciascun componente il consorzio deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7, Sez. I del disciplinare, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.***

***In ogni caso l'impresa incaricata di eseguire il servizio nella percentuale maggiore, deve possedere il requisito in misura maggioritaria.***

- in caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), ed f) (G.E.I.E) del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. da ciascuna impresa raggruppata/riunita, ovvero raggruppanda/riunenda nei termini di seguito rappresentati:***

**i requisiti amministrativi e di ordine generale di cui all'art. 4, Sez. I del disciplinare dovranno essere posseduti e dichiarati singolarmente da ciascuna impresa che costituisce/costituirà il raggruppamento o il G.E.I.E.. Se trattasi di cooperative le medesime dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione al registro prefettizio (se costituente cooperativa) ovvero (se consorzio fra cooperative) l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;**

**il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 6, Sez. I del disciplinare (fatturato globale), deve essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e nella misura di almeno il 10% da ciascuna delle mandanti. Ciascun componente il raggruppamento/G.E.I.E deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 6 del disciplinare, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;**

**il requisito di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 7, Sez. I del disciplinare, può essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento/ G.E.I.E.. Ciascun componente il raggruppamento o G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione di cui all'art. 7, Sez. I del disciplinare, ai sensi artt.**

**38 e 47, D.P.R. nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.**

**In ogni caso la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore della \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, di seguito "Impresa";  
ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto,

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del D.P.R. nr. 445/2000

### DICHIARA

- a) che la completa denominazione del concorrente è:  
\_\_\_\_\_
- b) che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: \_\_\_\_\_
- c) che la data di costituzione del concorrente è: \_\_\_\_\_
- d) che la sede legale del concorrente è: \_\_\_\_\_
- e) che la sede operativa del concorrente è: \_\_\_\_\_
- f) che il relativo numero di P.IVA è: \_\_\_\_\_; il relativo numero di C.F. è: \_\_\_\_\_
- g) che il relativo numero di posizione INPS è: \_\_\_\_\_; il relativo numero di posizione INAIL è: \_\_\_\_\_
- h) che il C.C.N.L applicato al personale dipendente è: \_\_\_\_\_
- i) di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
- j) che in capo al concorrente non sussistono i presupposti per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi, o per il divieto di affidamento di subappalti, ovvero per il divieto di stipula dei relativi contratti, previsti all'art. 36, comma 5, all'art. 37, comma 7, all'art. 38 e all'art. 49, comma 8 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo dichiara:

### REQUISITI AMMINISTRATIVI E DI ORDINE GENERALE

*(Art. 38 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)*

*(Disciplinare di gara, art. 4, Sez. I)*

- a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b e c, D.Lgs. n. 163/2006 sono i seguenti:  
*(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);*
- c) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c, D.Lgs. nr. 163/2006 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:  
*(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)*
- d) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge nr. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge nr. 575/1965;



- e) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione<sup>1</sup>;
- f) che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge nr. 55/1990);
- g) che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) che il concorrente  
 non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale  
 ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità:  
*(indicare i nominativi e le condotte)*
- i) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato \_\_\_\_\_ in cui è stabilito<sup>2</sup>;
- j) che nei confronti del concorrente, ai sensi del comma 1-ter, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- k) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato \_\_\_\_\_ in cui è stabilito<sup>3</sup>;
- l) che il concorrente  
 è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)  
 non è soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 *(indicare il motivo \_\_\_\_\_)*;
- m) che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248/2006;

1 Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

2 Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

3 Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

- n) che nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- o) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lettera *m-ter* del medesimo articolo;
- p) che il concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegua che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale<sup>4</sup>.

A tal fine rende la seguente dichiarazione (rendere alternativamente una delle seguenti dichiarazioni):

- il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente;
- il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;
- il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) e, tuttavia, ha formulato l'offerta autonomamente.

- q) che il concorrente ha preso visione e piena conoscenza del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'onori, e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.
- r) che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (barrare la casella che interessa):
- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m. i. ma gli stessi si sono conclusi.
- s) che allega alla presente originale di attestazione di costituita garanzia di cui all'art. 75, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, pari al 2% dell'importo a base d'asta e quindi pari ad Euro [...]<sup>5</sup>,

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 4, comma 3, lett. e), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

<sup>5</sup> In caso di riduzione del 50% del suddetto importo, ai sensi dell'art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, indicare l'importo ridotto ed allegare alla garanzia copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

conforme alle indicazioni di cui all'art. 4, comma 4, della Sezione I "Disposizioni generali" del Disciplinare di gara, sotto forma di:

- cauzione<sup>6</sup>  
 fideiussione<sup>7</sup>

- t) che allega alla presente dichiarazione originale di impegno ex art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di un fideiussore (banca, assicurazione, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/93 TULB) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
- u) che allega alla presente dichiarazione attestazione del pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari a € 140,00, eseguito ai sensi della Deliberazione del 3 novembre 2010 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2011", consistente:
- in caso di pagamento online, nella ricevuta rilasciata dal "Servizio riscossione contributi" telematico raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>
- in caso di pagamento in contanti, originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita abilitato
- in caso di soli operatori economici, ricevuta del bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario nr. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788, BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture<sup>8</sup>;
- v) di essere consapevole che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- w) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a compiere quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/2006;
- x) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assicurare la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) NR. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;
- k) che in capo al concorrente sussistono i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo allega:

**REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**  
**(Art. 39 D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.)**  
*(Disciplinare di gara, art. 5, Sez. I)*

<sup>6</sup> La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, cfr. art. 75, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006. Può inoltre, in alternativa, esser prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la tesoreria regionale di L'Aquila.

<sup>7</sup> La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

<sup>8</sup> La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante ed il CIG della presente procedura.

Per i concorrenti iscritti nei registri delle C.C.I.A.A.

- certificato di iscrizione in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. n. 445/2000, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. nr. 252 del 03.06.1998;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000 contenente tutti gli elementi del certificato di cui al punto precedente;

Per i concorrenti iscritti nei registri delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali.

- certificato di iscrizione in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. nr. 445/00;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000 contenente tutti gli elementi del certificato di cui al punto precedente;

I concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E. sono tenuti, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. a provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

I candidati o gli offerenti che per poter prestare nel proprio paese di origine il servizio di cui alla presente procedura di aggiudicazione devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione devono provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

- nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione nei predetti registri, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. nr. 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del predetto obbligo unitamente a copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

- 1) che in capo al concorrente sussistono i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo

**REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**  
**(Articolo 41 D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i.)**  
*(Disciplinare di gara, art. 6, Sez. I)*

DICHIARA

che il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi [...] un fatturato globale d'impresa, IVA inclusa, risultante dai bilanci d'esercizio pari a Euro \_\_\_\_\_, non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, così distinto:

Anno [...]: \_\_\_\_\_ Anno [...]: \_\_\_\_\_ Anno [...]: \_\_\_\_\_<sup>9</sup>;

ALLEGA

referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. nr. 385/1993 riportanti, pena l'esclusione, riportanti la seguente dicitura: "l'impresa risulta essere idonea sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'appalto di cui trattasi".

- m) che in capo al concorrente sussistono i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento a tale ultimo articolo dichiara:

**REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE**  
**(Articolo 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)**

<sup>9</sup> Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della presente dichiarazione, cfr. art. 41, 4° comma, D.Lgs. nr. 163/2006.

*(Disciplinare di gara, art. 7, Sez. I)*

**DICHIARA**

che il concorrente ha realizzato negli ultimi tre esercizi [...] un fatturato specifico d'impresa, al netto dell'IVA, relativo a servizi di contenuto riconducibile a quello/i del presente appalto<sup>10</sup> per un importo non inferiore, all'importo posto a base di gara, così distinto:

Anno [...]: \_\_\_\_\_ Anno [...]: \_\_\_\_\_ Anno [...]: \_\_\_\_\_<sup>11</sup>;

che il concorrente ha regolarmente eseguito e ultimato negli ultimi tre esercizi [...] i seguenti servizi di contenuto riconducibile a quello/i del presente appalto, per un importo complessivo, al netto dell'IVA, pari ad € \_\_\_\_\_:

Anno	Oggetto	Date inizio	Date ultimazione	Destinatari	Importo servizio al netto d'IVA
<b>TOTALE €</b>					

- n) di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

**ALLEGA**

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

<sup>10</sup> La dichiarazione deve riguardare esclusivamente servizi regolarmente eseguiti nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo.

<sup>11</sup> Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della presente dichiarazione, cfr. art. 41, 4° comma, D.Lgs. nr. 163/2006.

Allegato "C2" alla D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)**

**DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO**  
**(ART. 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)**

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Via Rieti 45**  
**65121 Pescara (PE)**

**OGGETTO: Procedura aperta per "l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale". CIG:**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>1</sup>**  
**DEL CONCORRENTE**  
**(Art.38 e 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, al presente atto autorizzato, come dichiara, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli art. 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

***(in caso di costituendi RTI o Consorzio ordinario, ripetere per ogni componente del raggruppamento o consorzio)***

**DICHIARA**

**a) Di avvalersi con riferimento ai requisiti di cui all'art. 8, Sez. I del Disciplinare di gara, nelle rispettive misure del \_\_\_\_\_, della seguente Impresa Ausiliaria:**

- completa denominazione \_\_\_\_\_
- forma giuridica: \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> In caso di RTI o consorzio ordinario, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

In caso di RTI o consorzio ordinario già costituiti, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

- data di costituzione \_\_\_\_\_
- che la sede legale \_\_\_\_\_ e sede operativa \_\_\_\_\_
- numero di P.IVA \_\_\_\_\_; numero di C.F. \_\_\_\_\_
- numero di posizione INPS \_\_\_\_\_; numero di posizione INAIL \_\_\_\_\_;
- generalità del legale rappresentante: \_\_\_\_\_

### ALLEGA

- b)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art.38 del D. Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti per il concorrente;
- c)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Società concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse **necessarie** di cui è carente il concorrente;
- d)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell' Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i.;
- e)** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

*(**oppure**, nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario):*

**dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri **del concorrente**, resa ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, **dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. (obblighi previsti dalla normativa antimafia).**

### DICHIARA

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr.445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, **il concorrente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.**

### ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

*Allegato "C3" alla D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22*



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)**

**DICHIARAZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIARIA**

**(DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO)**

**(ARTICOLO 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)**

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Via Rieti 45**  
**65121 Pescara (PE)**

**OGGETTO: Procedura aperta per "l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale". CIG:**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**  
**(Art.46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante / procuratore dell'Impresa denominata \_\_\_\_\_ Al presente atto autorizzato, come dichiara, (allegare eventualmente originale o copia autentica procura se persona diversa dal legale rappresentante) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F e P.IVA \_\_\_\_\_; stante il proprio ruolo di Impresa ausiliaria dell'Impresa concorrente alla gara in oggetto, denominata \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, numero posizione INPS \_\_\_\_\_ e numero posizione INAIL \_\_\_\_\_, in relazione all'articolo 38 del Capitolato speciale d'appalto per la gara in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

**DICHIARA**

che l'Impresa ausiliaria non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in particolare:

- a) che il non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b e c, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. sono i seguenti:  
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);



- c) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:  
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)
- d) che nei confronti dei **soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. i.** non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge nr. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge nr. 575/1965;
- e) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione<sup>1</sup>;
- f) che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge nr. 55/1990);
- g) che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) che il concorrente
- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale
  - ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità:  
(indicare i nominativi e le condotte)
- i) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato \_\_\_\_\_ in cui è stabilito<sup>2</sup>;
- j) che nei confronti del concorrente, ai sensi del comma 1-ter, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. , non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- k) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato \_\_\_\_\_ in cui è stabilito<sup>3</sup>;
- l) che il concorrente
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)

1 Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

2 Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

3 Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva, cfr. art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

non è soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (*indicare il motivo* \_\_\_\_\_);

- m) **che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248/2006;**
- n) che nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, D.Lgs. nr. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. , per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- o) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m. i. non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lettera *m-ter* del medesimo articolo;
- p) che il concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegua che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale<sup>4</sup>.

A tal fine rende la seguente dichiarazione (rendere alternativamente una delle seguenti dichiarazioni):

il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;

il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) ed ha formulato l'offerta autonomamente.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

A tal fine allega alla presente una busta chiusa, secondo le prescrizioni indicate nel comma 3, **lett. e)** dell'art. 4 della sezione I Disposizioni generali del disciplinare di gara, nella quale sono contenuti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo (o la relazione, anche di fatto) non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

- q) che il concorrente ha preso visione e **piena conoscenza** del bando di gara, del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'onere, **dello Schema di contratto e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto** e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 4, comma 3, lett. e), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- r) che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (barrare la casella che interessa):
- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m.i.;
  - di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge nr. 383/2001 e s.m. i. ma gli stessi si sono conclusi.

### **SI OBBLIGA**

incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Impresa concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente, così individuate:

---

---

---

### **DICHIARA**

di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. nr. 163/2006 s.m.i.

### **DICHIARA**

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la Società concorrente decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

### **ALLEGA**

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

---

Allegato "D" alla D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22



L'Europa è la carta di accesso al futuro



**DA INSERIRE DA SOLA NELLA BUSTA N. 3 (offerta economica)**

**SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA ECONOMICA**

Marca da Bollo  
€ 14,62

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Via Rieti 45**  
**65121 Pescara (PE)**

**OGGETTO: Procedura aperta per "l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale". CIG:**

Il sottoscritto: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_  
il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
domiciliato per la carica presso la sede sociale, e pertanto legale rappresentante allo stesso atto autorizzato,  
come dichiara, dell'Impresa (denominazione/ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_,  
presenta, in nome e per conto della suddetta Impresa la seguente offerta economica in relazione alla gara in oggetto come da bando di gara e capitolato:

**NOTA: (in caso di R.T.I./consorzio/G.E.I.E. ripetere quanto sopra per ogni raggruppato)**

**OFFRE:**

per la realizzazione del servizio di "[NOME SERVIZIO]", l'importo complessivo di € \_\_\_\_\_<sup>1</sup> IVA esclusa, così dettagliatamente ripartito per linea:

	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>
	<b>Linea</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Totale costo in €</b>
<b>1</b>	<b>A</b>	[...]	€
<b>2</b>	<b>B</b>	[...]	€
<b>3</b>	<b>C</b>	[...]	€
<b>4</b>	<b>D</b>	[...]	€
<b>5</b>	<b>E</b>	[...]	€
<b>6</b>	<b>F</b>	[...]	€
		Costo complessivo (IVA esclusa) (somma colonna da C1 a C6) (in cifre e in lettera)	€

<sup>1</sup> Indicare l'importo sia in cifra che in lettere.

**Percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta:** \_\_\_\_\_%

$[1 - (\text{Prezzo complessivo totale} / \text{Importo a base d'asta})] * 100 = \% \text{ di ribasso}$

**DICHIARA:**

**1)** che nella presentazione della presente offerta sono state esaminate e tenute conto tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo a base d'asta è nel suo complesso remunerativo;

**2)** che ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, quantificato, nella presente offerta, in € \_\_\_\_\_;

**3)** che ai sensi dell'articolo 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. i., l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro, quantificato, nella presente offerta, in € \_\_\_\_\_;

**4) (da compilare solo in caso di RTI/Consorzi/G.E.I.E.)** che le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione sono le seguenti:

Operatore economico	Parti del servizio	Quote di partecipazione

Luogo e data, \_\_\_\_\_

**SOTTOSCRIZIONE COMPLETA E LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE:**

In caso di RTI / CONSORZIO, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

Se il RTI/CONSORZIO /G.E.I.E. è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti".

GU/S S238

10/12/2011

Stati membri - Appalto di servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

1/4

384969-2011-IT

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:384969-2011:TEXT:IT:HTML>

**I-Pescara: Servizi di consulenza per la gestione di progetti  
2011/S 238-384969**

**Bando di gara**

**Servizi**

Direttiva 2004/18/CE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Regione Abruzzo - direzione politiche attive del lavoro, formazione e istruzione, politiche sociali - servizio programmazione e innovazione politiche attive del lavoro, formative e sociali. governance - sistema normativo via Rieti 45

All'attenzione di: dott.ssa Roberta Caporale

65121 Pescara

ITALIA

Telefono: +39 0857675077

Posta elettronica: [roberta.caporale@regione.abruzzo.it](mailto:roberta.caporale@regione.abruzzo.it)

Fax: +39 0857675042

**Indirizzi internet:**

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.regione.abruzzo.it>

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:** I punti di contatto sopra indicati

**I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.3) Principali settori di attività**

Altro: Lavoro, formazione, istruzione e politiche sociali

**I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

**Sezione II: Oggetto dell'appalto**

**II.1) Descrizione**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**

Procedura aperta per l'individuazione di un organismo intermedio cui affidare la gestione di una sovvenzione globale finalizzata alla creazione di una Comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale - progetto speciale multiasse più ricerca e innovazione. CIG 3607984A93.

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione**

Servizi

Categoria di servizi n. 11: Servizi di consulenza gestionale [6] e affini

Codice NUTS ITF1

10/12/2011 S238

Stati membri - Appalto di servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

1/4

<http://ted.europa.eu/TED>

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S238

10/12/2011

Stati membri - Appalto di servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

2/4

384969-2011-IT

- II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)**  
L'avviso riguarda un appalto pubblico
- II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro**
- II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**  
Con il progetto speciale multiasse "Più ricerca e innovazione" si vuole individuare un organismo intermedio che preveda un'offerta integrata di agevolazioni (borse, incentivi, etc.), nonché servizi di supporto e predisponga una metodologia d'intervento, unitamente ad adeguati strumenti operativi di sostegno ai beneficiari per garantire l'effettiva realizzazione di: progetti di ricerca industriale e trasferimento tecnologico; progetti di impresa ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo; progetti di mobilità interregionale e/o transnazionale; progetti di innovazione organizzativa e manageriale.
- II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**  
72224000
- II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**  
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì
- II.1.8) Lotti**  
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.1.9) Informazioni sulle varianti**  
Ammissibilità di varianti: no
- II.2) Quantitativo o entità dell'appalto**
- II.2.1) Quantitativo o entità totale:**  
Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di 2 193 669,50 EUR IVA inclusa, per i servizi da erogarsi per il periodo di 24 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto.  
Valore stimato, IVA esclusa: 2 193 669,50 EUR
- II.2.2) Opzioni**  
Opzioni: no
- II.2.3) Informazioni sui rinnovi**  
L'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**  
Durata in mesi: 24 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

- III.1) Condizioni relative all'appalto**
- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:**  
Vedi capitolato d'oneri.
- III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**  
Vedi capitolato d'oneri.
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:**  
Vedi capitolato d'oneri.
- III.1.4) Altre condizioni particolari**  
La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no
- III.2) Condizioni di partecipazione**

GU/S S238

10/12/2011

Stati membri - Appalto di servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

3/4

384969-2011-IT

**III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Vedi capitolato d'onere.

**III.2.2) Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Vedi capitolato d'onere.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Vedi capitolato d'onere.

**III.2.3) Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi capitolato d'onere.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

Vedi capitolato d'onere.

**III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati****III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi****III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione**

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: no

**III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio**

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì

**Sezione IV: Procedura****IV.1) Tipo di procedura****IV.1.1) Tipo di procedura**

Aperta

**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta****IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo****IV.2) Criteri di aggiudicazione****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione**

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'onere, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

**IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica**

Ricorso ad un'asta elettronica: no

**IV.3) Informazioni di carattere amministrativo****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:****IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

no

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onere e documenti complementari o il documento descrittivo**

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 3.2.2012 - 12:00

Documenti a pagamento: no

**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

13.2.2012 - 12:00

**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare****IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**

10/12/2011 S238

Stati membri - Appalto di servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

3/4

<http://ted.europa.eu/TED>

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea



GU/S S238

10/12/2011

Stati membri - Appalto di servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

4/4

384969-2011-IT

---

italiano.

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**

Data: 23.2.2012 - 09:00

Luogo:

Pescara.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: Legali rappresentanti e loro delegati.

**Sezione VI: Altre informazioni****VI.1) Informazioni sulla periodicità**

Si tratta di un appalto periodico: no

**VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Indicare il o i progetti e/o il o i programmi: PO FSE Abruzzo 2007-2013 obiettivo CRO - piano operativo 2009-2011.

**VI.3) Informazioni complementari****VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Abruzzo (ricorso giurisdizionale) - capo dello Stato (ricorso amministrativo straordinario)

**VI.4.2) Presentazione di ricorsi****VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi****VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

7.12.2011

**ALLEGATO "F" ALLA D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22****SCHEMA DI CONTRATTO****REPUBBLICA ITALIANA****GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**

**CONTRATTO di appalto relativo all'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale - (D.D., \_\_-\_\_-\_\_, nr. \_\_)**

L'anno 2012, il giorno \_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede della Regione Abruzzo – Giunta Regionale - Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - sito in Pescara (PE), Via Rieti, nr. 45,

TRA

l'Amministrazione Regionale d'Abruzzo (nel seguito indicata come Amministrazione) con sede e domicilio fiscale in L'Aquila (AQ), Codice fiscale nr. 80003170661, in persona del Dott. \_\_\_\_\_, nato il \_\_-\_\_-\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), nella sua qualità di Direttore della *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo* (vacante), il quale sottoscrive il presente contratto in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, in virtù dell'espressa previsione normativa contenuta nell'art. 5, com-

ma 2, lett. f), ai sensi della L.R., 14-09-1999, nr. 77 e ss. mm.

ii.,

E

l'Associazione temporanea d'impresa (nel seguito indicata come Aggiudicatario) costituita, con scrittura privata del \_\_\_\_\_

(nr. \_\_\_\_ Rep., nr. \_\_\_\_ Racc. del Dott. \_\_\_\_, Notaio in \_\_\_\_), allegata al presente contratto sub A), tra \_\_\_\_\_ - con sede in

\_\_\_\_\_ - con sede in

\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, "\_\_\_\_\_"

Partner \_\_\_\_\_ del predetto capogruppo e mandatario;

PREMESSO CHE

➤ con Determinazione Dirigenziale \_\_\_\_-\_\_\_\_-2011, nr

\_\_\_\_ la *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro,*

*Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Pro-*

*grammazione e innovazione delle politiche attive del lavoro,*

*formative e sociali. Governance. Sistema normativo ha*

indetto una procedura aperta di selezione pubblica del

contraente, ai sensi dell'art. 55, comma 5, D.Lgs., nr.

163/06 e ss.mm.ii., per l'individuazione di un Organi-

simo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovven-

zione Globale finalizzata alla creazione di una comunità

della conoscenza che contribuisca alla crescita imprendi-

toriale e allo sviluppo regionale;

➤ il sopra indicato Servizio è stato aggiudicato a

\_\_\_\_\_ che ha offerto sull'importo a

base di gara di Euro \_\_\_\_\_ la somma di Euro

\_\_\_\_\_ (I.V.A. inclusa), come più precisamente si evince dal verbale redatto in data \_\_\_\_\_ e dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo, \_\_-\_\_-\_\_\_\_, nr.\_\_\_\_.

Tanto premesso e confermato e che s'intende parte integrante e sostanziale del presente contratto, i comparenti convengono e stipulano quanto espressamente segue:

#### **ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

**1.** La Regione Abruzzo, come sopra rappresentata, affida a \_\_\_\_\_ (di seguito denominato aggiudicatario) che accetta, il "Servizio di gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale", secondo le modalità, termini e condizioni di seguito indicate.

#### **ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO**

**1.** Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione ed ha durata ventiquattro mesi, salvo eventuale differimento del termine di realizzazione del presente servizio per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione Regionale.

#### **ART. 3 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**

**1.** Il servizio dovrà essere realizzato in perfetta conformità al

capitolato d'oneri, al disciplinare, nonché all'offerta tecnica ed all'offerta economica presentate dall'Aggiudicatario, che si allegano al presente atto, rispettivamente sotto le lettere "B", "C" e "D" ed "E", affinché ne facciano parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 4 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

**1.** Per la realizzazione del servizio di cui all'articolo 1, la Regione Abruzzo si obbliga a corrispondere all'aggiudicatario la somma di Euro \_\_\_\_\_, I.V.A. inclusa. Detto importo si deve intendere onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, diretto od indiretto.

**2.** Le modalità di pagamento sono stabilite dall'articolo 10 della Sezione II del disciplinare di gara (cfr., allegato "C" del presente contratto) a cui espressamente i contraenti rinviano.

#### **ART. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA**

**1.** L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti da inadempimento degli stessi, ha costituito, ai sensi dell'art. 113, D.Lgs., nr. 163/06, congrua cauzione definitiva di €. \_\_\_\_\_,00 (Euro \_\_\_\_\_/00), a mezzo fidejussione nr. \_\_\_\_\_ prestata in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ specificare banca \_\_\_\_\_, (cfr., allegato "F" del presente contratto).

#### **ART. 6 - RISERVATEZZA**

**1.** L'Aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffon-

dere in alcun modo le informazioni, i dati, i documenti e gli altri elementi forniti dall'Amministrazione per l'esecuzione del contratto.

**2.** La piena riservatezza dovrà essere osservata dall'Aggiudicatario anche riguardo ai risultati delle azioni intraprese.

#### **ART. 7 - NORMATIVA E FORO COMPETENTE**

**1.** L'esecuzione del servizio è regolata:

- a)** dalle clausole del presente contratto;
- b)** dal capitolato generale e speciale d'oneri;
- c)** dal disciplinare di gara;
- d)** dall'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario;
- e)** dal Codice Civile e dalla normativa di riferimento riguardante gli appalti ed i contratti pubblici.

**2.** Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito al presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di L'Aquila.

#### **ART. 8 - ONERI CONTRATTUALI E FISCALI**

**1.** Le spese relative alla eventuale registrazione del presente contratto sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Tutti gli oneri fiscali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario, così come le spese inerenti le imposte di bollo e di registrazione del presente contratto.

**2.** S'invoca, per questo contratto, soggetto ad I.V.A., l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa prevista

dall'art. 40, D.P.R., 26-04-1986, nr. 131.

**ART. 9 - PUBBLICAZIONE AVVISO DI AGGIUDICAZIONE**

**1.** Ai sensi del D.Lgs., nr. 196/03 i dati dell'Aggiudicatario sono comunicati all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia", alla competente Agenzia delle Entrate per la registrazione del Contratto, nonché all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ai sensi della normativa vigente; verranno inoltre pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), sui quotidiani, sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

**2.** Il presente contratto, il quale consta di nr. \_\_\_\_\_ (specificare numero pagine in lettere) facciate, viene letto, confermato e sottoscritto.

**L'AGGIUDICATARIO**

**LA REGIONE ABRUZZO**

Il Legale Rappresentante

Il Dirigente del Servizio

(specificare nome)

(specificare nome)

**Allegati (nr. 6) al contratto:**

**A)** Scrittura privata R.T.I.;

**B)** Capitolato generale e speciale d'oneri;

**C)** Disciplinare di gara;

**D)** Offerta tecnica;

**E)** Offerta economica;

**F)** Fideiussione bancaria;



**ALLEGATO "G" ALLA D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22****Regione Abruzzo****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

**Denominazione ufficiale:** Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e Innovazione Politiche Attive del lavoro, Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo

**Indirizzo postale:** Via Rieti, nr. 45 - **Città:** Pescara - **Codice postale:** 65121

**Paese:** Italia - **Punti di contatto:** Dott.ssa Roberta Caporale **Telefono:**

085/7675077 **Fax:** 085/7675042 - **Posta elettronica:**

roberta.caporale@regione.abruzzo.it – **Indirizzo internet Amministrazione**

**aggiudicatrice:** [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti**

**per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono**

**disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:** I punti di contatto

sopra indicati

**I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:**

Autorità regionale o locale - Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche sociali

**L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni**

**aggiudicatrici:** no

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE****II.I.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione**

**ALLEGATO "G" ALLA D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22**

**aggiudicatrice:** Procedura aperta per l'individuazione di un organismo intermedio cui affidare la Gestione di una sovvenzione globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale - Progetto Speciale Multiasse "Più ricerca e innovazione" - CIG 3607984A93

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione**

**dei servizi: (c) Servizi Categoria di servizi:** N. 11 **Luogo principale di**

**esecuzione:** Regione Abruzzo **NUTS:** ITF1

**II.1.3) L'avviso riguarda:** un appalto pubblico

**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** Con il progetto Speciale

Multiasse "Più ricerca e innovazione" si vuole individuare un Organismo

Intermedio che preveda un'offerta integrata di agevolazioni (borse, incentivi, etc.),

nonché servizi di supporto e predisponga una metodologia d'intervento, unitamente

ad adeguati strumenti operativi di sostegno ai beneficiari per garantire l'effettiva

realizzazione di: progetti di ricerca industriale e trasferimento tecnologico; progetti

di impresa ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo; progetti di mobilità

interregionale e/o transnazionale; progetti di innovazione organizzativa e

manageriale.

**II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Oggetto principale:**

72224000

**II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti**

**pubblici (AAP):** si

**II.1.8) Divisione in lotti:** no

**II.1.9) Ammissibilità di varianti:** no

**ALLEGATO "G" ALLA D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22****II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di € 2.193.669,50 IVA inclusa, per i servizi da erogarsi per il periodo di 24 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto

**II.2.2) Opzioni:** no

**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

**Periodo in mesi:** 24

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,  
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** vedi capitolato d'oneri

**III. 1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** vedi capitolato d'oneri

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** vedi capitolato d'oneri

**III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:**  
no

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** vedi capitolato d'oneri

**III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:** vedi capitolato d'oneri - **Livelli minimi di**

**ALLEGATO "G" ALLA D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22**

**capacità eventualmente richiesti:** vedi capitolato d'oneri

**III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la**

**conformità ai requisiti:** vedi capitolato d'oneri - **Livelli minimi di capacità**

**eventualmente richiesti:** vedi capitolato d'oneri

**III.2.4) Appalti riservati:** no

**III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?:**

no

**III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche prof. delle**

**persone incaricate della prestazione del servizio:** si

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

**IV.1) TIPO DI PROCEDURA - IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione - Offerta economicamente più vantaggiosa in**

base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a

negoziare oppure nelle specifiche

**IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica:** no

**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** no

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e la documentazione**

**complementare Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per**

**l'accesso ai documenti - Data: 03/02/2012 - Ore: 12:00 – Documenti a**

**pagamento:** no

**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di**

**ALLEGATO "G" ALLA D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22**

partecipazione: Data: 13/02/2012

**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di**

partecipazione: IT

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria**

offerta: Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: vedi capitolato d'oneri**

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: si - Legali

rappresentanti e loro delegati

**SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no****VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai Fondi**

Comunitari: si - P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013 OBIETTIVO CRO

**VI.4) PROCEDURE DI RICORSO****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. A-bruzzo**

(ricorso giurisdizionale) – Capo dello Stato (ricorso amministrativo straordinario).

**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.:**

07/12/2011.

Per il Dirigente del Servizio

(Vacante)

Il Direttore Regionale

Dott. Germano De Sanctis

**ALLEGATO "H" ALLA D.D. 05-12-2011, NR. 119/DL22**



**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO  
REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE**

**AVVISO**

**Gara con procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla creazione di una comunità della conoscenza che contribuisca alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale. Progetto Speciale Multiasse "Più ricerca e innovazione" – P.O. F.S.E Abruzzo 2007/13 – Ob. C.R.O. Piano Operativo 2009-2011. CIG: 3607984A93.**

Le istanze devono essere trasmesse entro e non oltre il giorno \_\_-\_\_-\_\_\_\_. Le informazioni di dettaglio sul Bando di gara sono reperibili nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) (nel riquadro news ed avvisi). (GURI \_\_/\_\_/\_\_\_\_, n. \_\_\_\_)

Per il Dirigente del Servizio  
(Vacante)  
Il Direttore Regionale  
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA  
SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DG21/173:

**Reg. (CE) n. 853/2004 e Deliberazione di G.R. n.950/2006 – Revoca riconoscimento n. IT 9 2847 LOA all'impianto dell'impresa alimentare "DI.SO.MAC. S.n.c. di D'Elia Manuela & C." via San Rocco 79, comune di Silvi (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le ragioni esposte in narrativa –

- di REVOCARE, per quanto sopra evidenziato, il numero di riconoscimento:

IT  
9 2847 LOA  
CE

rilasciato con provvedimento del dirigente del servizio veterinario regionale DG11/188 del 06.11.2009 all'impianto della ditta

"DI.SO.MAC. S.n.c. di D'Elia Manuela & C." sito in via San Rocco 79, comune di Silvi (TE) svolgente attività di trasformazione di stomaci, vesciche ed intestini trattati;

- di provvedere alla cancellazione del riconoscimento dello stabilimento dagli elenchi presenti sul sistema informatizzato del Ministero della Salute;
- di inviare il presente atto di REVOCA al Responsabile della Ditta per il tramite della ASL, competente per territorio;
- di comunicare dell'adozione del presente procedimento di REVOCA allo Sportello Unico per le Attività Produttive del comune di Silvi;
- di trasmettere copia della presente determina al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
- di pubblicare la presente determinazione sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo.-

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO SANITA' VETERINARIA  
E SICUREZZA ALIMENTARE  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI  
ENTI LOCALI – BILANCIO  
ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 02.12.2011, n. DB8/102:  
**Reiscrizione in bilancio di economie vin-**  
**colate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Seguono allegati*



**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2011**

Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Organo	CR	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
										COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S		02.02.008	12352	1	DE.07.00	09/11/2011			SPESA PER LE FUNZIONI COLLEGATE ALLA CESSAZIONE DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO DEL MEZZOGIORNO - CONVENZIONE EX AGENSUD - DPCM 12.9.2000	1.600.000,00	1.600.000,00		1.600.000,00
S		06.02.004	242422	1	DF.09.00				VALORIZZAZIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'AEROPORTO D'ABRUZZO - L.R.8.11.2001, N.57	1.600.000,00		1.600.000,00	
TOTALI SPESA										1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
TOTALI ENTRATA										0,00	0,00	0,00	0,00





Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	102	Data Atto	02/12/2011	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.008	12352	1	DE.07.00	SPESE PER LE FUNZIONI COLLEGATE ALLA CESSAZIONE DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO DEL MEZZOGIORNO -CONVENZIONE EX AGENSUD - DPCM 12/9/2000	1.600.000,00		1.600.000,00	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		1.600.000,00		1.600.000,00
TOTALI SPESA						1.600.000,00		1.600.000,00	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI  
ENTI LOCALI – BILANCIO  
ATTIVITA' SPORTIVE  
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 02.12.2011, n. DB8/103:  
**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*

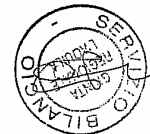


Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto		Data Atto			Organo		Esecutività			
103		02/12/2011			DB8		Esecutività		Esecutiva	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA		
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	08.02.002	282451	1	DI.00.00	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	1.300.000,00		1.300.000,00		
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		1.300.000,00		1.300.000,00	
TOTALI SPESA						1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00	



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.11.2011, n. DI8/79:

**Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi denominata "FIUME TRE-STE" – Istanza della soc. ENI di autorizzazione ai lavori di smantellamento camerette denominate "I", "G", e "H" e di ripristino ambientale delle aree ubicate in territorio del Comune di Lentella (CH). Rilascio Intesa ai sensi dell'art. 3 – comma 2 punto C e dell'art. 5 dell'accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 24-04-2001 Società: ENI S.p.A. – Div. E. & P. – MARINA DI RAVENNA (RA).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Di esprimere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio allegato, l'intesa al Ministero dello Sviluppo Economico per

l'autorizzazione alla Società ENI S.p.A. – Divisione Exploration & Production , all'esecuzione dei lavori di smantellamento delle camerette denominate "I", "G" e "H" e di ripristino delle relative aree ubicate in territorio del Comune di Lentella (CH) nell'ambito della concessione di coltivazione di idrocarburi denominate "FIUME TRE-STE";

- 2) La ditta dovrà comunicare al servizio Risorse del Territorio l'avvenuta regolare esecuzione delle opere e la dichiarazione di restituzione delle aree all'uso originario.
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio B.U.R.A., per la pubblicazione per estratto del presente Provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Ezio Faieta**

*Segue allegato*



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO  
Ufficio Organizzazione e Osservatorio  
Via Passolanciano n. 75 – tel. 085.7671 fax 085.7672339

Rilascio Intesa ai sensi dell'art. 3 – comma 2 punto C e dell'art. 5 dell'accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 24-04-2001

Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi denominata "FIUME TRESTE" – Istanza della soc. ENI di autorizzazione ai lavori di smantellamento camerette denominate "I", "G", e "H" e di ripristino ambientale delle aree ubicate in territorio del Comune di Lentella (CH).

Società: ENI S.p.A. – Div. E. & P. – MARINA DI RAVENNA (RA)

- RAPPORTO ISTRUTTORIO -

Normativa di riferimento

Riferimenti Normativi:

- Decreto l.vo 112/98 artt. 29 e 30;
- D.Lgs. 29.10.1999 n. 443;
- Accordo approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 21/04/01 sulle funzioni amministrative relative alla prospezione ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma.
- Legge 239/2004
- L. R. n. 32 del 18 dicembre 2009

Nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Per le Risorse Minerarie ed Energetiche n. 0016320 del 08/08/2011 con cui si comunica che le Società ENI S.p.A. – Divisione Exploration & Production, ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire i lavori di smantellamento delle camerette denominate "I", "G" e "H" e di ripristino delle relative aree ubicate in territorio del Comune di Lentella (CH) nell'ambito della concessione di coltivazione di idrocarburi denominate "FIUME TRESTE";

Su tale richiesta la Regione deve esprimere l'intesa ai sensi dell'accordo, approvato dalla conferenza Stato – Regioni il 24/04/01, pubblicato sulla G.U. del 17/05/01, con il quale sono state regolamentate le funzioni amministrative del settore energetico inerenti le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, che devono essere svolte dallo Stato d'intesa con l'amministrazione regionale interessata.

Nel caso in esame, come risulta dal programma dei lavori, si tratta di opere necessarie per riportare alle condizioni naturali preesistenti, l'area precedentemente occupata dalle camerette denominate "I", "G" e "H" e di ripristino delle relative aree ubicate in territorio del Comune di Lentella (CH).

Parere istruttorio

Per quanto sopra esposto:

vista la Legge Regionale 10 marzo 2008, n. 2 e le successive modifiche ed integrazioni che non prevede la incompatibilità nella localizzazione di ogni opera relativa ad attività di prospezione, ricerca, estrazione e coltivazione di idrocarburi gassosi tra le attività svolte sul territorio regionale per il raggiungimento degli obiettivi indicati al comma 1 nel rilascio dell'intesa prevista dall'art. 1 della legge n. 239/2004;

- vista la relazione tecnica allegata all'istanza dalla quale si evince che, per la gestione delle terre e rocce da scavo da riutilizzarsi per rinterri e riempimenti vengono adottate le condizioni stabilite dall'art. 186 del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, e considerato che ad ultimazione lavori si procederà al ripristino delle aree con lo scopo di ricreare le stesse condizioni del momento della presa in consegna delle aree, si propone :

- 1- Di comunicare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, il proprio assenso al Ministero dello Sviluppo Economico per il conferimento dell'autorizzazione nell'ambito della concessione di coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi denominata "FIUME TRESTE" limitatamente i lavori di smantellamento delle camerette denominate "I", "G" e "H" e di ripristino delle relative aree ubicate in territorio del Comune di Lentella (CH)

Pescara, 23/11/2011

IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA

Geom. Giuseppe Ciuca

9

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO

DETERMINAZIONE 30.11.2011, n. DI4/102:

**Politica comunitaria di coesione, obiettivo  
“Competitività regionale ed Occupazione” -  
POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.2.3  
“PROMOZIONE DELLE PMI ATTRA-  
VERSO SERVIZI QUALIFICATI” - Ap-  
provazione della graduatoria di cui al verbale  
n. 7 del 10 novembre 2011 della Commissione  
di Valutazione costituita con Determinazione  
Direttoriale n. DI/50/ del 4 ottobre 2011.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui  
si intendono integralmente trascritte

- a) di condividere il contenuto del verbale della Commissione di Valutazione n. 7 del 10 novembre 2011, che allegato alla presente Determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- b) di approvare, ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso Pubblico per la Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinati alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione - Linea A), la seguente graduatoria:
1. Faraone srl punti 81 – ammessa e finanziabile;
  2. D'Orsogna Dolciaria srl punti 81 – ammessa e finanziabile;
  3. Mas Legno srl punti 79 – ammessa e finanziabile;
  4. MD Costruzioni srl punti 77 - ammessa e finanziabile;
  5. Rossocromo srl punti 76 – ammessa e finanziabile;
  6. Cogas Più srl punti 75 – ammessa e finanziabile;
  7. Tecseo srl punti 74 – ammessa e finanziabile;

8. Costruzioni Primavera Florideo spa punti 73 – ammessa e finanziabile;
  9. Italian Meat Centro srl punti 73 – ammessa e finanziabile;
  10. Cisiservice spa punti 73 – ammessa e finanziabile;
  11. Cometa srl punti 72 – ammessa e finanziabile;
  12. Consorzio Sociale Isosan soc. coop. spa punti 71 – ammessa e finanziabile;
  13. ISE di Secone Seconetti Fabio punti 70 – ammessa e finanziabile;
  14. Premec srl punti 62 – non ammessa e non idonea al finanziamento;
- c) di specificare che:
- la ditta Mas Legno srl ha richiesto, tra l'altro, l'acquisizione del servizio “Supporto alla certificazione avanzata” di cui al punto 2.4 del Catalogo (Allegato IX dell'Avviso) per un importo di € 20.000,00. Per detto servizio il Catalogo prevede un “Costo massimo ammissibile” di € 15.000,00 per le micro e piccole imprese e di € 30.000,00 per le medie imprese. Dal momento che la ditta Mas Legno srl risulta classificata come piccola impresa, il costo ammissibile per l'acquisizione del predetto servizio si riduce da € 20.000,00 ad € 15.000,00;
  - la ditta Premec srl, ha presentato un progetto carente rispetto alla maggior parte dei criteri e dei parametri previsti dall'art. 18 dell'Avviso, con particolare riferimento alla scarsa chiarezza espositiva dovuta, tra l'altro, a refusi e a indicazione di altra azienda nel progetto. Il progetto presenta criticità in riferimento all'efficacia, all'efficienza attuativa e alla qualità intrinseca, nonché incertezza circa il reale coinvolgimento attivo di personale femminile nella realizzazione del progetto stesso, così come specificato nel dettaglio con i punteggi assegnati nella singola scheda di cui all'Allegato n. 14. Il punteggio totale di 62 punti, inferiore alla soglia minima di 70/100 prevista

all'art. 18, rende quindi l'istanza non idonea al finanziamento;

- la ditta Rossocromo srl, ha affidato una fase al fornitore CRP Engineering srl, che non risulta in possesso dei requisiti stabiliti nel Catalogo dei servizi qualificati per le PMI dell'Abruzzo, e, pertanto la stessa fase deve essere ugualmente realizzata in quanto propedeutica al completamento del progetto stesso, ma a totale carico del soggetto proponente Rossocromo srl e successivamente rendicontata, così come già rappresentato alla ditta con nota prot. n.8619/A del 29 settembre 2011;
- d) di dare atto che alle ditte ammesse e finanziabili è data comunicazione mediante raccomandata A/R;
- e) di dare atto che alla ditta Premec srl, non ammessa e non idonea al finanziamento è data comunicazione mediante raccomandata A/R;
- f) di notificare il presente provvedimento:
- al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale – Autorità di Gestione del POR FERS Abruzzo2007/2013;
  - al Direttore della Direzione Sviluppo Economico;
- g) di disporre la pubblicazione della presente determinazione per estratto sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. ssa Rita Panzone**

---



---

PARTE II

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio Fitosanitario Regionale, Difesa e Qualificazione Delle Produzioni

ARSSA

AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO-ABRUZZO

*In liquidazione*

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23.11.2011, n. FIT/083:

**D.M. 30/10/2007 "Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica Italiana. Recepimento Decisione della Commissione 2006/464/CE". Modifica della fascia tampone e della zona infestata nell'ambito della zona di insediamento della Regione Abruzzo.**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000, concernente "Misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la decisione della Commissione delle Comunità Europee n. 2006/464/CE del 27 giugno 2006 che stabilisce misure di emergenza provvisorie per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu la quale, all'art. 6, prevede l'adozione nelle zone delimitate delle misure ufficiali fissate ai punti I e II dell'allegato II ed in particolare il divieto di movimentazione del materiale vegetale di *Castanea* destinato alla piantagione;

Visto il Decreto Legislativo n. 214, del 19 agosto 2005: "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" che all'articolo 50 indica tra le competenze del Servizio Fitosanitario Regionale, quella di prescrivere tutte le misure ufficiali ritenute necessarie al controllo di organismi

nocivi;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 30/10/2007 "Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica Italiana. Recepimento Decisione della Commissione 2006/464/CE", che definisce: "**vegetali**" i vegetali e le parti di vegetali del genere *Castanea* Mill., destinati alla piantagione, ad eccezione dei frutti e delle sementi, "**zona di insediamento**" l'area delimitata costituita dall'area infestata più una fascia tampone con un limite di almeno 15 km al di là del confine dell'area infestata;

Visto il Report, notificato il 17.11.2010, relativo all'ispezione dell'Ufficio Veterinario e Alimentare della Commissione Europea DG SANCO 2010-8601 del 1-12.3.2010 che ha riguardato, tra le altre lotte obbligatorie, anche quella al cinipide del castagno e nel quale, per quanto riguarda questa avversità, si raccomanda di "assicurare che il movimento delle piante ospiti all'interno e all'esterno della zona delimitata sia vietato a norma dell'allegato II, sezione II della Decisione 2006/464/CE";

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. FIT/091 del 17 Novembre 2009 e n. FIT/059 del 22 Novembre 2010, con le quali viene progressivamente ampliata la delimitazione della zona di insediamento del Cinipide;

Considerato che nel corso del monitoraggio primaverile-estivo 2011 è stata accertata la diffusa presenza del cinipide anche nei territori comunali di Montereale, Cagnano Amiterno, S. Vincenzo Valle Roveto in provincia de L'Aquila;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi degli art. 8 e 9 del DM 30/10/2007, dover ridefinire l'area infestata all'interno della zona di insediamento, già individuata con la Determinazione del Dirigente del Servizio Fitosanitario, Difesa e Qualificazione delle Produzioni n. FIT/059 del 22 Novembre 2010, tenendo conto delle nuove aree dove è stata accertata la presenza del cinipide nel 2011, con la relativa fascia tampone di 16 km;

Ritenuto necessario, a seguito delle raccomandazioni contenute nel Report dell'Ufficio Veterinario e Alimentare della Commissione Europea DG SANCO 2010-8601, di disporre il divieto di movimentazione dei vegetali di *Castanea* prodotti nella zona di insediamento, sia all'interno della zona delimitata sia verso l'esterno;

Per quanto in premessa, ai sensi dell'articolo 50 del Decreto Legislativo 214/2005 e del combinato disposto degli articoli 8 e 9 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 30/10/2007

#### DETERMINA

DI DELIMITARE la zona di insediamento di *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu della Regione Abruzzo che risulta così costituita:

1. **area infestata**, gli interi territori comunali di Civitella Valle Roveto, Canistro, Capistrello, Carsoli, Oricola, Morino, Castellafiume, San Vincenzo Valle Roveto, Montereale, Cagnano Amiterno in provincia de L'Aquila e l'intero territorio comunale di Valle Castellana, in provincia di Teramo;
2. **fascia tampone**, l'area di ampiezza di 16 km al di là del confine dell'area infestata comprendente il territorio, in tutto o parte, dei Comuni di seguito elencati, e di parte dei territori delle regioni contermini Lazio e Marche la cui puntuale definizione è competenza delle relative amministrazioni regionali alle quali il presente atto sarà trasmesso.

I comuni appartenenti all'area infestata ed alla fascia tampone sono riportati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

L'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, riporta su cartografia la zona d'insediamento.

DI VIETARE la movimentazione dei vegetali di *Castanea* prodotti nella zona di insediamento, sia all'interno della zona delimitata sia verso l'esterno.



IN DEROGA a quanto previsto al precedente punto ed ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Decreto, qualsiasi eventuale spostamento di vegetali all'interno della zona d'insediamento deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Fitosanitario Regionale.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 500 del codice penale, gli inadempienti alle disposizioni di cui alla presente determinazione sono soggetti alle sanzioni amministrative stabilite dall'art. 54 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214.

Per quanto non previsto nella presente determinazione si fa riferimento al Decreto Ministeriale 30/10/2007 e al D. Lgs n. 214/2005.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito Web dell'A.R.S.S.A. - Servizio Fitosanitario Regionale.

Le presenti misure di emergenza fitosanitaria entrano in vigore dal momento di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'ESTENSORE

**Dr.ssa Rita Di Giovanni**

IL DIRIGENTE

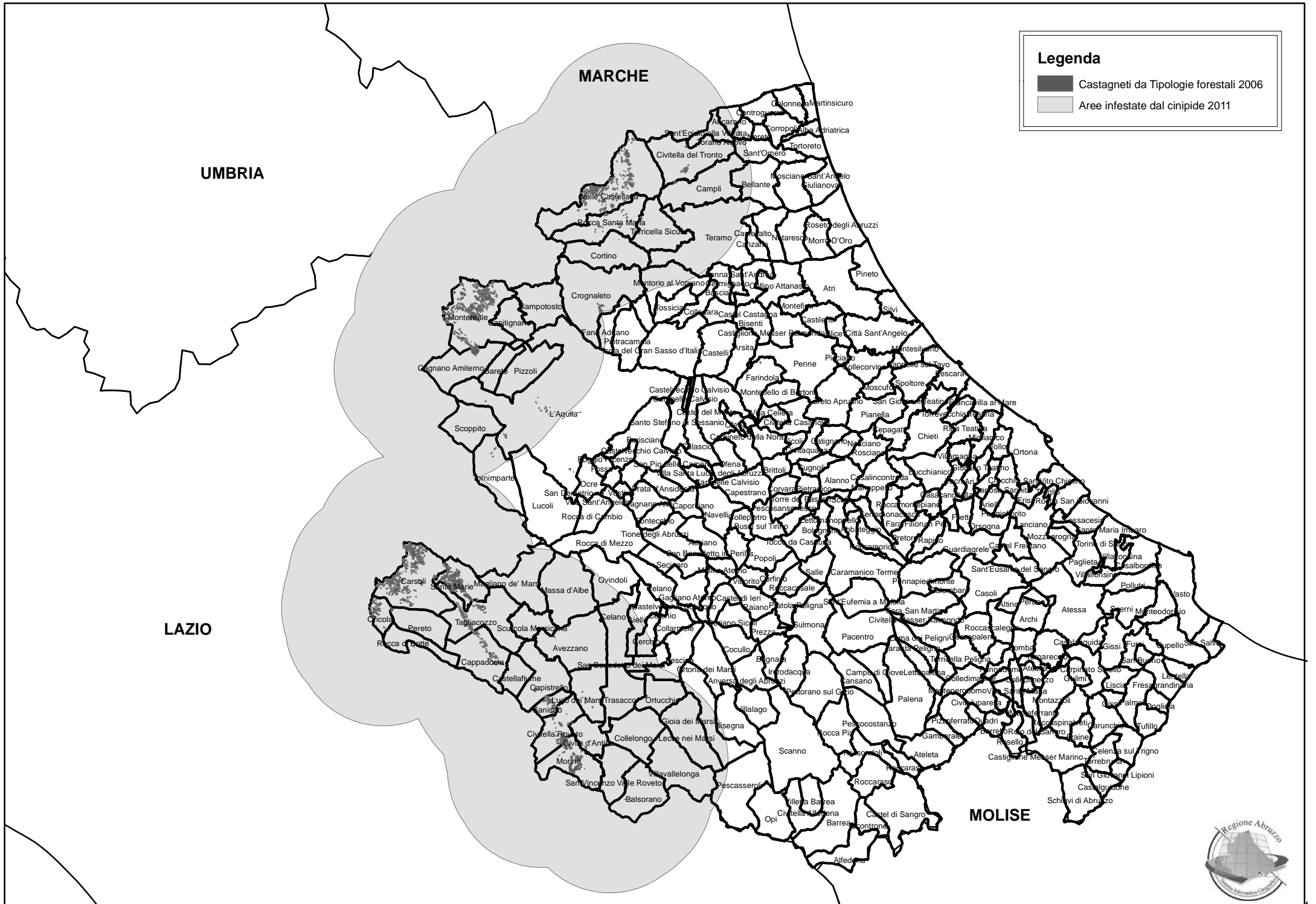
**Dr. Roberto Romani**

*Seguono allegati*

## Allegato 1

<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>STATO FITOSANITARIO</b>	<b>TERRITORIO COMUNALE INTERESSATO</b>
<b>CANISTRO</b>	<b>AQ</b>	<b>area infestata</b>	tutto
<b>CAPISTRELLO</b>	<b>AQ</b>	<b>area infestata</b>	tutto
<b>CIVITELLA ROVETO</b>	<b>AQ</b>	<b>area infestata</b>	tutto
<b>CARSOLI</b>	<b>AQ</b>	<b>area infestata</b>	tutto
<b>CASTELLAFIUME</b>	<b>AQ</b>	<b>area infestata</b>	tutto
<b>MORINO</b>	<b>AQ</b>	<b>area infestata</b>	tutto
<b>ORICOLA</b>	<b>AQ</b>	<b>area infestata</b>	tutto
<b>MONTEREALE</b>	<b>AQ</b>	<b>area infestata</b>	tutto
<b>CAGNANO AMITERNO</b>	<b>AQ</b>	<b>area infestata</b>	tutto
<b>SAN VINCENZO VALLE ROVETO</b>	<b>AQ</b>	<b>area infestata</b>	tutto
<b>VALLE CASTELLANA</b>	<b>TE</b>	<b>area infestata</b>	tutto
AVEZZANO	AQ	fascia tampone	tutto
CAPPADOCIA	AQ	fascia tampone	tutto
CELANO	AQ	fascia tampone	parte
OVINDOLI	AQ	fascia tampone	parte
CERCHIO	AQ	fascia tampone	parte
CIVITA D'ANTINO	AQ	fascia tampone	tutto
COLLELONGO	AQ	fascia tampone	tutto
LUCO DEI MARSI	AQ	fascia tampone	tutto
MAGLIANO DE' MARSI	AQ	fascia tampone	tutto
MASSA D'ALBE	AQ	fascia tampone	parte
PERETO	AQ	fascia tampone	tutto
SCURCOLA MARSICANA	AQ	fascia tampone	tutto
TRASACCO	AQ	fascia tampone	tutto
TAGLIACOZZO	AQ	fascia tampone	tutto
LUCOLI	AQ	fascia tampone	parte
ORTUCCHIO	AQ	fascia tampone	tutto
SAN BENEDETTO DEI MARSI	AQ	fascia tampone	parte
SANTE MARIE	AQ	fascia tampone	tutto
BALSORANO	AQ	fascia tampone	tutto
AIELLI	AQ	fascia tampone	parte
ROCCA DI BOTTE	AQ	fascia tampone	tutto
PESCINA	AQ	fascia tampone	parte
VILLAVALLELONGA	AQ	fascia tampone	tutto
LECCE NEI MARSI	AQ	fascia tampone	tutto
TORNIMPARTE	AQ	fascia tampone	parte
ROCCA DI MEZZO	AQ	fascia tampone	parte
L'AQUILA	AQ	fascia tampone	parte
CAMPOTOSTO	AQ	fascia tampone	tutto
CAPITIGNANO	AQ	fascia tampone	tutto
BARETE	AQ	fascia tampone	tutto
PIZZOLI	AQ	fascia tampone	tutto
SCOPPITO	AQ	fascia tampone	tutto
PESCASSEROLI	AQ	fascia tampone	parte
GIOIA DEI MARSI	AQ	fascia tampone	parte

BISEGNA	AQ	fascia tampone	parte
ANCARANO	TE	fascia tampone	parte
TORANO NUOVO	TE	fascia tampone	parte
SANT'OMERO	TE	fascia tampone	parte
BELLANTE	TE	fascia tampone	parte
CANZANO	TE	fascia tampone	parte
TERAMO	TE	fascia tampone	parte
FANO ADRIANO	TE	fascia tampone	parte
MONTORIO AL VOMANO	TE	fascia tampone	parte
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	fascia tampone	tutto
CIVITELLA DEL TRONTO	TE	fascia tampone	tutto
CAMPLI	TE	fascia tampone	tutto
TORRICELLA SICURA	TE	fascia tampone	tutto
CORTINO	TE	fascia tampone	tutto
CROGNALETO	TE	fascia tampone	parte
ROCCA SANTA MARIA	TE	fascia tampone	tutto
MONTORIO AL VOMANO	TE	fascia tampone	tutto
BASCIANO	TE	fascia tampone	tutto
COLLEDARA	TE	fascia tampone	tutto
TOSSICIA	TE	fascia tampone	tutto
PIETRACAMELA	TE	fascia tampone	tutto
ISOLA DEL GRAN SASSO	TE	fascia tampone	parte
CASTELLI	TE	fascia tampone	parte
CASTEL CASTAGNA	TE	fascia tampone	parte
PENNA SANT'ANDREA	TE	fascia tampone	parte
CANZANO	TE	fascia tampone	parte
TERAMO	TE	fascia tampone	parte
BELLANTE	TE	fascia tampone	parte
SANT'OMERO	TE	fascia tampone	parte
TORANO NUOVO	TE	fascia tampone	parte
ANCARANO	TE	fascia tampone	parte



**Legenda**

- Castagneti da Tipologie forestali 2006
- Aree infestate dal cinipide 2011

UMBRIA

MARCHE

LAZIO

MOLISE



## COMUNE DI CUGNOLI (PE)

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 28/11/2011 Oggetto: Variante parziale al vigente Piano Regolatore Esecutivo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447, sostituito dall'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010 n. 160 e s.m.i., relativo all'intervento di "Realizzazione di un capannone artigianale" in contrada Cesura. Ditta: DI DOMIZIO Daniela Esterina – CAPPOLA Domenico. Pratica SUAP n. 1122/2011.**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visti il D.P.R. 20.10.1998 n. 447 ed il D.P.R. 07.09.2010 n. 160, nei testi in vigore;

## RENDE NOTO

che, con deliberazione del C.C. n. 38 del 28/11/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante puntuale del vigente P.R.E. finalizzata alla realizzazione dell'insediamento produttivo indicato all'oggetto.

Cugnoli lì 29/11/2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
**Geom. Riccardo Marini**

## COMUNE DI CUGNOLI (PE)

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28/11/2011 Oggetto: Variante parziale al vigente Piano Regolatore Esecutivo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447, sostituito dall'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010 n. 160 e s.m.i., relativo all'intervento di "Realizzazione di un capannone artigianale" in contrada Cesura. Ditta: DI DOMIZIO Dina Maria - Pratica SUAP n. 1121/2011.**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visti il D.P.R. 20.10.1998 n. 447 ed il D.P.R. 07.09.2010 n. 160, nei testi in vigore;

## RENDE NOTO

che, con deliberazione del C.C. n. 39 del 28/11/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante puntuale del vigente P.R.E. finalizzata alla realizzazione dell'insediamento produttivo indicato all'oggetto.

Cugnoli lì 29/11/2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
**Geom. Riccardo Marini**

## COMUNE DI FARA SAN MARTINO (CH)

**DECRETO di ESPROPRIO n. 3 del 22 novembre 2011 (ESTRATTO).**

PREMESSO che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 55 del 29 settembre 2011 ha deliberato di procedere all'espropriazione dell'immobile (*omissis*) il sottoscritto Responsabile del Procedimento emette il presente Decreto di Esproprio relativo ai beni immobili siti in centro urbano del Comune di Fara San Martino in località "terravecchia" e individuati come segue:

CONTRO: ALLEVA Domenico ("ditta espropriata") nato a (*omissis*) proprietario dell'immobile al catasto fabbricati foglio 21 particella 454 sub 4 graffata alla particella 453 sub 3 categoria A/4 classe 1 consistenza vani 2,5 rendita euro 80,05;

CONTRO: ALLEVA Domenica ("ditta espropriata" proprietaria) nata a (*omissis*) e ALLEVA Vittorio ("ditta espropriata" usufruttuaria) nato a (*omissis*), proprietari dell'immobile distinto in catasto fabbricati al foglio 21 particella 453 sub 2 categoria A/4 classe 1 consistenza 2,5 vani rendita euro 80,05;

A FAVORE ("Comune espropriante"): Comune di Fara San Martino (Pr. Chieti) Codice Fiscale 00228320693 in persona del Responsabile del Procedimento Arch. Enrico DEL PIZZO nato a Lama dei Peligni (CH) il 28.12.1952, nell'interesse del Comune che rappresenta.

Ai soli fini fiscali, il valore dell'atto è di € 10.469,76 (eurodiecimilaquattrocentosessan-

tanove/76), cifra che non viene corrisposta quale indennità di espropriazione ai proprietari in quanto è pari alla somma che il Comune sopporterà per i costi della demolizione degli immobili dando atto che le aree di risulta a seguito delle demolizioni vengono di conseguenza acquisite al patrimonio comunale.

Il presente Decreto verrà notificato alle parti e pubblicato (per estratto) sul *BURA* della Regione Abruzzo e sarà trasmesso per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Lanciano e per la trascrizione e voltura presso l'Agenzia del Territorio Ufficio del Servizio di Pubblicità Immobiliare di Chieti.

Fara San Martino 22 novembre 2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**Arch. Enrico Del Pizzo**

COMUNE DI TURRIVALIGNANI (PE)

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 18 NOVEMBRE 2011**  
**Oggetto: VARIANTE AL P.R.G. - Usi consentiti nelle Zone D/3 Artigianale ed Industriale, art. 50, comma 1° delle N.T.A. del P.R.G. vigente ed art. 1, comma 2° delle N.T.A. del P.I.P. vigente - ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. n° 18/85 e s.m.i. - APPROVAZIONE.**

DELIBERA

Di APPROVARE la variante al P.R.G., relativa agli usi consentiti nelle Zone D/3 Artigianale ed Industriale che prevede:

- la sostituzione del comma 1° dell'art. 50 delle N.T.A. del P.R.G. vigente con il seguente comma:

“Tale zona è destinata alla realizzazione di edifici ed attrezzature per attività artigianali ed industriali integrata, nella misura massima del 30% dell'indice di utilizzazione di Zona, da usi complementari quali esposizione e vendita al minuto ed all'ingrosso, servizi agli operatori economici (ristorazione e ricettività), servizi finanziari e logistici, ecc.”;

- la sostituzione del comma 2° dell'art. 1 delle N.T.A. del P.I.P. vigente con il seguente comma “Detto piano è relativo agli interventi da attuare nelle zone per l'artigianato e la piccola industria di espansione, di cui all'art. 50 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, previste dal P.R.G. nella frazione Pescarina”.

IL SINDACO  
**Di Cecco Roberto**

CAPRIONI GIUSEPPE & C. snc  
Via Palmiro Togliatti n. 1 – Bellante (TE)  
Tel e fax 0861.610198

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' riguardante: Adeguamento di un centro di recupero rifiuti speciali non pericolosi.**

AVVISO AL PUBBLICO  
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Adeguamento di un centro di recupero rifiuti speciali non pericolosi.

PROPONENTE

Caprioni Giuseppe & C. snc, Via Palmiro Togliatti n. 1 – Bellante (TE), Tel e fax 0861.610198, e-mail: [caprionisnc@libero.it](mailto:caprionisnc@libero.it)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs n.4/2008, Parte Quarta, Allegato IV, par. 7, punto z.b. *“impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del D.Lgs 152/2006”.*

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto è ubicato nel comune di Bellante (TE), Zona Ind.le Bellante Stazione.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto in oggetto sarà utilizzato per attività di stoccaggio temporaneo e trattamento rifiuti non pericolosi quali laterizi, conglomerati in c.a. e bituminosi, rifiuti in cls, di rocce da cave, da demolizione e da scarifica manto stradale e calchi in gesso esausti. La superficie complessiva è di 3.700 m<sup>2</sup> circa; non sono presenti superfici coperte. L'area è delimitata da rete metallica poggiate su muretto in cemento armato.

#### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
**Giuseppe Caprioni**

DITTA: O.G.F. DI  
DELLA GUARDIA ANTONIO & C. S.N.C  
VIA: zona industriale di Treglio, n. 43  
CAP: 66030 - COMUNE: Treglio (CH)

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' inerente Attività di zincatura elettrolitica di manufatti metallici. Progetto in sanatoria a seguito dei lavori di potenziamento delle linee produttive con aumento di volume delle vasche (volume totale mc 146,1).**

AVVISO AL PUBBLICO  
(Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. i.)

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del

paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

#### OGGETTO

Attività di zincatura elettrolitica di manufatti metallici. Progetto in sanatoria a seguito dei lavori di potenziamento delle linee produttive con aumento di volume delle vasche (volume totale mc 146,1).

#### PROPONENTE

O.G.F. di Della Guardia Antonio & C. s.n.c, zona industriale di Treglio, n. 43 - 66030 Treglio (CH)

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 16-01-2008, n° 4, all. IV punto 3 let.f "impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 mc".

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'impianto della ditta O.G.F. di Della Guardia Antonio & C. s.n.c si trova nella zona industriale di Treglio, n. 43 nel Comune di Treglio, riportato al N.C.T. al foglio di mappa n. 3 particella n. 4073 (lotto di proprietà, per un totale di mq. 1467).

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

La Ditta OGF opera nel campo delle attività, di zincatura elettrolitica di manufatti metallici; le lavorazioni avvengono all'interno di un capannone esistente realizzato su due livelli ed ognuno con superficie pari a 392 mq (seminterrato e piano terra). Nel piano terra è collocato l'impianto manuale di zincatura elettrolitica composto essenzialmente da 12 vasche di acciaio rivestite in PVC contenenti soluzioni acquose, atte al processo di zincatura. Nel piano seminterrato è disposto un impianto automatico di zincatura elettrolitica, composto da 21 vasche di acciaio rivestite in PVC contenenti soluzioni acquose, atte al processo di zincatura.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia-Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BU-RA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA: O.G.F. di Della Guardia Antonio & C.

s.n.c

VIA: zona industriale di Treglio, n. 43

CAP: 66030 – COMUNE: Treglio (CH)

**Firma e timbro**

#### GENERAL BUILDING SPA

**Costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare fotovoltaico) con potenza di 875 kWp sito nel Comune di Castelli in C.da Corrazzano e linea elettriche di connessione MT – in cavo aereo e interrato nonchè relativa cabina di consegna alla rete elettrica Enel di distribuzione. Cod rintracciabilità T0339110.**

Il sottoscritto Maracci Marco, nato a Osimo (AN), il 20.01.1956 residente in via Roncolina 3, Polverigi (AN); in qualità di legale rappresentante della ditta General Building s.p.a.; via Roncolina 3, 60020, Polverigi, tel 071.9090261, fax 071.9090714, PI 02426720427;

#### RENDE NOTO

- che dovrà realizzare un nuovo tratto di elettrodotto MT alla tensione di 20 kV in cavo interrato, in Fraz, Miano – C.da Miano nel Comune di Teramo (TE);
- che l'elettrodotto da realizzare si diparte dall'impianto esistente denominato

“SIMAV”;

- che intende realizzare l'impianto elettrico in oggetto con relativo elettrodotto e tutte le opere necessarie alla realizzazione del progetto a regola d'arte come sopra citato secondo la D.G.R. n. 294 del 02/05/2011 – "art. 6 comma 2/art. 7/ comma 2 D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28 – PAS (Procedura Abilitativa semplificata).

Che le principali caratteristiche tecniche dell'opera sono:

- Dispositivo di sezionamento motorizzato da palo su linea aerea esistente “MARTE-MUCCI”
- Linea in cavo aereo AL 50 mm<sup>2</sup>, comprensiva di sostegni e fondazioni di lunghezza 250 m
- Linea in cavo sotterraneo AL 185 mm<sup>2</sup> su terreno naturale lunghezza 20 m
- Allestimento cabina di consegna in derivazione
- tensione nominale 20 kV;
- frequenza 50 Hz;
- che per l'elettrodotto in cavo interrato è stata prevista una fascia di 2 mt, per lato con riferimento alla mezzeria dello stesso e coerente con le specifiche caratteristiche elettriche dell'impianto stesso, di rispetto nei confronti delle esistenti aree/manufatti descritti nella L. 36/01 e nel DPCM 08/07/03, per la finalità del perseguimento dell'obiettivo di qualità del valore di induzione magnetica di 3 microTesla;
- che per l'elettrodotto in cavo aereo è stata prevista una fascia di rispetto si 2 mt per lato con riferimento alla mezzeria dello stesso e coerente con le specifiche caratteristiche elettriche dell'impianto stesso;

Data li 2 dicembre 2011

GENERAL BUILDING SPA

*Amministratore Unico*





PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**